

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

[2026]

CLM in Lingue, Culture, Comunicazione (LCC)

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: [LM in Lingue, Culture, Comunicazione](#)

Classe: [LM-37 R - Lingue e letterature moderne europee e americane](#)

Sede: [Modena](#)

Altre eventuali indicazioni utili: [Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali](#)

Primo anno accademico di attivazione: [a.a. 2012-2013 con denominazione "Lingue, Culture, Comunicazione"](#); [a.a. 2026-2027 con nuova denominazione "Lingue e Traduzione per le Arti e i Media"](#).

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

[Prof.ssa Angela Albanese](#) Presidente del CdS, Responsabile del Riesame¹⁾

[Prof.ssa Francesca Lorandini](#) (Docente del CdS, Responsabile AQ del CdS)

[Dott. Taulant Dervishaj](#) (Rappresentante degli studenti²⁾)

Altri componenti

[Prof. Cesare Giacobazzi](#) (Docente del Cds)

[Dr.ssa Angela Piroddi](#) (Personale Tecnico Amministrativo con ruolo di Coordinatrice Didattica del CdS³⁾)

Sono stati consultati inoltre:

[Dr.ssa Valentina Falorni](#) (Rappresentante del mondo del lavoro e Componente del Comitato di Indirizzo del CdS)

[Prof.ssa Giuliana Diani](#) (Responsabile Assicurazione della Qualità di Dipartimento)

[Prof.ssa Donatella Malavasi](#) (Delegata di Dipartimento per l'Internazionalizzazione)

[Dr.ssa Francesca Bergamini](#) (Personale Tecnico Amministrativo del Dipartimento responsabile dell'Internazionalizzazione).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle seguenti date:

Oggetti della discussione:

9/2/2026: Presa visione della scheda RRC e delle linee guida, definizione piano di lavoro.

27/2/2026: Analisi e prima compilazione della Sezione 1. L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).

4/3/2026: Analisi e prima compilazione della Sezione 2. L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

6/3/2026: Analisi e prima compilazione della Sezione 3. La gestione delle risorse del CdS.

28/3/2026: Analisi e prima compilazione Sezione 4. Riesame e miglioramento del CdS e Commento agli indicatori.

01/04/2026: Completamento di tutte le sezioni e redazione finale del documento.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in “Lingue, Culture, Comunicazione” LM-37 responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 10 aprile 2026.

Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio in “Lingue, Culture, Comunicazione” LM-37 responsabile della gestione del Corso di Studio:

I componenti del Consiglio di Corso di Studio in “Lingue, Culture, Comunicazione” LM-37”, dopo attenta lettura del Rapporto di Riesame Ciclico 2026 relativo al Corso di Studio in “Lingue, Culture, Comunicazione” (classe LM-37) stilato dalla Presidente del CdS nonché Responsabile del Riesame, unitamente alla Delegata AQ del CdS, e condiviso rispettivamente con:

- il Gruppo di Riesame del CdS;
- una Componente del Comitato di Indirizzo del CdS;
- la Delegata di Dipartimento per l’Internazionalizzazione;
- la referente PTA responsabile dell’Internazionalizzazione;
- la Responsabile Assicurazione della Qualità di Dipartimento

non avanzano proposte di modifica e/o integrazioni e approvano all’unanimità il contenuto del RRC, con l’intesa di mettere a frutto tutte le considerazioni e i propositi che discendono dall’analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS.

Il documento qui approvato è riportato al punto 3 (e Allegato 3) OdG del verbale del Consiglio di CdS del 10.4.2026, caricato nella cartella Drive del CdS.

NOTA

Poiché in data 20 marzo 2026 la Direzione Didattica di Ateneo ha comunicato il parere positivo del CUN in merito alla modifica di RAD del CdS con decorrenza dall’a.a. 2026/2027 - comprensiva della variazione della denominazione della LM-37 da “*Lingue, Culture, Comunicazione*” a “*Lingue e Traduzione per le Arti e i Media*” - si precisa che tutta la documentazione allegata al presente Rapporto, fino all’a.a. 2025/2026 incluso, fa riferimento alla denominazione *Lingue, Culture, Comunicazione*.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

a.a. = anno accademico

ANVUR = Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario

AQ = Assicurazione Qualità

CdS = Corso di Studio

CPDS = Commissione Paritetica Docenti-Studenti

DSLCL = Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

RAD = Regolamento Didattico di Ateneo

RAMAQ-CdS = Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità Corso di Studio

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SSD = Settore Scientifico Disciplinare

SUA-CdS = Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

UNIMORE = Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente RRC del 2022, sono intervenuti alcuni significativi mutamenti nel CdS.

Primo fra questi, per importanza, per gli effetti sulla progettazione dell'offerta formativa e per la risoluzione di alcune criticità emerse nell'RRC 2022, è stata la chiusura della laurea interateneo con UNIPR.

Dopo numerosi e approfonditi confronti con l'ateneo di Parma, vista l'indisponibilità di UNIPR a offrire un numero adeguato di docenti strutturati/e nel CdS, nella primavera del 2023 gli organi preposti hanno deliberato la fine del rapporto interateneo, pur riconoscendo la validità del progetto e dell'offerta formativa.

La fine della configurazione interateneo del CdS ha comportato nel 2024 una necessaria modifica del RAD.

Si è aperta per il CdS una fase di transizione conclusasi nel giugno 2025, con l'erogazione presso la sede di Parma degli ultimi insegnamenti della coorte 2023/2024.

Dall'anno accademico 2024/2025 tutti gli insegnamenti, e i relativi lettori, si tengono nella sede di Modena. Questo semplifica l'organizzazione logistica dei/delle studenti/studentesse e risolve la criticità che era dovuta all'organizzazione delle lezioni e dei lettori sulle due sedi e a semestri alterni.

A seguito del distacco da Parma, il CdS ha registrato una significativa riduzione delle risorse docenti, con la conseguente perdita di alcune unità strutturate precedentemente incardinate nel Corso. Si auspica che tale carenza possa essere progressivamente colmata attraverso le nuove assunzioni previste nella programmazione dipartimentale dei ruoli.

Contestualmente, oltre alle risorse di personale, il CdS ha visto venir meno gli insegnamenti opzionali di "Didattica delle lingue" e "Storia del teatro musicale", impartiti a Parma. Pertanto, si è resa necessaria una parziale rimodulazione dell'offerta formativa finalizzata a garantirne la sostenibilità nel nuovo assetto organizzativo e, al contempo, a rafforzare ulteriormente la coerenza tra attività didattiche e obiettivi formativi specifici del CdS.

A tal fine, una apposita Commissione è stata istituita con il compito di fornire un quadro completo e aggiornato sulle effettive possibilità di revisione dell'offerta formativa, mirata a una più diretta relazione con l'industria culturale, in linea con quanto emerso dal dialogo con le parti interessate. La Commissione, riunitasi il 22/7/2024 e il 26/11/2024, ha concluso i lavori nel dicembre 2024, definendo alcuni interventi significativi sull'offerta formativa del CdS, pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e della classe.

In particolare, si è proceduto:

- già a partire dall'a.a. 2024/2025 al cambio di SSD dell'insegnamento di Teorie della traduzione, da L-FIL-LET/14 (ora COMP/01/A) a LIN/02 (ora GLOT-01/B), al fine di garantire agli studenti e alle studentesse l'acquisizione di crediti nel SSD della "Didattica delle lingue moderne", che fino all'a.a.

2023/2024 erano stati assicurati da un insegnamento erogato dall'Università di Parma. L'inserimento di crediti in tale SSD, insieme ad altri gruppi di settori previsti dalla normativa vigente, risponde ai requisiti ministeriali necessari per l'accesso ai percorsi di formazione iniziale per l'insegnamento nella scuola secondaria.

- alla modifica, a partire dall'a.a. 2025/2026, delle denominazioni e dei contenuti dei seguenti insegnamenti: "Letteratura italiana e patrimonio digitale" (già "Letteratura italiana"); "Analisi della conversazione: forme e funzioni del parlato nell'interazione" (già "Analisi della conversazione");

- al cambio di denominazione e dei relativi contenuti delle due annualità delle lingue, per rafforzare ulteriormente il richiamo alla traduzione e alla comunicazione per le imprese culturali;

- all'introduzione, per l'a.a. 2025/2026, dell'insegnamento a libera scelta «Strumenti per l'Analisi e la Produzione multimediale» (6 CFU).

- ad un riequilibrio della distribuzione tra primo e secondo anno dei CFU degli insegnamenti delle lingue straniere.

Si precisa che la revisione dell'offerta formativa del CdS, entrata a regime con la coorte 2025/2026, è stata avviata a seguito delle consultazioni con le Parti Interessate svoltesi negli anni 2023, 2024 e 2025. Dalle diverse interlocuzioni è emersa l'esigenza di rafforzare il profilo professionalizzante del CdS, orientandolo ulteriormente verso gli aspetti applicativi e pragmatici delle risorse multimediali e verso una più incisiva caratterizzazione della formazione linguistica in funzione dei settori dell'industria culturale.

Nel 2025 il RAD ha subito una modifica in procedura semplificata per l'adeguamento delle nuove classi e nuove definizioni di SSD.

Per l'a.a. 2026/2027 una nuova modifica di RAD è stata messa a punto, su richiesta del Direttore e del Delegato alla Sostenibilità del Dipartimento, per allineare il CdS alle linee di indirizzo ministeriali che raccomandano, entro specifici parametri di riferimento, l'adozione di un RAD "flessibile" . Tale impostazione è finalizzata a garantire una maggiore capacità di adattamento del CdS a eventuali mutamenti nel medio-lungo periodo (trasferimenti, pensionamenti, rimodulazioni dell'organico e ulteriori esigenze organizzative), preservandone al contempo coerenza e sostenibilità.

La modifica di RAD prevede un ampliamento degli intervalli di distribuzione dei CFU nei diversi ambiti caratterizzanti la classe LM-37, al fine di consentire una più efficace gestione dell'offerta didattica.

La modifica prevede inoltre la proposta di nuova denominazione del CdS in "Lingue e Traduzione per le Arti e i Media" , con l'intento di rendere più espliciti gli obiettivi formativi specifici del CdS e della classe: ossia la formazione di esperti/e in ambito linguistico, in grado di applicare competenze avanzate nelle lingue straniere e competenze trasversali ai settori delle arti, dei media e dell'industria culturale.

La scelta del nome è inoltre il frutto di un percorso di confronto collegiale avviato non solo con le Parti Interessate, ma anche in sede di Consiglio di Corso di Studio, nel quale docenti e rappresentanza studentesca hanno contribuito attivamente alla discussione, avanzando proposte e valutando le diverse

opzioni. L'ampio coinvolgimento di tutte le componenti del CdS ha portato all'approvazione all'unanimità della denominazione "Lingue e Traduzione per le Arti e i Media", che riflette pertanto una scelta condivisa e partecipata.

In data 20 marzo 2026 la Dirigente della Direzione Didattica di Ateneo ha inviato comunicazione dell'avvenuta acquisizione del parere positivo del CUN in merito alla modifica del RAD del CdLM in "Lingue e Traduzione per le Arti e i Media" (LM-37).

Un altro mutamento significativo ha riguardato le modalità di ammissione al CdS, che dall'a.a. 2025/2026 non prevedono più un test scritto d'ingresso di verifica delle competenze linguistiche, ma un colloquio orale con tre finestre temporali.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022 era stato individuato come aspetto critico il forte calo del numero di immatricolati dopo l'introduzione del test di ingresso previsto in un'unica data sin dalla sua istituzione nell'a.a. 2019/2020. Come precisato nell'RRC 2022, il test era stato inserito, in via sperimentale, perché il CdS aveva raggiunto un numero troppo alto di nuovi iscritti.

Nell'a.a. 2023/2024, come prima azione correttiva, sono state introdotte due sessioni di test di ammissione (luglio e settembre) rispetto alla precedente sessione unica, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione. Tuttavia, il numero di immatricolati/e non ha registrato gli incrementi attesi, rimanendo sostanzialmente in linea con i dati dell'anno precedente.

Nel Consiglio del CdS del 18 dicembre 2024, al fine di incrementare il numero di immatricolati/e e rendere più flessibile il processo di ammissione, si è quindi deciso di sostituire il test scritto con una verifica mediante colloquio nelle due lingue straniere con tre turni calendarizzati, previa verifica del possesso dei requisiti curriculari, ossia almeno 18 CFU per ciascuna lingua scelta e un grado di competenza linguistica di livello medio-alto (indicativamente pari al livello C1 del Common European Framework of Reference) in una delle due lingue di studio e di livello intermedio (indicativamente B2) nell'altra.

Per gli studenti e le studentesse con titolo di studio straniero è stata mantenuta, come ulteriore prerequisito d'accesso, una certificazione linguistica internazionale di lingua italiana almeno di livello B2.

Tale decisione è risultata allineata anche con quanto suggerito dalla CPDS nella relazione 2024, ossia l'esplorazione di soluzioni alternative al test d'ingresso, per incentivare le iscrizioni.

I colloqui per l'ammissione all'a.a. 2025/2026 si sono svolti, previa verifica del possesso dei requisiti curriculari da parte dei candidati, in tre periodi: dal 14 al 18 luglio 2025, dal 15 al 19 settembre 2025 e dal 13 al 17 ottobre 2025.

A chiusura delle immatricolazioni, il CdS ha constatato la sostanziale bontà del colloquio, non avendo subito il calo generale di immatricolati/e registrato a livello dipartimentale e, anzi, avendo registrato un pur lieve aumento delle immatricolazioni (n. 39 immatricolazioni nel 2025/26, n. 35 a.a. 2024/2025, n. 33 a.a. 2023/2024).

Nel 2025, infine, il CdS ha recepito due raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo nel corso dell'Audit del CdS dell'11.11.2025:

1) ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo (CI) attraverso l'inserimento di: rappresentanze esterne, anche di profilo internazionale; rappresentanti del dottorato; laureati/e attualmente inseriti/e nel mondo delle professioni di riferimento del CdS e/o che abbiano proseguito il percorso accademico

con il dottorato di ricerca; laureati/e del Corso di Laurea triennale, a testimonianza della continuità dell'offerta formativa.

2) tenere conto, nelle relative consultazioni, degli studi di settore.

Tali azioni sono state entrambe attuate entro il mese di novembre 2025.

La costituzione e nuova composizione del Comitato di Indirizzo, approvata con delibera del Consiglio del CdS del 28.11.2025 (previa consultazione telematica del CdS del 10.11.2025), e secondo le Linee Guida sulla consultazione delle Parti Interessate predisposte dal PQA, risulta ora la seguente:

Docenti del corso di studi:

Angela Albanese (Presidente del CdS)

Federico Corradini (laureato corso di laurea triennale in Lingue e Culture Europee, laureato CdS e Dottore di ricerca in Scienze Umanistiche c/o Unimore)

Elena Fumagalli (docente del CdS)

Leonardo Gandini (docente del CdS)

Laura Gavioli (Coordinatrice Dottorato Scienze Umanistiche Unimore)

Vittorio Iervese (docente del CdS)

Rappresentanti del mondo delle professioni:

Dott. Riccardo Bonini, laureato CdS a.a. 2023/2024

A.I.T.I. – Associazione Italiana Interpreti e Traduttori

Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

ERT Emilia-Romagna Teatro Fondazione

Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali

Gallerie Estensi Modena

Max Mara Fashion Group

Collezione Maramotti Reggio Emilia

Franco Cosimo Panini Editore

Risultano nuovi componenti del Comitato di Indirizzo, nella sua ampliata configurazione, tutti i nominativi di Unimore sopra indicati, e per il mondo delle professioni: Dott. Riccardo Bonini laureato CdS, Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali, Collezione Maramotti (Reggio Emilia) e Franco Cosimo Panini Editore.

L'ingresso di questi componenti è stato anticipato già in sede di Audit al Presidente della CPDS, al NdV e alle Esperte Disciplinari, che ne hanno riconosciuto l'indubbio profilo internazionale.

A far data dall'incontro con il Comitato di indirizzo del 14.11.2025, il CdS ha avviato anche un'analisi sistematica di studi di settore, configurandola come prassi consolidata del Corso, in attuazione delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate predisposte dal PQA di Ateneo.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

<p>Azione Correttiva n. 1 Obiettivo n. 2022-1-1</p>	<p>Documentarsi sugli studi di settore</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>A partire dalla consultazione annuale del 14.11.2025 con il Comitato di indirizzo, la Presidente del CdS, ha inserito come punto all’OdG di ogni incontro annuale la condivisione e discussione degli studi di settore tramite un’analisi dell’Indagine Excelsior realizzata da UnionCamere relativa a ‘Laureati e lavoro’.</p> <p>Nella specifica sezione del documento relativa all’indirizzo linguistico, traduttori e interpreti si è rilevato peraltro che fra le figure professionali più difficili da reperire risultano i revisori di traduzioni con elevata competenza linguistica, ossia uno dei profili professionali previsti dal CdS e dalla classe LM-37.</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p>Attuata.</p> <p>A partire dall’a.a. 2025/2026, l’integrazione degli studi di settore nella valutazione e nell’aggiornamento del CdS può essere considerata prassi consolidata del CdS, anche nel nuovo assetto e nella nuova denominazione in “Lingue e Traduzione per le Arti e i Media” .</p>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro “Il corso di studio in breve”

Riferimento: pp. 2-3

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBJyPC5VjTISFN/view>

Titolo 2: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro A2.a “Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”

Riferimento: p. 6

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBJyPC5VjTISFN/view>

Titolo 3: Opinioni enti e imprese su tirocini curriculari CdS 2025

Breve Descrizione: Elaborazioni, di sintesi e di confronto, che consentono di monitorare le opinioni degli enti e imprese che, a seguito di accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, hanno ospitato studenti e studentesse del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento del 2025

Upload / Link del documento <https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2026-02/Opinioni%20tirocini%20enti%20e%20impres%202025.pdf>

Titolo 4: SMA CdS 2025

Breve Descrizione: Indicatori laureati occupati a un anno e tre anni dalla laurea

Riferimento: Indicatori iC26, p. 8, iC07, p. 4

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Z4UwKtcrUvz7fVuvFDRhHXM6nnRpjBFZ/view?usp=drive_link

Titolo 5: Verbale Consiglio CdS del 28.11.2025

Breve Descrizione: Approvazione nuova composizione Comitato di indirizzo

Riferimento: OdG 7, pp. 2, 10-11.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1FFdgggyODtvUawj_L7ms_1ee003Ee2_tq/view?usp=drive_link

Titolo 6: [Relazione CPDS 2025](#)

Breve Descrizione: [Consultazione periodica delle Parti Interessate](#)

Riferimento: [Sez. 3.2.2, p. 5](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1rJ_u7huEhL1DkJbZku_Tef1J7d6q8e39/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo 7: [Verbali incontri Comitato di Indirizzo 2025](#)

Breve Descrizione: [Verbali 15/5/2025, 21/06/2025, 14/11/2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Verbale 15/5/2025: intero documento; verbale 21/06/2025: intero documento; verbale 14.11.2025: punto 5 OdG, pp. 1, 4-6, 20-40.](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1WLEgtTLmh6UD2uZKQrH3MAIeh6Dd_F9Z

Titolo 8: [Verbale incontro Comitato di Indirizzo 14/11/2025](#)

Breve Descrizione: [Profili e sbocchi occupazionali e professionali attualmente previsti per i/le laureati/e del CdS, anche in termini di proseguimento degli studi in cicli successivi \(Dottorato di ricerca\); Analisi della situazione occupazionale; Conferma/aggiornamento delle attività formative previste e dei profili culturali e professionali di interesse, anche alla luce degli Studi di Settore;](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [intero documento](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1DN0VRf7CN3ecI6ZN43gPVXPagc7E1g8s/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il corso di laurea magistrale [Lingue, Culture, Comunicazione](#), nella sua nuova denominazione “[Lingue e Traduzione per le Arti e i Media](#)” a partire dall’a.a. 2026/2027, forma laureate e laureati con competenze linguistiche avanzate in almeno due lingue straniere europee e nella traduzione editoriale, capaci di operare con ruoli di alta responsabilità nei settori delle arti, dei media e dell’industria culturale, in Italia e all’estero. Punto di forza del corso continua ad essere l’acquisizione di una forte consapevolezza e capacità di orientarsi nel molteplice mondo della comunicazione e dell’organizzazione di attività culturali, che facilita anche un proseguimento degli studi nei vari master di secondo livello e/o dottorati di ricerca, oltre che l’inserimento nel mondo del lavoro. [Cfr. [Titolo 1, SUA-CdS 2025, “Il corso di studio](#)

in breve”]. Queste premesse definite già in fase di prima progettazione del CdS, sono tuttora valide, e hanno permesso di individuare chiaramente le figure professionali e culturali che possano tuttora rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, ossia esperti linguistici, consulenti, traduttori, revisori di testi in case editrici, istituzioni culturali, enti per la promozione del turismo, nell’organizzazione di eventi ed attività culturali e nella valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, che comportino un elevato grado di competenza nelle lingue straniere [Cfr. **Titolo 2, SUA-CdS 2025, Quadro A2.a**].

Nel triennio successivo alla redazione dell’ultimo RRC si è confermata l’attualità dei profili formativi e delle competenze multidisciplinari e trasversali individuati come elementi qualificanti del CdS fin dalla sua istituzione e nelle successive revisioni dell’offerta formativa. Tali caratteristiche continuano a risultare coerenti con le esigenze formative richieste per l’ingresso nel mercato del lavoro. Confermano la validità del progetto formativo:

- le consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo [Cfr. **Titolo 7, verbali incontri Comitato di Indirizzo 2025**];

- i positivi riscontri ricevuti dagli enti e imprese in cui i/le studenti/esse svolgono stage e tirocini: le competenze di base del/della tirocinante sono risultate adeguate alle necessità aziendali (11,76% più sì che no; 88,24% decisamente sì). I risultati mettono in evidenza l’impegno dei/delle tirocinanti durante l’attività lavorativa, l’ottima padronanza delle lingue straniere, la capacità di sviluppare competenze trasversali, di lavorare in gruppo e la padronanza nell’uso di strumenti o dispositivi specifici. Risulta pienamente raggiunto l’obiettivo formativo del tirocinio, con piena soddisfazione del tutor aziendale (94,12% decisamente sì; 5,88% più sì che no. [Cfr. **Titolo 3, Opinioni enti e imprese su tirocini curriculari CdS 2025**].

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il CdS risponde in modo adeguato alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in ambito linguistico e traduttivo, nella promozione del turismo, nell’organizzazione di eventi e attività culturali e nella valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Tali ambiti richiedono infatti un elevato livello di competenza nelle lingue straniere e offrono, al contempo, possibilità di prosecuzione degli studi nei cicli successivi.

Sul piano occupazionale, ne danno evidenza i dati commentati nella SMA 2025: la percentuale di laureati/e occupati a un anno dal conseguimento del titolo (indicatore iC26), a partire dal 2021, risulta sempre leggermente superiore ai valori dell’area geografica e nazionali e mostra un andamento complessivamente crescente – con una lieve flessione nel 2023 – passando dal 70,6% nel 2021 al 77,4% nel 2024. La tendenza si rafforza a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07), con percentuali in costante crescita e superiori alla media dell’area geografica e nazionale: 80% nel 2022, 83,9% nel 2023 e 93,2% nel 2024 [Cfr. **Titolo 4, SMA CdS 2025**].

Ulteriore evidenza è fornita dai dati relativi alla prosecuzione degli studi in cicli successivi. Il Dottorato di ricerca in “Scienze Umanistiche” , con sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, prevede due curricula in studi linguistici e comunicazione digitale che si pongono in continuità con il percorso della LM. Nell’ultimo triennio (2022-2024) il Dottorato ha

visto tra i vincitori di borsa una dottoranda (XXXIX ciclo) e un dottore di ricerca (XXXV ciclo), entrambi laureati nel CdS LCC con encomio; quest'ultimo è attualmente docente a contratto nel CdS.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdS garantisce interazioni periodiche con le Parti Interessate esterne, con cadenza annuale, attraverso il proprio Comitato di Indirizzo, sede di confronto sull'aggiornamento dell'offerta formativa e sull'adeguatezza dei profili formativi in uscita.

Nel corso delle consultazioni annuali, i contributi e i suggerimenti espressi dai/dalle componenti del Comitato di Indirizzo hanno consentito di individuare con maggiore precisione le esigenze del mondo del lavoro e di orientare conseguentemente la pianificazione delle attività formative del CdS. I verbali delle consultazioni testimoniano l'impegno del CdS nel mantenere nel tempo un dialogo costante con le Parti Interessate, finalizzato al monitoraggio delle esigenze del contesto professionale e delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi.

Nel quadro A1.b della SUA-CdS 2025 sono documentate le consultazioni con le Parti Interessate fino al 2024; nella SUA-CdS 2026, nuova sezione "Documentazione - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)", sono stati inoltre inseriti gli aggiornamenti relativi all'ampliamento della composizione del Comitato di Indirizzo avvenuto nel mese di novembre 2025 e regolarmente approvato dal Consiglio del CdS del 28.11.2025 [**cf. Titolo 5, Verbale Consiglio CdS del 28.11.2025**], reso ancora più coerente con i profili in uscita del CdS e rafforzato nella sua dimensione internazionale. Nel 2025, il CdS ha recepito due raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo nel corso dell'Audit del CdS dell'11.11.2025:

1) ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo (CI) attraverso l'inserimento di: rappresentanze esterne, anche di profilo internazionale; rappresentanti del dottorato; laureati/e attualmente inseriti/e nel mondo delle professioni di riferimento del CdS e/o che abbiano proseguito il percorso accademico con il dottorato di ricerca; laureati/e del Corso di Laurea triennale, a testimonianza della continuità dell'offerta formativa.

2) tenere conto, nelle relative consultazioni, degli studi di settore.

La costituzione e nuova composizione del Comitato di Indirizzo, approvata con la citata delibera del Consiglio del CdS del 28.11.2025, e secondo le Linee Guida sulla consultazione delle Parti Interessate predisposte dal PQA, risulta ora la seguente:

Docenti del corso di studi: Angela Albanese (Presidente del CdS)

Federico Corradini (laureato corso di laurea triennale in Lingue e Culture Europee, laureato CdS e Dottore di ricerca in Scienze Umanistiche c/o Unimore)

Elena Fumagalli (docente del CdS)

Leonardo Gandini (docente del CdS)

Laura Gavioli (Coordinatrice Dottorato Scienze Umanistiche Unimore)

Vittorio Iervese (docente del CdS)

Rappresentanti del mondo delle professioni:

Dott. Riccardo Bonini, laureato CdS a.a. 2023/2024

A.I.T.I. – Associazione Italiana Interpreti e Traduttori

Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

ERT Emilia-Romagna Teatro Fondazione

Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali

Gallerie Estensi Modena

Max Mara Fashion Group

Collezione Maramotti Reggio Emilia

Franco Cosimo Panini Editore

Risultano nuovi componenti del Comitato di Indirizzo, nella sua ampliata configurazione, tutti i nominativi di Unimore sopra indicati, e per il mondo delle professioni: Dott. Riccardo Bonini, laureato CdS, Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali, Collezione Maramotti (Reggio Emilia) e Franco Cosimo Panini Editore. L'ingresso di questi componenti è stato anticipato già in sede di Audit al Presidente della CPDS, al NdV e alle Esperte Disciplinari, che ne hanno riconosciuto l'indubbio profilo internazionale.

A far data dall'incontro con il Comitato di indirizzo del 14.11.2025, il CdS ha avviato anche un'analisi sistematica di studi di settore, configurandola come prassi consolidata del Corso, in attuazione delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate predisposte dal PQA di Ateneo.

Come emerge, in particolare, dall'ultima consultazione con i componenti del Comitato di Indirizzo svolta il 14.11.2025 [**Cfr. Titolo 8, verbale consultazione Comitato di Indirizzo 14.11.2025**], viene confermata la congruità del percorso formativo garantito all'interno del biennio del CdS con i profili formativi in uscita che rispecchiano le figure professionali richieste dal mercato del lavoro, secondo i dati emersi dall'analisi degli studi di settore derivanti dall'Indagine Excelsior realizzata da UnionCamere relativa a 'Laureati e lavoro' per anni di riferimento. Sono state inoltre ritenute molto importanti le competenze nelle lingue straniere richieste dalle imprese per accelerare il processo di internazionalizzazione dei vari settori dell'industria culturale.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo sono state preziose per il CdS nella fase di progettazione e di successivo e costante aggiornamento della verifica dei profili formativi e occupazionali dei laureati e delle laureate e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. Tali consultazioni con il Comitato di Indirizzo, soprattutto nella sua composizione ampliata approvata dal citato Consiglio del CdS del 28.11.2025 si sono rivelate decisive anche nella fase di verifica dei profili in uscita in vista della modifica dell'ordinamento del RAD del CdS appena approvato dal CUN. Le consultazioni con le Parti Interessate (Comitato di Indirizzo) hanno confermato l'adeguatezza del progetto formativo rispetto allo scenario attuale, come si evince dalla relazione della Commissione CPDS 2025 [**Cfr. Titolo 6, Relazione CPDS**

2025].

Si conferma l'adeguatezza del percorso formativo anche in relazione al proseguimento di studi in cicli successivi. Il Dottorato di ricerca in "Scienze Umanistiche", con sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, ha fra i suoi membri alcuni/e docenti del CdS, ivi compresa la Coordinatrice del Dottorato che, a partire dal novembre 2025, è anche membro del Comitato di Indirizzo del CdS. Il Dottorato, che come accennato prevede due curricula in studi linguistici e comunicazione digitale in perfetta continuità con il percorso della LM, ha visto nell'ultimo triennio (2022-2024) tra i vincitori di borsa una dottoranda (XXXIX ciclo) e un dottore di ricerca (XXXV ciclo), entrambi laureati nel CdS LCC con encomio; quest'ultimo è attualmente docente a contratto nel CdS.



CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non emergono al momento criticità in relazione alla Progettazione del CdS e alla consultazione iniziale delle parti interessate. Le azioni correttive individuate nel RRC 2022, relative alla mancanza di informazioni sugli studi di settore, risultano concluse.

Il CdS continuerà a monitorare il proprio andamento al fine di individuare eventuali criticità e ulteriori aree di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro “Il corso di studio in breve” e Quadro A2.a “Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”

Riferimento: pp. 2-3, 6

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBJyPC5VjT1SFN/view>

Titolo 2: Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025

Breve Descrizione: Documento finale AUDIT 11.11.2025 comprensivo della rendicontazione delle azioni svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Sv_c8wczQW55jiwjyx4cPyzIska3TJcb/view?usp=drive_link

Titolo 3: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro A2.b “Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)” e Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”

Riferimento: Quadro A2.b p. 6; Quadro A4.a, pp. 7-8

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBjyPC5VjTlSFN/view?usp=drive_link

Titolo 4: Verbale Consiglio Cds del 16/06/2025

Breve Descrizione: Approvazione matrice di Tuning: funzioni e competenze associate al profilo culturale e professionale; competenze e risultati di apprendimento attesi associate alle funzioni; coerenza risultati di apprendimento attesi e attività formative

Riferimento: OdG 6, pp. 1, 4-5.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1IYwYybHtyg2hKJ2F4lq4xyl0jz2ZDSer/view?usp=share_link

Titolo 5: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro A4.b1 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi” e Quadro A4.b.2 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio” ; Quadro A4.c “Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento”

Riferimento: Quadro A4. b1, pp. 8-9; Quadro A4.b.2, pp. 9-11; Quadro A4.c, pp. 11-12

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBjyPC5VjTlSFN/view?usp=drive_link

Titolo 6: Matrice di Tuning

Breve Descrizione: Matrice di Tuning: funzioni e competenze associate al profilo culturale e professionale; competenze e risultati di apprendimento attesi associate alle funzioni; coerenza risultati di apprendimento attesi e attività

Riferimento: intero documento

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1ygHSB0MacfSqariWXp7BJgn6l2_bqwyK/edit?gid=146456076#gid=146456076

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS viene delineato in tutti i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, con l'obiettivo di formare esperti/e linguistici/che, consulenti e traduttori/traduttrici nei settori dell'editoria, dell'organizzazione di attività culturali e nella valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Tali contenuti sono chiaramente descritti nel quadro 'Il Corso di Studio in breve' della SUA-CdS 2025. Gli sbocchi professionali sono identificati nel Quadro A2.a della SUA CdS 2025 [Cfr. Titolo 1, SUA-CdS 2025], dove si precisa che i laureati e le laureate del CdS possono svolgere

la propria attività professionale presso istituzioni ed enti culturali, case editrici e organizzazioni dedicate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché in strutture impegnate nell'organizzazione e allestimento di spettacoli, mostre ed eventi culturali, e che inoltre hanno la possibilità di acquisire i crediti necessari per partecipare ai concorsi per l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole.

Si precisa che, su indicazione delle Esperte Disciplinari in sede di Audit dello scorso 11.11.2025, si è inserito il riferimento esplicito ai cicli di studio successivi come potenziale sbocco professionale (segnalato mancante nella sezione A2a della SUA-CdS 2025), nel nuovo quadro RAD della SUA-CdS 2026 dal titolo "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" [Cfr. Titolo 2, Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025].

Il Quadro A2.b della SUA-CdS 2025 riporta la lista delle professioni cui il corso prepara secondo le codifiche ISTAT. Gli obiettivi formativi del CdS e il percorso formativo vengono descritti nel Quadro A4.a [Cfr. Titolo 3, SUA-CdS 2025].

Queste descrizioni vengono riportate anche sulla pagina web dell'Ateneo dedicato al CdS: <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-culture-comunicazione>, che riprende in modo sintetico ma esaustivo gli obiettivi formativi, i profili in uscita e una indicazione degli insegnamenti presenti nell'Offerta formativa del CdS (piano di studio). La pagina presenta inoltre un link ad una dettagliata sezione di descrizione del corso, le slide utilizzate per l'incontro di benvenuto con i/le nuovi/e immatricolati/e (https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2025-03/PRESENTAZIONE%20LCC%202025_26.pdf) oltre ad un breve ma completo video di presentazione. Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono tra loro coerenti. È in corso di continuo aggiornamento anche la nuova pagina web della LM nella sua nuova denominazione in "Lingue e Traduzione per le arti e Media" approvata da CUN a marzo 2026 e attiva a partire dall'a.a. 2026/2027, che per completezza qui si segnala:

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-e-traduzione-le-arti-e-i-media>; <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale>.

Anche in questa pagina è possibile consultare le slide di presentazione del corso di studi e dell'offerta formativa: https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2026-03/SLIDE%20PRESENTAZIONE%20LITRAM%20per%20sito_0.pdf

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

La coerenza fra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, e profili culturali e professionali in uscita è verificata anche attraverso l'utilizzo della Matrice di Tuning. La verifica viene effettuata annualmente dalla Presidente del CdS supportata dal Gruppo di gestione AQ del CdS, di norma nel periodo marzo-maggio, in fase di approvazione dell'offerta formativa e della relativa compilazione delle schede di insegnamento, e viene discussa in una seduta del Consiglio di CdS [Cfr. Titolo 4, Verbale Consiglio CdS del 16/6/2025].

I Quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA-CdS 2025 descrivono con adeguata chiarezza i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti correlati per ciascuna delle tre aree di apprendimento identificate: Lingue straniere, Letterature, Attività Culturali, arte e spettacolo [Cfr. Titolo 5, SUA-CdS 2025].

La coerenza tra le competenze associate alle funzioni e le aree di apprendimento è evidenziata dalla Matrice di Tuning [Cfr. Titolo 6, Matrice di Tuning]. Nello specifico, si può evincere che il/la laureato/a: ha una conoscenza avanzata di due lingue straniere (rispettivamente con livelli in uscita C2 e C1 secondo il Quadro Europeo Comune di riferimento) con speciale applicazione al campo dell'industria culturale (tecniche traduttive, interazione, interpretazione di testi e alta comprensione di varietà sociolinguistiche e pragmatiche); sa analizzare con autonomia e collocare nel proprio contesto storico culturale le opere letterarie afferenti all'area linguistica studiata; conosce le fasi principali della progettazione di attività ed eventi nel settore dello spettacolo e della storia dell'arte, avendo nel complesso acquisito un'adeguata competenza linguistica e storico-critica per comprendere, a fianco dei testi letterari, anche testi specialistici di storia dell'arte, del teatro, della musica e del cinema.

La Matrice di Tuning evidenzia anche la coerenza tra le aree di apprendimento e gli insegnamenti offerti.

Annualmente tale coerenza viene valutata dal Consiglio di CdS, dopo che la Presidente l'ha preventivamente sottoposta a tutti i/le docenti per stimolare anche un confronto sui contenuti delle varie discipline. L'acquisizione delle competenze trasversali, quali essere capaci di comunicare efficacemente, avere capacità relazionali ed essere in grado di lavorare in gruppo, è garantita dagli insegnamenti nel loro complesso, che, insieme alle componenti teoriche, condividono tutti un approccio di tipo pragmatico ai temi della materia studiata.

I suddetti obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono anche declinati nella SUA-CdS 2025 nei Quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c [Cfr. Titolo 5, SUA-CdS 2025]. Come dettagliato nei suddetti quadri, i profili culturali e professionali sono chiaramente esposti e coerenti con gli obiettivi formativi e i risultati attesi.

Il grado di esplicitazione di obiettivi formativi e risultati attesi è stato ulteriormente implementato nelle schede degli insegnamenti del CdS. Il formato delle suddette schede, compilate nel rispetto delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, ha significativamente contribuito a favorire la chiarezza degli obiettivi formativi e dei contenuti di tutti gli insegnamenti del CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Al momento non si evidenziano criticità in relazione alla 'Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita. Si continuerà a monitorare il CdS, anche alla luce della modifica di RAD a partire dalla coorte 2026/2027, per eventuali criticità e aree di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	nessuno
--------------------------------	---------

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo 1: [SUA-CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”](#) ; [Quadro A2.a “Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”](#) ; [Quadro A4.b1 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi”](#) ; [Quadro A4.b2 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio”](#) ; [Quadro A4.c “Autonomia di giudizio. Abilità comunicative. Capacità di apprendimento”](#)

Riferimento: [Quadro A4.a, pp. 7-8](#); [Quadro A2.a, pp. 6](#); [Quadro A4.b1, pp. 8-9](#); [Quadro A4.b.2, pp. 9-11](#); [Quadro A4.c, pp. 11-12](#)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmB1r1U-m9EOJBJyPC5VjTISFN/view>

Titolo 2: [Regolamento Didattico del CdS](#)

Breve Descrizione: [Organizzazione didattica](#)

Riferimento: [Art. 3.3, p. 3](#);

Upload / Link del documento: https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio?title=Lingue%2C%20culture%2C%20comunicazione&field_entrata_in_vigore_value=&field_entrata_in_vigore_value_1=

Documenti a supporto:

Titolo 3: [Verbale Consiglio CdS del 26.1.2026](#)

Breve Descrizione: [Approvazione Didattica Erogata \(Manifesto\) a.a. 2026/2027, Piano di studi coorte a.a. 2026/2027 e Didattica Programmata coorte 2026/2027](#)

Riferimento: [OdG. 10, pp. 2, 11-12, e Allegato 7, pp. 86-89](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1K4bh7Kawcft2tOYI5OOJqufp98pAT2tS/view?usp=drive_link

Titolo 4: [Verbale Consiglio di Dipartimento del 25/2/2026](#)

Breve Descrizione: [Approvazione offerta didattica a.a. 2026/2027 CdS – Manifesti, Piani di studi definitivi](#)

Riferimento: [OdG 3.3, pp. 3, 23 e Allegato 9, pp. 76-79](#)

Upload / Link del documento: <https://ar.dslc.unimore.it/consiglio/Verbal%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento/anno%202026/>

Titolo 5: Raccolta Verbali Consiglio Cds

Breve Descrizione: Verbali del 14/10/2022, 13/10/2023, 16/10/2024, 17/10/2025

Riferimento: 14/10/2022, OdG 2.3, pp. 1-3; 13/10/2023, OdG 2.3, pp. 1-2; 16/10/2024, OdG 2.3, pp. 1-3; 17/10/2025, OdG 2.4, pp. 1, 3

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUIxm>

...

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Come si evince dai Quadri A4.a, A2.a, A4.b.1, A4.b.2., A4.c della SUA-CdS 2025, il progetto formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita, e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati [Cfr. Titolo 1, SUA-CdS 2025]. L'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico risultano coerenti tra loro.

Con riferimento al Regolamento didattico del CdS occorre qui precisare che è in corso l'iter di nuova approvazione del documento attualmente in vigore, al fine di aggiornarlo alle modifiche di RAD approvate dal CUN a marzo 2026.

Tutte le informazioni, incluso il piano di studi con le schede degli insegnamenti e i nomi dei docenti titolari degli insegnamenti, si possono richiamare sia dalla pagina web dell'Ateneo dedicata al CdS: <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/lingue-culture-comunicazione>, sia dal sito del Dipartimento a cui afferisce il CdS: <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-culture-comunicazione>.

Occorre tuttavia precisare che sono in corso di popolamento, sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimento, le nuove pagine web del CdS nella sua nuova denominazione in "Lingue e Traduzione per le Arti e i Media", che qui si indicano:

https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2026?area=AR_SOC;

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-e-traduzione-le-arti-e-i-media>.

Il progetto formativo del CdS prevede lo studio biennale di due lingue straniere, a scelta fra inglese, francese, spagnolo o tedesco, e la possibilità di approfondire per un anno, come crediti a libera scelta, una terza lingua a livello avanzato (russo o cinese), se già intrapresa nel percorso triennale. La formazione comprende inoltre lo studio delle letterature e delle culture delle lingue di specializzazione, impartite nelle rispettive lingue, delle discipline artistiche, teatrali e cinematografiche, e l'acquisizione di competenze trasversali e interdisciplinari nella valorizzazione digitale del patrimonio linguistico-letterario e nella produzione di contenuti transmediali.

Gli incontri con professionisti dei settori di studio costituiscono parte integrante del percorso formativo.

Sono attive collaborazioni con enti e imprese del territorio nei settori della traduzione professionale, dell'editoria, del teatro, dei musei e delle gallerie d'arte, delle fondazioni culturali e di valorizzazione del patrimonio e delle Digital Humanities.

Tutti gli insegnamenti sono strettamente collegati alla definizione del profilo professionale dei/delle laureati/e magistrali.

Gli insegnamenti di ambito linguistico sono integrati da attività di potenziamento delle competenze comunicative organizzate in piccoli gruppi con la supervisione di un/a collaboratore/collaboratrice esperto linguistico di madre lingua (corsi di lettorato nelle diverse lingue). La valutazione da parte del/della collaboratore/collaboratrice esperto linguistico è condizione necessaria per lo/la studente/essa per potersi iscrivere alle prove denominate Livello di Competenza Linguistica (LCL), volte a verificare il livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti e dalle studentesse al termine del percorso formativo per conseguire la laurea. Il livello richiesto è: C2 nella prima lingua e C1 nella seconda lingua. Queste informazioni sono descritte nelle Linee Guida Lettorati reperibili nella pagina web del Dipartimento dedicata a lettorati e competenze linguistiche:

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/lettorati-e-competenze-linguistiche>

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, in relazione ai 12 CFU per insegnamenti a scelta libera, e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i 6 CFU assegnati alle 'Altre attività'. Nell'ambito dei 12 CFU di insegnamenti a scelta, lo/la studente/essa può selezionare insegnamenti offerti nell'Ateneo esclusi quelli che presentano contenuti palesemente ripetitivi dei contenuti già erogati negli insegnamenti obbligatori del piano di studio del CdS. In particolare, per coloro che volessero scegliere la strada dell'insegnamento, i crediti a scelta permettono di acquisire un maggior numero di CFU nelle letterature, in quanto i programmi sono opportunamente differenziati ogni anno e risultano biennalizzabili. Nell'A.A. 2024/2025, in seguito all'interruzione dell'accordo interateneo con Parma, il CdS ha perso alcuni insegnamenti che risultavano opzionali ("Didattica delle lingue" e "Storia del teatro musicale"), motivo per il quale, dall'a.a. 2025/2026 è stato introdotto il nuovo insegnamento a libera scelta «Strumenti per l'Analisi e la Produzione multimediale» (6 CFU).

Il CdS ha accolto la raccomandazione formulata dalla CEV nella relazione pervenuta dopo l'Audit del 11.11.2025, ampliando ulteriormente l'offerta degli insegnamenti a scelta, e potenziandola in una prospettiva maggiormente transdisciplinare.

Tale azione è maturata anche a seguito del proficuo confronto con il Comitato di Indirizzo del 2025 e dell'analisi congiunta degli studi di settore, nonché in coerenza con la prevista modifica della denominazione della laurea magistrale in "Lingue e Traduzione per le Arti e i Media", nell'ambito della proposta di revisione del RAD appena approvata dal CUN.

Nell'offerta erogata per l'a.a. 2026/2027, approvata dal Consiglio del CdS del 26.1.2026 e dal Consiglio di Dipartimento del 25.2.2026, sono stati dunque previsti i seguenti nuovi insegnamenti a libera scelta, di spiccato orientamento trasversale, professionalizzante e transdisciplinare:

- 1) Professione traduttore: aspetti legislativi, imprenditoriali e tecnologici della traduzione editoriale e audiovisiva (3 cfu);
- 2) Organizzazione, promozione e management di eventi culturali (3 cfu):
 - Rassegne, festival e spettacolo dal vivo
 - mostre, collezioni e narrazioni visive multilingue

Entrambi gli insegnamenti vedranno il diretto coinvolgimento di componenti del Comitato di indirizzo come relatori/relatrici ospiti, e sono finalizzati a preparare in modo mirato alle rispettive professioni di riferimento, quella del traduttore nei settori editoriale e audiovisivo e quella dell'organizzazione e gestione di eventi culturali. I due insegnamenti mirano a rafforzare la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi specifici del CdS e della classe, promuovendo un'integrazione tra competenze linguistiche avanzate, competenze traduttive, progettazione e mediazione culturale e management delle arti, in linea con la vocazione interdisciplinare e professionalizzante del CdS.

Evidenza documentale di quest'azione si dà nei seguenti documenti:

- verbale del Consiglio del CdS del 26.1.2026 [**Cfr. Titolo 3**];
- verbale del Consiglio di Dipartimento del 25.2.2026 [**Cfr. Titolo 4**]

Riguardo ai 6 CFU assegnati alle 'Altre attività', il CdS incoraggia gli/le studenti/esse a svolgere un tirocinio curriculare presso enti e/o aziende con lo scopo di sperimentare le conoscenze acquisite in un ambiente di lavoro in modo da orientare o verificare le proprie scelte professionali e di acquisire un'esperienza pratica e certificata con cui qualificare il proprio curriculum. Oltre che attraverso un tirocinio, gli studenti e le studentesse possono ottenere i 6 CFU previsti nelle 'Altre attività', anche attraverso:

- Ulteriori conoscenze linguistiche (per esempio: crediti nelle lingue straniere ottenuti in mobilità Erasmus PLUS per il superamento di esami e/o crediti in esubero rispetto al proprio piano di studi);
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (per esempio: attività strutturate derivanti dalla partecipazione a seminari/iniziativa organizzate dal Dipartimento/Ateneo).

Al fine di garantire maggiore trasparenza e visibilità delle opportunità disponibili, è già attivo sulla piattaforma Moodle di Dipartimento uno spazio dedicato alle iniziative attraverso le quali è possibile ottenere crediti formativi, con indicazione delle modalità di partecipazione e dei requisiti per il riconoscimento (<https://moodle.unimore.it/course/index.php?categoryid=7191>).

La struttura del CdS e il programma formativo nei suoi singoli insegnamenti sono presentati agli/alle immatricolati/e in occasione di un incontro di benvenuto che la Presidente del CdS organizza annualmente all'inizio del primo semestre di lezione (nel 2025/2026: 19 settembre 2025). Dell'iniziativa viene data comunicazione nella sezione "Avvisi" del sito dipartimentale e tramite mail a tutti/e gli/le ammessi/e al Corso. Il Presidente ne riferisce in una seduta del Consiglio di CdS [**Cfr. Titolo 5, Raccolta Verbali del Consiglio del CdS**].

Per le questioni più specifiche o per chiarire i dubbi residui, gli studenti e le studentesse hanno a disposizione per consulenza la Presidente del CdS, i/le tutor del CdS e la Coordinatrice didattica di supporto al CdS.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS e la suddivisione in ore/CFU dei vari insegnamenti vengono definite in fase di programmazione dell'offerta formativa, approvate dal Consiglio di CdS e nella scheda SUA-CdS nella parte di Offerta didattica programmata della nuova coorte di studenti e studentesse per la parte relativa

alla suddivisione in insegnamenti e loro CFU. Le ore corrispondenti ai CFU e il/la docente dell'insegnamento vengono poi inserite nella 'Offerta didattica erogata' relativa allo specifico anno accademico, dopo che il Consiglio di Dipartimento, in base all'analisi svolta dalla Commissione Didattica del Dipartimento, ha distribuito i carichi didattici al personale docente e ricercatore.

Il dettaglio degli insegnamenti previsti per la coorte, la suddivisione in ore/CFU è visibile accedendo alla parte pubblica della piattaforma ESSE3, sezione Offerta Formativa.

Sono inoltre previste e promosse forme di apprendimento attivo basate sull'interazione docente-studente e sulla partecipazione collaborativa tra studenti e studentesse. Si evidenzia che l'impostazione didattica del CdS già valorizza, in tutti i suoi insegnamenti, momenti di confronto attivo, approfondimento guidato e discussione dei contenuti disciplinari, analisi collettive di casi di studio, coerentemente con la natura stessa dell'offerta e degli obiettivi formativi del percorso di studio. Altresì si prevedono per gli insegnamenti delle lingue straniere esercitazioni pratiche in aula e in laboratori informatici, lavori di gruppo, creazione di corpora attraverso software digitali, impiego critico di programmi di traduzione.

Per quanto concerne le attività in autoapprendimento, nell'Art. 3 comma 3 del Regolamento Didattico del CdS, linkato nel Quadro B1 della SUA-CdS 2025, è specificato che "Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di esse siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale" [Cfr. **Titolo 2, Regolamento Didattico del CdS**].

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza nel CdS.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

A partire dall'a.a. 2021-2022 è diventata prassi consolidata l'utilizzo della piattaforma MOODLE per la Didattica, predisposta dall'Ateneo, che ha sostituito la piattaforma DOLLY. Questa la pagina dedicata al CdLM in LCC:

<https://moodle.unimore.it/course/index.php?categoryid=7226>.

All'interno della piattaforma sono presenti gli insegnamenti del CdS suddivisi per anno accademico e anno di corso. Entro la prima settimana di settembre di ogni anno il portale viene integrato con l'offerta formativa aggiornata. Le modalità di utilizzo di questa piattaforma variano a seconda dell'insegnamento e del/della docente. In ogni caso viene comunque utilizzata come deposito del materiale didattico realizzato e aggiornato dal/dalla docente e conservato per tutta la coorte. Il/la docente gestisce autonomamente il suddetto materiale, che può essere costituito da slide delle lezioni, dispense, esercitazioni, link a materiale online, indicazioni bibliografiche, di cui ogni docente fornisce informazioni durante lo svolgimento del proprio insegnamento. Tutti i materiali caricati sulla piattaforma MOODLE dai/dalle docenti costituiscono uno strumento utile anche per gli studenti e le studentesse non frequentanti, che possono accedervi liberamente, scaricarli e tenersi

dunque costantemente aggiornati sui contenuti delle lezioni.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Al momento non si evidenziano criticità.

Si continuerà a monitorare il CdS, anche alla luce della modifica di RAD a partire dalla coorte 2026/2027, per eventuali criticità e aree di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo 1: [Sistema di Gestione AQ del CdS](#)

Breve Descrizione: [Processo AQ4 'Erogazione e gestione del processo formativo' e sottoprocesso 4.3 'Verifica della completezza delle informazioni contenute nelle schede insegnamento'](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pp. 9-16](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1N-5WpcdrvNMtZzNU7oIBA4wFolKKLPXd/view?usp=share_link

Titolo 2: [Raccolta Verbali Consiglio Cds](#)

Breve Descrizione: [Monitoraggio compilazione schede di insegnamento 2023-2026.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Verbale 24/02/2023, OdG. 8, pp. 1, 6; 13/10/2023, OdG. 2.1, pp. 1,2; 15/05/2024, OdG. 3, pp. 1,2; 24.01.2025, OdG. 8, pp. 1,5; 16/06/2025, OdG. 5, pp. 1,4; 15/12/2025, OdG. 3, pp. 2, 5; 26/01/2026, OdG. 6, pp. 2, 9-10; 23/03/2026, OdG. 6, pp. 2, 10-11](#)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUIxm>

Titolo 3: [Verbale Consiglio Cds del 28/11/2025](#)

Breve Descrizione: [Resoconto Audizione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [OdG. 3, pp. 2, 7-8](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1FFdgggyODtvUawj_L7ms_1ee003Ee2_tq/view?usp=drive_link

Titolo 4: [Relazione CPDS 2025](#)

Breve Descrizione: [Sezione 3.2.5 "Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti"](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pp. 11-12](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1rJ_u7huEhL1DkJbZku_TeflJ7d6q8e39/view?usp=share_link

Titolo 5: Scheda SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro A4.b.2 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio” ; Quadro A5.b “Modalità di svolgimento della prova finale”

Riferimento: Quadro A4.b.2, pp. 9-11; Quadro A5.b, pp. 13-14

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmB1r1U-m9EOJBJyPC5VjT1SfN/view?usp=drive_link

Titolo 6: Regolamento Didattico del CdS

Breve Descrizione: Prova finale

Riferimento: Art. 10, pp. 7-8

Upload / Link del documento: https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio?title=Lingue%2C%20culture%2C%20comunicazione&field_entrata_in_vigore_value=&field_entrata_in_vigore_value_1=

Titolo 7: RAMAQ CdS 2025

Breve Descrizione: Sezione 5 “Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale” ; Sezione 2 “Rilevazione dell’opinione degli studenti (OPIS)

Riferimento: Sezione 5, pp. 22-28; Sezione 2, pp. 9-12

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WeIDVl4SIm/view?usp=share_link

Documenti a supporto:

Titolo 8: Verbale Consiglio di Dipartimento del 26.11.2025

Breve Descrizione: Assicurazione Qualità: Audizione del NdV al CdS LCC dell’11 novembre 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OdG. 3, pp. 3,5

Upload / Link del documento:

[https://ar.dslc.unimore.it/consiglio/Verbal%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento/anno%202025/18.%20CDD%2026.11.2025/;](https://ar.dslc.unimore.it/consiglio/Verbal%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento/anno%202025/18.%20CDD%2026.11.2025/)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Per verificare la coerenza tra obiettivi formativi indicati nei Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS 2025 e unità didattiche programmate e correlare gli obiettivi formativi per aree di apprendimento con ciascun insegnamento, il CdS adotta la Matrice di Tuning. Annualmente tale

coerenza viene valutata dal Consiglio di CdS, dopo che la Presidente l'ha preventivamente sottoposta a tutti i/le docenti per stimolare anche un confronto sui contenuti delle varie discipline.

Il Sistema di Gestione AQ del CdS, aggiornato il 17 ottobre 2025, prevede il Processo AQ4 'Erogazione e gestione del processo formativo' e sottoprocesso 4.3 'Verifica della completezza delle informazioni contenute nelle schede insegnamento' [Cfr. Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS]. Per tutti gli insegnamenti del CdS è stato adottato un template standardizzato a livello di Ateneo per la descrizione dettagliata della scheda di insegnamento che recepisce le Linee Guida pubblicate dal PQA il 26/04/2021. In ogni scheda, redatta in italiano e in inglese, sono esplicitati gli obiettivi formativi dell'insegnamento e, su questa base, vengono illustrati i contenuti, i metodi didattici, la verifica dell'apprendimento e i testi di riferimento. Una descrizione dettagliata dei risultati attesi viene data in accordo con i descrittori di Dublino. Le schede sono compilate da ogni docente accedendo alla propria pagina personale sulla piattaforma ESSE3 entro il mese di luglio, nella sezione dedicata all'Offerta didattica, e sono direttamente collegate alla visualizzazione del piano di studio a disposizione dello/a studente/essa.

Per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate in modo corretto in tutte le parti (Obiettivi formativi, Contenuti, Metodi didattici, Verifica dell'apprendimento, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Testi di riferimento) il CdS prevede un monitoraggio periodico a cura della docente Responsabile AQ del CdS. Tale monitoraggio si svolge regolarmente tra giugno e luglio per le schede di insegnamento del primo semestre, e tra gennaio e febbraio per le schede di insegnamento del secondo semestre e viene rendicontato in Consiglio di CdS [Cfr. Titolo 2, Raccolta Verbali Consiglio CdS].

Il CdS ha inoltre accolto il punto indicato come area di miglioramento sia nella relazione delle Esperte Disciplinari seguita all'Audit del 11.11.2025, sia nella relazione della CPDS di assicurarsi che le schede dei singoli insegnamenti siano effettivamente complete ed esaustive, rispettando i parametri del Sistema di Gestione dell'AQ. Si è già provveduto alla compilazione delle schede degli insegnamenti dell'area di apprendimento "LINGUE STRANIERE", che risultavano non compilate, così come a compilare le schede di insegnamento relative ai livelli di competenza nelle diverse lingue straniere (LCL), e ad apportare le integrazioni segnalate per alcune schede.

Inoltre, a seguito dell'Audit del 11.11.2025, sia la Presidente del CdS, sia la Responsabile AQ di Dipartimento, hanno inoltre condiviso con gli organi collegiali (Consiglio di CdS del 28.11.2025, Giunta di Dipartimento del 12.11.2025 e Consiglio di Dipartimento del 28.11.2025) l'indicazione di includere nelle schede la tempistica di restituzione delle prove scritte di esame, e anche, come suggerito, di dedicare un momento collegiale del CdS alla verifica delle modalità di valutazione degli insegnamenti.

Se ne dà evidenza nei seguenti documenti:

- verbale del Consiglio di CdS del 28.11.2025 [Cfr. Titolo 3];
- verbale del Consiglio di Dipartimento del 26.11.2025 [Cfr. Titolo 8].

Il CdS si è dunque attivato per intraprendere un più capillare controllo delle schede al fine di adeguarle alle linee guida PQA. È stata ribadita ai membri del CdS la necessità di una maggiore completezza di informazioni da riportare nelle schede di insegnamento, in linea con le linee guida PQA che sono state inviate nuovamente a tutti e tutte.

Peraltro, nel verbale del Consiglio di CdS del 26.1.2026, è stata recepita anche la relazione 2025 della CPDS che, pur essendo molto positiva per il CdS, individua come possibili aree di miglioramento proprio il rafforzamento del controllo qualitativo sulle schede di insegnamento, per garantirne completezza e chiarezza nei contenuti [Cfr. Titolo 4, Relazione CPDS 2025].

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Tutte le schede degli insegnamenti sono accessibili a partire dal mese di luglio precedente l'inizio dell'anno accademico in formato bilingue (italiano e inglese) sulla pagina web di Ateneo dedicata all'Offerta Formativa selezionando il CdS LM LCC <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10445/insegnamenti/9999>.

Le schede sono inoltre accessibili anche dalla pagina pubblica del/della docente titolare dell'insegnamento e linkabili nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2025 [Cfr. Titolo 5, SUA-CdS 2025].

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

All'interno del CdS non sono previste prove di valutazione intermedie.

Il Consiglio di Dipartimento pianifica e comunica all'inizio di ogni anno accademico il calendario degli esami di profitto. Nel Quadro B2.b della SUA-CdS 2025 è riportato il link relativo al suddetto calendario. Le date dei singoli esami di profitto relativi ad una sessione sono definite da ogni docente e pubblicati online con congruo anticipo, e comunque nei termini previsti dalla normativa di Ateneo (30 gg. prima dell'avvio della sessione), nella bacheca degli appelli d'esame dalla parte pubblica della piattaforma ESSE3:

https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami.

Per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue straniere, essi sono integrati dalle esercitazioni dei Collaboratori Esperti Linguistici del Centro Linguistico di Ateneo, che predispongono e somministrano delle verifiche finali al termine del percorso biennale, cosiddette prove LCL (livello di competenza linguistica, in base al Quadro Comune di Riferimento per le Lingue). Questo accertamento viene descritto sia nel Regolamento didattico (comma 5, p. 5), sia nella pagina web del CdS all'interno di 'Lettorati e competenze linguistiche' <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/lettorati-e-competenze-linguistiche>.

Con riferimento alla prova finale, tutte le modalità di svolgimento sono contenute, oltre che nel quadro A5.b della Scheda SUA [Cfr. Titolo 5, SUA-CdS 2025] e nell'art. 10 del Regolamento Didattico del CdS [Cfr. Titolo 6, Regolamento Didattico del CdS], anche nelle linee guida per l'esame di laurea magistrale pubblicate sul sito web del CdS <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/tesi-e-prove-finali/redazione-della-tesi-laurea-magistrale>.

Il Corso di Studio effettua una analisi periodica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. I dati analizzati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo in un cruscotto indicatori. Dal 2023, questo processo è documentato nella sezione 5 della Relazione Annuale di Monitoraggio RAMAQ, dove vengono riportati e commentati i dati relativi anche alla prova finale, oltre che agli esami [Cfr. Titolo 7, RAMAQ CdS 2025].

In relazione alla domanda di chiarimento delle modalità di richiesta dell'argomento di tesi finale, riportata nella sezione "Valutazione preliminare della CEV" della scheda di autovalutazione del CdS seguita all'Audit dell'11.11.2025, si fa riferimento alle indicazioni dettagliatamente riportate sul sito del Dipartimento. Nello specifico, i laureandi e le laureande magistrali devono inviare alla Presidente del CdS, 5 mesi prima della discussione per le lauree magistrali, il "Modulo richiesta argomento prova finale / tesi", con indicato titolo, relatore/relatrice e correlatore/correlatrice, che la Presidente deve firmare per approvazione. Le istruzioni sono riportate al seguente link del sito dipartimentale: <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/tesi-e-prove-finali>, che è riportato anche nel quadro A5.b della SUA-CdS 2025.

In relazione al monitoraggio delle prove finali, si dà conferma che se ne dà conto con regolarità all'interno dei Consigli di CdS con un punto all'OdG dedicato a "Andamento e monitoraggio tesi di laurea".

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica previste nei singoli insegnamenti sono definite in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e sono finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e competenze effettivamente acquisito dagli/dalle studenti/studentesse. Nell'ambito dell'autonomia didattica dei/delle docenti, ciascun insegnamento individua le forme di verifica più idonee in relazione agli obiettivi formativi della disciplina e alle specificità dei contenuti trattati, assicurando la congruità tra attività didattiche, risultati attesi e modalità di accertamento dell'apprendimento.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento sono dettagliate nelle schede di insegnamento, nella sezione dedicata alla "Verifica dell'apprendimento" compilata da ciascun/a docente. Il CdS ha dedicato una crescente attenzione negli ultimi tre anni alla compilazione delle schede dei singoli insegnamenti. La Presidente e la docente del CdS delegata al monitoraggio delle schede hanno insistito affinché le schede degli insegnamenti contenessero, ancorché sinteticamente, i dettagli informativi utili a una descrizione esauriente delle modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di esame e criteri di valutazione in base ai risultati di apprendimento attesi specificati nella scheda di insegnamento). Per quanto riguarda la percezione degli studenti e delle studentesse, l'analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni (OPIS) relativi al 2024-25 mostra una soddisfazione complessiva del 88,4% (D14), e ottimi sono i riscontri sull'indicatore D04 ("le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" che si attesta al 91,1% [Cfr. Titolo 7, RAMAQ CdS 2025].

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si evidenziano criticità.

Il CdS si impegna a continuare in modo sistematico il monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti

per garantire la continuità della loro completezza e rispetto ai parametri AQ.

Aspetto critico individuato n.	nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo 1: [Sistema di Gestione AQ del CdS](#)

Breve Descrizione: [Processo AQ2 'Definizione degli Obiettivi Formativi e dei Risultati di Apprendimento'](#); [Processo AQ3 'Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo'](#) e sottoprocessi [AQ3.1 'Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione'](#) [AQ3.2 'Definizione dell'offerta formativa'](#); [Processo AQ4 'Erogazione e gestione del processo formativo'](#) e sottoprocessi [AQ4.1 'Definizione del calendario delle attività formative e degli esami. Definizione delle risorse e dei servizi di contesto'](#); [AQ4.4 'Definizione del calendario degli esami di profitto'](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Processo AQ2](#), pp. 5-6; [Processo AQ3](#), pp. 7-8; [Processo AQ4](#), pp. 9-16

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1N-5WpcdrvNMtZzNU7oIBA4wFolKKLPXd/view?usp=share_link

Titolo 2: [SUA-CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Quadro B2.a "Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative"](#) ; [Quadro B2.b "Calendario degli esami di profitto"](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [p. 15](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBjyPC5VjT1SFN/view?usp=share_link

Titolo 3: [RAMAQ CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Sezione 2 "Rilevazione dell'Opinione degli Studenti \(OPIS\)"](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pp. 9-12](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WelDV14SIIm/view?usp=share_link

Documenti a supporto:

Titolo 4: [Verbale Consiglio CdS del 26.01.2026](#)

Breve Descrizione: [Calendario attività didattiche e orario delle lezioni](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [OdG 8](#), pp. 1, 10-11

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1K4bh7Kawcft2tOYI5OOJqufp98pAT2tS/view?usp=share_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS realizza una pianificazione strutturata della progettazione ed erogazione della didattica su due semestri mettendo in atto le azioni previste dal Sistema di Gestione AQ del CdS. Sono previste attività dei processi AQ3 ('Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo) e AQ4 ('Erogazione e Gestione del Processo Formativo'), specificatamente dedicati a: AQ3.1 'Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione' AQ3.2 'Definizione dell'offerta formativa'; AQ4.1 'Definizione del calendario delle attività formative e degli esami. Definizione delle risorse e dei servizi di contesto'; AQ4.4 'Definizione del calendario degli esami di profitto' [Cfr. **Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS**]. Per ciascuna attività, sono chiaramente indicati tempi di attuazione delle azioni e responsabilità prevedendo, tra le azioni, l'eventuale aggiornamento dell'organizzazione del processo formativo. L'erogazione della didattica è correttamente calendarizzata nei mesi che precedono l'inizio di ciascun semestre di lezioni secondo un orario delle attività formative che viene predisposto dal Responsabile amministrativo del Dipartimento assegnato a questa mansione. La prassi consolidata degli ultimi anni ha previsto le seguenti tempistiche.

Entro un mese dall'inizio delle lezioni di ogni semestre, il responsabile amministrativo della gestione dell'orario delle lezioni invia al Direttore, al Delegato alla Didattica di Dipartimento, ai/alle Presidenti dei CdS triennali e magistrali e alla Coordinatrice didattica del Dipartimento e del CdS una prima bozza dell'orario delle lezioni e dei dottorati di tutti i CdS, per una necessaria verifica.

La Presidente procede con l'analisi dell'orario delle lezioni del CdS, verificando eventuali sovrapposizioni e coinvolgendo già in questa prima fase, a supporto, alcuni dei membri del gruppo AQ del CdS, in particolare la coordinatrice didattica del CdS, oltre che la responsabile AQ del CdS. Questa prima interlocuzione e risoluzione di criticità rilevate avviene tramite scambio di mail. Una volta individuate le criticità e trovate le possibili soluzioni, la Presidente le condivide con il responsabile amministrativo dell'orario, con i/le docenti coinvolti/e, con il Delegato alla Didattica del Dipartimento e con il Direttore in copia, includendo nelle comunicazioni i suddetti membri del gruppo AQ del CdS.

Della pubblicazione dell'orario definitivo delle lezioni e dei dottorati la Presidente dà comunicazione via mail a tutti gli studenti e a tutte le studentesse iscritti/e al CdS, invitandoli a segnalare, mediante mail indirizzata alla Presidente, ulteriori conflitti di orario sopravvenuti. La tempestiva risoluzione di alcuni problemi, sia per le lezioni, sia per i dottorati, segnalati da alcuni/e studenti e studentesse, nonché la soddisfazione e la gratitudine che traspaiono nelle loro mail, confermano la bontà di tale prassi procedurale.

Si procede inoltre a discutere collegialmente del calendario attività didattiche e dell'orario delle lezioni in uno specifico punto all'OdG del Consiglio del CdS [Cfr. **Titolo 4, Verbale Consiglio CdS 26.01.2026**]. Nel Consiglio si condivide il link con il calendario delle attività didattiche (<https://dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-attivita-didattiche>) e il link con l'orario delle lezioni e dottorati (Agenda Web | Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), entrambi riportati rispettivamente nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS 2025 [Cfr. **Titolo 2, SUA-CdS 2025**].

Nel triennio 2022-2025 non sono stati registrati problemi particolari in questa interazione e in genere le modifiche necessarie sono state realizzate in tempi molto rapidi. La gestione della didattica durante la vigenza dell'interateneo prevedeva l'erogazione delle lezioni sulle due sedi di Modena e Parma a semestri alterni; dopo l'interruzione di tale accordo questo aspetto è venuto meno e l'organizzazione del calendario è ora assai meno problematica.

I dati delle OPIS a.a. 2024/2025 commentati nella RAMAQ CdS 2025 confermano giudizi molto positivi da parte degli studenti e delle studentesse in merito all'organizzazione della didattica [Cfr. Titolo 3, RAMAQ CdS 2025].

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Nel Sistema di Gestione AQ del CdS sono pianificati i processi AQ2 ('Definizione degli Obiettivi Formativi e dei Risultati di Apprendimento') e AQ3 ('Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo') con le relative attività attuate nei tempi indicati dal Consiglio di CdS e dal gruppo di gestione AQ del CdS (che coincide con il gruppo di riesame), coordinato dal Presidente e composto da: Presidente, Responsabile Qualità del CdS, un docente del CdS in qualità di segretario, Manager Didattica del CdS, un rappresentante degli studenti e delle studentesse [Cfr. Titolo 1, Sistema di Gestione del CdS]. La composizione del gruppo di gestione AQ del CdS è consultabile anche sulla sezione "Assicurazione Qualità LCC" del sito del CdS:

<https://dslc.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/lingue-culture-comunicazione>. Il Consiglio di CdS, composto da docenti del CdS, di cui alcuni/e svolgono il ruolo di tutor, dal PTA di supporto alla didattica del CdS, dai/dalle rappresentanti degli studenti e delle studentesse eletti/e formalmente nel corso delle elezioni studentesche, è la sede di riferimento per la discussione collegiale delle attività dedicate alla progettazione e revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. In Consiglio di CdS si discute l'offerta formativa (obiettivi e contenuti), confermando o proponendo revisioni, e le modalità di erogazione degli insegnamenti. I momenti salienti, da cui possono nascere proposte attinenti al percorso di studio, riguardano l'analisi in Consiglio della Matrice di Tuning, la compilazione dell'offerta formativa erogata e programmata per l'A.A. successivo.

A livello di Consiglio di CdS, si svolgono regolarmente riunioni ogni 2-3 mesi, in cui si discutono e approvano gli aggiornamenti e/o modifiche da apportare al CdS e ai relativi documenti annualmente prodotti quali, Scheda SUA-CdS, RAMAQ CdS, SMA, Piano di Studi, Regolamento Didattico, Sistema di gestione. L'OdG include inoltre:

- i bandi di ammissione al CdS;
- il calendario delle sedute di laurea;
- il calendario didattico.

Si discutono le proposte di corsi a scelta e tutti i problemi sull'andamento delle attività didattiche posti dagli/dalle studenti/esse, dai/dalle docenti e dalla Coordinatrice didattica di supporto al CdS.

La pianificazione delle attività didattiche a livello di Dipartimento prevede l'approvazione, ogni anno, del calendario didattico da parte del Consiglio di Dipartimento; prevede una precisa organizzazione

temporale con una corretta pianificazione della didattica (calendarizzazione delle lezioni, degli esami di profitto e degli esami di laurea), allo scopo di facilitare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse, nonché l'organizzazione dello studio.

A livello di Giunta di Dipartimento, che si riunisce una volta al mese e a cui partecipa la Presidente del CdS, si analizzano e deliberano le pratiche studenti (riconoscimento CFU tirocinio, CFU attività culturali, CFU attività strutturate, CFU esami carriere pregresse, CFU conseguiti all'estero).

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Con la conclusione dell'accordo interateneo l'organizzazione e l'erogazione della didattica risulta molto meno problematica e il calendario didattico è ora più lineare. Allo stato attuale, pertanto, non si rilevano criticità nella pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS, che continuerà comunque a essere monitorata, al fine di individuare tempestivamente ulteriori possibili margini di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	nessuno
--------------------------------	---------

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuno.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Riesame Ciclico 2022, nella sezione dedicata all'esperienza dello studente, erano stati analizzati e rendicontati interventi relativi alla verifica delle conoscenze in ingresso, al tutorato, all'organizzazione didattica tra le due sedi, all'internazionalizzazione e al monitoraggio delle schede di insegnamento e degli indicatori di carriera. Nel periodo successivo tali ambiti hanno conosciuto un'evoluzione significativa, sia in termini di consolidamento delle azioni già avviate, sia attraverso interventi di natura strutturale legati al mutato assetto del CdS.

Per quanto riguarda le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione, disciplinate nel quadro A3 della SUA-CdS e nel Regolamento didattico (quadro B1.b), la scheda RRC 2022 aveva descritto l'introduzione della prova selettiva di verifica linguistica come strumento volto a garantire l'adeguatezza della preparazione iniziale rispetto al livello magistrale del CdS, evidenziando al contempo un calo delle immatricolazioni. Nel triennio successivo il CdS ha progressivamente rivisto tale assetto: inizialmente ampliando le sessioni di verifica, successivamente sostituendo il test scritto con un colloquio strutturato nelle due lingue straniere scelte e rendendo la procedura più flessibile e articolata. Tale revisione mira a coniugare il mantenimento di standard adeguati di preparazione personale con una maggiore accessibilità.

La riorganizzazione delle modalità di accesso è risultata allineata anche con quanto suggerito dalla CPDS 2024, ossia l'esplorazione di soluzioni alternative al test d'ingresso, per incentivare le iscrizioni. I colloqui per l'ammissione all'a.a. 2025/2026 si sono svolti, previa verifica del possesso dei requisiti curriculari da parte dei candidati, in tre finestre temporali: dal 14 al 18 luglio 2025, dal 15 al 19 settembre 2025 e dal 13 al 17 ottobre 2025. A chiusura delle immatricolazioni, il CdS ha constatato la sostanziale efficacia del colloquio, non avendo subito il calo generale di immatricolati/e registrato a livello dipartimentale e, anzi, avendo registrato un pur lieve aumento delle immatricolazioni (n. 39 immatricolazioni nel 2025/26, n. 35 a.a. 2024/2025, n. 33 a.a. 2023/2024).

Un mutamento di particolare rilievo riguarda l'organizzazione didattica. Il RRC 2022 aveva evidenziato un impegno già in essere per la razionalizzazione dell'erogazione sulle due sedi, pur segnalando la necessità di monitorarne l'impatto. A seguito dell'interruzione della convenzione interateneo, l'intera attività didattica è oggi concentrata nella sede di Modena. L'eliminazione degli spostamenti tra le due città ha semplificato l'organizzazione logistica per gli studenti e le studentesse e reso più lineare la gestione dei calendari delle attività formative e degli esami. In parallelo, è stata rimodulata la distribuzione dei crediti formativi tra primo e secondo anno, passando a un equilibrio 60+60, con l'obiettivo di rendere più sostenibile il carico didattico e favorire una maggiore regolarità delle carriere. Sul piano dell'offerta formativa, il nuovo assetto ha comportato una revisione complessiva dell'offerta formativa, che ha previsto l'aggiornamento in termini di denominazione e relativi contenuti di alcuni insegnamenti, l'introduzione di nuove attività coerenti con il profilo culturale e professionale del CdS e una ridefinizione più strutturata del dialogo con le Parti Interessate. Tali interventi si collocano in continuità con quanto emerso nel RRC 2022 in merito alla necessità di un costante allineamento con il contesto di riferimento.

Per quanto riguarda orientamento, tutorato, tirocini e accompagnamento al lavoro, descritti nel quadro B5 della SUA-CdS, il periodo successivo al RRC 2022 è stato caratterizzato da un consolidamento e da una maggiore formalizzazione delle azioni già in essere. All'assegnazione dei docenti tutor si sono affiancati studenti/studentesse tutor d'aula per il primo anno e un monitoraggio più sistematico delle carriere attraverso strumenti dedicati, con discussione periodica degli indicatori nei Consigli di CdS. L'analisi di CFU acquisiti, tassi di superamento e prosecuzione al secondo anno ha consentito interventi mirati di riequilibrio del carico didattico e di accompagnamento degli studenti e delle studentesse. Sono state inoltre mantenute e rafforzate le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita, le attività di tirocinio e le occasioni di raccordo con il mondo del lavoro.

La dimensione internazionale, anch'essa documentata nel quadro B5, è stata ulteriormente consolidata. Accanto agli accordi Erasmus e ai programmi di mobilità già attivi, il CdS ha proseguito nel monitoraggio dei crediti conseguiti all'estero e nella promozione delle opportunità di mobilità, valorizzando anche la presenza di Visiting Professor stranieri nella didattica. Permane quanto già rilevato nel RRC 2022 in merito a una mobilità in ingresso non particolarmente elevata, pur a fronte di un lieve incremento di studenti e studentesse con titolo estero. Tale andamento appare riconducibile alla configurazione interateneo del CdS, vigente fino alla coorte 2023/2024, che ha di fatto limitato, per la componente studentesca incoming, la possibilità di scelta degli insegnamenti alla sola offerta didattica della sede di Modena (sede amministrativa), escludendo l'accesso all'offerta formativa dell'Ateneo di Parma. Si ritiene che la conclusione dell'accordo interateneo e la conseguente piena fruibilità, per gli studenti e le studentesse incoming, dell'intera offerta didattica del CdS possano favorire un miglioramento dei dati relativi alla mobilità in ingresso.

Infine, il controllo e la revisione delle schede di insegnamento, in coerenza con le linee guida di Ateneo e con la compilazione della Matrice di Tuning, costituiscono una prassi consolidata. Le schede riportano in modo chiaro obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica, garantendo trasparenza e coerenza tra progettazione ed erogazione della didattica.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Nella Sezione 2 del RRC 2022 non erano state individuate criticità, ma erano stati analizzati e monitorati alcuni aspetti organizzativi e procedurali che nel periodo successivo sono stati oggetto di ulteriore consolidamento e revisione.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo 1: [Sistema di Gestione AQ del CdS](#)

Breve Descrizione: [Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del CdS – processo AQ4, sottoprocesso AQ4.5 "Orientamento in ingresso"](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [AQ4.5 "Orientamento in ingresso"](#), p. 11

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1N-5WpdrvNMtZzNU7oIBA4wFolKKLPXd/view>

Titolo 2: [SUA-CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Quadro B5 "Orientamento in ingresso"](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pp. 18-25](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBjyPC5VjTlSFN/view?usp=drive_link

Titolo 3: [SMA CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Scheda di Monitoraggio Annuale – indicatori quantitativi su carriere, prosecuzione al secondo anno, occupazione e soddisfazione dei laureati](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Intero documento](#)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Z4UwKtcrUvz7fVuvFDRhHXM6nnRpjBFZ/view>

Titolo 4: [RAMAQ CdS LM 2025](#)

Breve Descrizione: [Analisi degli indicatori di carriera, tassi di superamento degli esami, esiti dei tirocini e azioni di miglioramento](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sezione 5 \(Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale\), pp. 22-28; Sezione 2 \(rilevazione dell'opinione degli studenti – OPIS\), pp. 9-12.](#)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WeldVl4SIm/view>

Titolo 5: [Relazione CPDS 2025](#)

Breve Descrizione: [Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – valutazione delle](#)

attività didattiche, delle OPIS e delle azioni di orientamento e tutorato.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sottosezione 3.2.6 “Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)”, pp. 13-14; Sottosezione 3.3.4 “Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5)”, pp. 23-24; Sottosezione 3.4.1 “Rilevazione dell’Opinione degli Studenti (OPIS) (RAMAQ Sez. 2)”, pp. 25-26.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1rJ_u7huEhL1DkJbZku_Tef1J7d6q8e39/view

Documenti a supporto:

Titolo 6: Raccolta Verbali Consiglio CdS 14/03/2025, 28/11/2025, 26/01/2026

Breve Descrizione: Monitoraggio superamento prove LCL; Andamento e monitoraggio tesi di laurea; Ultima consultazione con il Comitato di Indirizzo.

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Monitoraggio superamento prove LCL: verbale 14/3/2025, OdG 7, pp. 1, 5, Allegato 5 pp. 35-27; Andamento e monitoraggio tesi di laurea: verbali del 28/11/2025, OdG 6, pp. 2, 9-10; 26/1/2026, OdG 7, pp. 2, 10, Allegato 5 pp. 66-72; ultima consultazione con il Comitato di Indirizzo: verbale 28/11/2025, OdG 7 e 7.1, pp. 2, 10-12, e Allegato 2, pp. 22-28.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1FFdgggyODtvUawj_L7ms_1ee003Ee2_tq/view

Titolo 7: Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025

Breve Descrizione: Documento finale AUDIT 11.11.2025 comprensivo della rendicontazione delle azioni svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Sv_c8wczQW55jiwjyx4cPyzIska3TJcb/view?usp=drive_link

Titolo 8: Raccolta Verbali Consiglio CdS 13/10/2023, 16/10/2024, 18/12/2024, 17/10/2025, 28/11/2025, 26/01/2026.

Breve Descrizione: Resoconto degli incontri con studenti e studentesse del primo e del secondo anno; approvazione referenti Tutorato in itinere.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Resoconto degli incontri con studenti e studentesse del primo e del secondo anno: verbali del 13.10.2023, OdG 2.3, pp. 1,2; 16/10/2024, OdG 2.3, pp. 1-3; 17/10/2025, OdG 2.4, pp. 1, 3. Approvazione referenti Tutorato in itinere: verbali del 18.12.2024, OdG 6, pp. 1, 4, 8; 28.11.2025, OdG 5, pp. 2, 9; 26.01.2026, OdG 12, pp. 2, 13-15.

Upload / Link del documento: G-Drive AQ del CdS LM LCC LM-37, Cartella 09 Verbali Consiglio CdS 2023, 2024, 2025 https://drive.google.com/drive/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUIxm?usp=share_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento risultano coerenti con i profili culturali e professionali del CdS e sono formalizzate nel Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità, con riferimento al processo dedicato all'orientamento e alle attività descritte nel quadro B5 della SUA-CdS [Cfr. **Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS**].

L'orientamento in ingresso si realizza attraverso iniziative istituzionali di Ateneo e incontri dedicati, nei quali vengono presentati il percorso formativo, le competenze linguistiche richieste (livelli avanzati C1 e C2), le opportunità di mobilità internazionale e gli sbocchi professionali nei settori della traduzione, dell'industria culturale e della comunicazione [**Titolo 2, SUA-CdS, Quadro B5**]. In tali occasioni vengono illustrate anche l'organizzazione del piano di studi, la struttura dei curricula, le modalità di svolgimento dei tirocini e le possibilità di personalizzazione del percorso, così da supportare scelte consapevoli e coerenti con gli obiettivi formativi. Il CdS ha inoltre rafforzato, nell'ambito delle azioni di miglioramento, la promozione delle opportunità di internazionalizzazione in sede di presentazione del corso, anche con l'obiettivo di aumentarne l'attrattività; gli esiti di tale azione sono stati monitorati tramite indicatori, registrando un valore in aumento dell'indicatore iC10, in linea con il dato nazionale [Cfr. **Titolo 3, SMA del CdS**].

L'orientamento in itinere si inserisce in continuità con quello in ingresso ed è garantito da un sistema che prevede l'assegnazione di tutor individuali e la presenza di referenti per ambiti specifici (piani di studio, mobilità internazionale, tirocini, classi di insegnamento), assicurando un accompagnamento costante lungo l'intero percorso formativo. A questo impianto si affianca un monitoraggio progressivamente più strutturato delle carriere, che consente di analizzare indicatori quali la percentuale di prosecuzione al secondo anno, i CFU acquisiti, i tassi di superamento degli esami e l'andamento delle certificazioni linguistiche. In particolare, a fronte di una criticità relativa al superamento delle prove di livello di competenza linguistica (LCL), sono state avviate azioni di accompagnamento e sensibilizzazione (valorizzazione dei lettori come supporto al superamento delle prove) e un monitoraggio più analitico dei risultati, anche mediante raccolta dati per lingua e richieste di estrazioni per la lettura corretta dei tassi su coorti numericamente piccole [Cfr. **Titolo 4, RAMAQ CdS 2025**]. Nel complesso, come già evidenziato nella relazione 2025 della CPDS, i buoni risultati registrati su più indicatori, tra cui il miglioramento dei tassi di superamento degli esami e gli esiti positivi dei tirocini, forniscono un riscontro indiretto dell'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato. [Cfr. **Titolo 5, Relazione CPDS 2025**].

L'orientamento in uscita è strettamente collegato alle prospettive occupazionali e si fonda su attività di raccordo con il mondo del lavoro, partecipazione al Career Day, incontri con professionisti e consultazioni con il Comitato di Indirizzo [Cfr. **Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS 14/03/2025, 28/11/2025, 26/01/2026**]; tali iniziative risultano coerenti con il profilo in uscita e con la natura professionalizzante di alcuni sbocchi nei settori della traduzione, dell'industria culturale e della comunicazione [Cfr. **Titolo 2, SUA-CdS, Quadro B5**]. Le iniziative specifiche di accompagnamento alle scelte di stage e occupazionali, incluse testimonianze di practitioner e aziende, sono state riconosciute come buona prassi in sede di valutazione esterna. In occasione dell'audizione autunnale 2025 è stato riconosciuto come punto di forza

il potenziamento delle attività di orientamento e l'introduzione del monitoraggio delle carriere, raccomandando al contempo una maggiore formalizzazione delle procedure e un'attenzione sistematica anche a indicatori più critici (immatricolazioni, CFU acquisiti, conseguimento del titolo nei tempi previsti), per rafforzare ulteriormente il nesso tra analisi dei dati e progettazione delle azioni [**Titolo 7, Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025**]. Il CdS ha conseguentemente avviato un percorso di progressiva strutturazione e tracciabilità, consolidando l'integrazione tra orientamento, tutorato e miglioramento continuo. Nel complesso, l'orientamento si configura come un sistema integrato e coerente, che accompagna lo studente dall'ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro, in linea con i profili culturali e professionali del CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte attraverso l'integrazione tra momenti informativi, tutorato personalizzato e utilizzo sistematico dei dati di monitoraggio (carriere, OPIS, esiti e internazionalizzazione), così da sostenere decisioni informate sia in fase di iscrizione sia lungo il percorso, fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Le attività si svolgono secondo il processo AQ4 del Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità, in particolare il sottoprocesso AQ4.5 "Orientamento in ingresso", sono documentate nel Quadro B5 della SUA-CdS e monitorate annualmente tramite la RAMAQ-CdS e, periodicamente, con il Rapporto di Riesame Ciclico (**Cfr. Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS e Titolo 2, SUA-CdS, Quadro B5**).

In ingresso, l'orientamento è coordinato in sinergia con l'Ufficio Orientamento di Ateneo e si articola in più momenti. Il principale è l'iniziativa Unimore Orienta, organizzata ogni anno tra marzo e aprile in modalità streaming per favorire la massima partecipazione (per l'a.a. 2025/2026 la presentazione si è tenuta il 18/03/2025; per il 2026/2027, su iniziativa dell'Ufficio Orientamento di Ateneo, il format sarà rinnovato: unico evento online il 22 aprile 2026, con presentazioni per singolo CdS articolate in un dialogo docente-studente di 10 minuti e uno short video di 2 minuti realizzato da Edunova a partire da materiali forniti dal CdS): vi partecipano la Delegata all'Orientamento del Dipartimento, la Presidente del CdS e la Coordinatrice didattica di supporto, che illustrano percorsi formativi, profili culturali e professionali, prospettive occupazionali, opportunità di mobilità internazionale e rispondono ai quesiti dei/delle partecipanti. A questa si affiancano incontri in aula organizzati dalla Delegata all'Orientamento nell'ambito di insegnamenti di varie lingue, per raggiungere direttamente gli studenti e le studentesse del terzo anno del CdS triennale in Lingue e Culture Europee (nell'a.a. 2024/2025: tre incontri in data 9-10 aprile 2025, nell'a.a. 2025/2026 gli incontri sono previsti nel mese di aprile 2026). La presentazione del CdS e dei suoi obiettivi formativi consente agli studenti e alle studentesse di comprendere con chiarezza le competenze richieste, la struttura del percorso, le opportunità di mobilità internazionale e i possibili sbocchi professionali. All'inizio di ogni anno accademico la Presidente, insieme alla Delegata all'Orientamento, organizza inoltre un incontro di benvenuto per gli ammessi e le ammesse al primo anno (nel 2025/2026: 19 settembre 2025), volto a favorire una scelta consapevole del percorso illustrandone finalità, insegnamenti e organizzazione didattica [**Cfr. Titolo 8, Raccolta Verbali Consiglio CdS 13.10.2023, 16.10.2024, 17.10.2025**]. L'evoluzione delle modalità di verifica della preparazione personale, culminata nell'introduzione del colloquio strutturato nelle due lingue straniere, rafforza ulteriormente la funzione

orientativa della fase di accesso, poiché consente un confronto diretto sulle motivazioni e sulla coerenza del percorso pregresso con gli obiettivi formativi del CdS.

In itinere, la consapevolezza delle scelte è sostenuta dai e dalle tutor, elemento strutturale dell'organizzazione del CdS. Nel Consiglio del 28 novembre 2025 sono stati aggiornati e formalizzati i/le referenti per il tutorato in itinere, con deleghe relative a piani di studio, esigenze specifiche, metodo di studio, tirocini, mobilità internazionale (Erasmus+) e CFU per le classi di insegnamento. L'elenco dettagliato dei docenti tutor per ciascuna area è disponibile alla pagina <https://www.dslc.unimore.it/it/servizi/tutorato>. Nel Consiglio del 26 gennaio 2026 è stata deliberata l'assegnazione dei/delle docenti tutor agli immatricolati e alle immatricolate nell'a.a. 2025/26 e sono state precisate le relative funzioni [Cfr. Titolo 8, Raccolta Verbali Consiglio CdS 18.12.2024, 28.11.2025, 26.01.2026]. Tali passaggi si collocano in continuità con l'impianto già in essere e rendono più espliciti i punti di riferimento per gli studenti e le studentesse nei diversi snodi decisionali del percorso.

Nell'ultimo triennio le attività di tutorato sono state ampliate con l'introduzione di tutor d'aula per il primo anno delle lauree magistrali e del servizio Welcome e Tutorial Desk per studenti e studentesse internazionali. L'attivazione di tale servizio di tutorato è disciplinata da apposito bando annuale. Con riferimento al tutorato d'aula, nei due a.a. 2023/2024 e 2024/2025 sono state assegnate complessivamente due tutor (n. 1 per ciascun anno), con 48 ore di attività per semestre; per il 2025/2026 non si sono registrate candidature al bando. Per il Welcome e Tutorial Desk sono stati selezionati cinque tutor nel triennio 2022-2024 (n. 2 nel 2022/2023, n. 2 nel 2023/2024, n. 1 nel 2024/2025); per il 2025/2026 è stato selezionato n. 1 tutor, che ha avviato l'attività nel settembre 2025.

Per il passaggio dal primo al secondo anno sono disponibili colloqui individuali, comunicazioni via mail e un incontro collettivo organizzato dal Presidente all'inizio del primo semestre (nel 2025/2026: 19 settembre 2025), in cui si presentano l'offerta didattica del secondo anno, le opportunità di mobilità internazionale e si discutono le OPIS del semestre precedente [Cfr. Titolo 8, Raccolta Verbali Consiglio CdS 13.10.2023, 16.10.2024, 17.10.2025, 28/11/2025]. Il dialogo con le rappresentanze studentesche avviene inoltre costantemente tramite la loro partecipazione al Gruppo di Gestione AQ e al Consiglio di CdS.

L'analisi collegiale di indicatori quali prosecuzione al secondo anno, CFU acquisiti, tassi di superamento degli esami e andamento delle certificazioni linguistiche consente di intercettare eventuali criticità e di attivare azioni mirate di accompagnamento e riequilibrio del carico didattico. Le valutazioni OPIS, complessivamente molto positive, contribuiscono a fornire agli studenti e alle studentesse un quadro chiaro delle modalità didattiche e di verifica, riducendo l'incertezza organizzativa e sostenendo una gestione consapevole del percorso [Titolo 4: RAMAQ CdS 2025].

In uscita, la consapevolezza delle scelte professionali è alimentata dall'analisi sistematica dei dati sugli esiti occupazionali e sulla soddisfazione dei laureati, dal monitoraggio dei tirocini (in Italia e all'estero) e dal dialogo con le Parti Interessate. Per l'orientamento ai tirocini formativi, il Presidente si avvale del supporto dell'Ufficio Stages del Dipartimento, che gestisce l'intero processo di ricerca, attivazione e chiusura dei tirocini curriculari e fornisce agli studenti e alle studentesse informazioni sulle aziende convenzionate. I risultati positivi registrati su diversi indicatori (occupazione a un anno, qualità e coerenza dei tirocini, soddisfazione di studenti/studentesse ed enti ospitanti) costituiscono un riscontro utile per orientare in modo realistico le scelte relative a stage, prova finale e inserimento nel mondo del lavoro [Cfr. Titolo 3, SMA CdS 2025].

Nel complesso, l'orientamento si configura come un sistema integrato e progressivo, che accompagna lo studente dall'ingresso fino all'uscita, sostenendo la consapevolezza delle scelte attraverso una chiara definizione delle responsabilità, un uso strutturato dei dati e un costante raccordo tra monitoraggio e azioni di miglioramento.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il CdS integra in modo strutturato le attività di orientamento con il monitoraggio sistematico delle carriere, utilizzando gli indicatori disponibili come strumenti di analisi e di supporto alle decisioni. Nel Consiglio del 14/03/2025 è stata discussa la criticità relativa al superamento delle prove LCL, attivando un monitoraggio costante dei risultati e azioni correttive mirate, anche attraverso momenti di accompagnamento e informazione rivolti agli studenti e alle studentesse [Cfr. **Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS 14.3.2025**]. Questo passaggio evidenzia in modo chiaro come l'analisi dei dati non rimanga descrittiva, ma si traduca in interventi concreti di orientamento e tutorato.

Negli ultimi anni è stato introdotto e progressivamente consolidato un sistema di monitoraggio delle carriere che prende in considerazione indicatori quali la percentuale di immatricolati che proseguono al secondo anno, il numero di CFU acquisiti, i tassi di superamento degli esami, l'andamento delle certificazioni linguistiche (LCL), il numero e la qualità dei tirocini e la percentuale di occupati a un anno dal titolo. Tali indicatori vengono analizzati collegialmente e costituiscono la base per eventuali interventi di riequilibrio dell'organizzazione didattica e del carico formativo.

Nel Consiglio del 26 gennaio 2026, in sede di approvazione della RAMAQ Sezione 1, è stata ribadita la centralità del collegamento tra analisi dei dati, recepimento delle osservazioni della Commissione Paritetica e azioni di miglioramento, rendendo esplicito il nesso tra monitoraggio e progettazione delle attività di orientamento e tutorato. Analogamente, il monitoraggio dell'andamento delle tesi e delle votazioni finali, discusso nei Consigli del 28 novembre 2025 e del 26 gennaio 2026, conferma la tenuta qualitativa del percorso e costituisce un ulteriore indicatore utilizzato per valutare la coerenza tra organizzazione didattica, carico formativo ed esiti finali [Cfr. **Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS 28.11.2025 e 26.1.2026**]. La RAMAQ Sezione 5 evidenzia inoltre un incremento del tasso di superamento degli esami pari a +14 punti percentuali al primo anno e +2 punti al secondo anno, dato che conferma l'efficacia delle azioni adottate [Cfr. **Titolo 4, RAMAQ CdS 2025**]. Anche l'indicatore iC14 della SMA 2025 conferma una buona prosecuzione al secondo anno, segnalando una sostanziale tenuta del percorso formativo [Cfr. **Titolo 3, SMA CdS 2025**]. Le buone performance registrate su diversi indicatori, unitamente all'elevato livello di soddisfazione espresso da studenti/studentesse ed enti ospitanti per i tirocini, costituiscono un riscontro indiretto dell'efficacia complessiva delle azioni di orientamento e tutorato.

In sede di audizione con Il NdV è stata riconosciuta la ripresa positiva di alcuni indicatori, pur raccomandando una maggiore formalizzazione delle procedure di monitoraggio e del loro utilizzo ai fini del miglioramento. È in corso un rafforzamento della tracciabilità documentale per rendere ancora più evidente il nesso tra dati, decisioni e azioni di orientamento [Cfr. **Titolo 7, Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025**].

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il CdS analizza sistematicamente i dati Almalaurea relativi alla soddisfazione dei laureati e alla condizione occupazionale a uno e più anni dal conseguimento del titolo, confrontandoli con le medie nazionali e macroregionali, al fine di valutare la coerenza tra percorso formativo e sbocchi professionali effettivi. Tali dati vengono discussi collegialmente e costituiscono uno strumento di riflessione per l'aggiornamento delle attività di orientamento in uscita. I buoni risultati registrati su alcuni indicatori (tra cui la percentuale di occupati a un anno dalla laurea e l'elevato livello di soddisfazione espresso dai laureati) rappresentano un segnale positivo circa l'efficacia complessiva delle azioni di accompagnamento al lavoro. Anche il numero dei tirocini attivati e la soddisfazione espressa da studenti/studentesse ed enti ospitanti, monitorati attraverso specifici questionari, contribuiscono a orientare il consolidamento delle collaborazioni con i settori maggiormente coerenti con il profilo formativo del CdS. Le consultazioni con le Parti Interessate svolte nel 2025 hanno ulteriormente rafforzato il raccordo tra formazione e richieste del mercato, consentendo di aggiornare il quadro delle competenze attese (comprese le competenze trasversali) e di integrare tali indicazioni nella progettazione delle attività di orientamento in uscita [Cfr. Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS 28.11.2025]. Le iniziative specifiche di orientamento, quali incontri con professionisti e testimonianze di practitioner e aziende finalizzate a orientare le scelte di stage e occupazionali, sono state riconosciute come buona prassi dalla CEV (Audit autunno 2025). È stato inoltre evidenziato che i buoni risultati di alcuni indicatori (prosecuzione al secondo anno, miglioramento dei tassi di superamento esami, numero di tirocini e soddisfazione, occupazione a un anno) segnalano, sia pur indirettamente, la bontà delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Nel complesso, le iniziative di orientamento in uscita risultano integrate in un sistema di analisi degli esiti e di dialogo con il contesto socio-economico, orientato non solo alla verifica dei risultati ma anche al miglioramento continuo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Potenziamento monitoraggio delle carriere e utilizzo degli indicatori.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	L'analisi delle carriere tramite il portale del Sistema Tutorato è stata avviata solo nell'ultimo anno accademico e non è ancora pienamente formalizzata in termini di tempistiche, responsabilità e verbalizzazione. Alcuni indicatori (CFU acquisiti, tassi di superamento, certificazioni linguistiche, immatricolazioni, conseguimento del titolo nei tempi previsti) richiedono inoltre un monitoraggio più continuativo e strutturato. Il CdS si impegna a formalizzare tale processo e a integrarlo sistematicamente nelle sedi collegiali, così da calibrare in modo più mirato le azioni di orientamento in un'ottica di miglioramento continuo.

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE GARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro A3.a “Conoscenze richieste per l’accesso” ; QUADRO A3.b “Modalità di ammissione”

Riferimento: Quadro A3.a, p.6; Quadro A3.b, p.7

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1mJAAw6KTrinwgNZ0nsGBqK5ZikaO4PiL>

Titolo 2: Raccolta Verbali Consiglio CdS 18/12/2024, 15.12.2025, 26/01/2026

Breve Descrizione: Definizione della verifica per l’accesso al corso di laurea magistrale

Riferimento: verbale 18/12/2024, OdG 5, pp. 1, 4; verbale 15/12/2025, OdG 10, pp. 2,11-12; verbale 26/1/2026, OdG 11, pp. 2, 12-13

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUIxm>

Titolo 3: Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025

Breve Descrizione: Documento finale AUDIT 11.11.2025 comprensivo della rendicontazione delle azioni svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Sv_c8wczQW55jiwjyx4cPyzIska3TJcb/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste per l’accesso al CdS sono chiaramente individuate e formalmente descritte nel Quadro A3.a della SUA-CdS, nel Regolamento Didattico (Art. 2) e nel Bando di ammissione annuale, e sono pubblicate nella pagina web ufficiale del corso in modo trasparente e facilmente accessibile [Cfr. Titolo 1, SUA-CdS].

Per l’ammissione è richiesto il possesso di una laurea triennale nelle classi L-11 o L-12 (o classi precedenti di area linguistica), almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere prescelte nei relativi SSD (L-LIN/04, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14) e competenze linguistiche pari al livello C1 in una lingua e B2 nell’altra. Per i/le candidati/e con titolo conseguito all’estero è richiesto un titolo equipollente e la dimostrazione di competenza linguistica nelle due lingue scelte e nella lingua italiana (almeno livello B2, se non desumibile dal curriculum).

La chiarezza nella definizione e comunicazione dei requisiti è stata riconosciuta dalla CEV come punto di forza nella valutazione esterna. Non è previsto un syllabus separato per l'accesso: i requisiti e i livelli richiesti sono esplicitati in modo dettagliato nella documentazione istituzionale e illustrati durante le attività di orientamento in ingresso.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso l'analisi dei requisiti curriculari e l'accertamento dell'adeguatezza della preparazione linguistica. Nel periodo 2020-2024 il CdS aveva adottato un test scritto obbligatorio basato su prove di traduzione e graduatoria di merito che pur garantendo rigore selettivo aveva comportato una significativa riduzione delle immatricolazioni: da 127 nell'a.a. 2019/2020 a 63 nel 2020/2021 (-50,4%), fino a 33 nel 2022/2023, con un calo complessivo del 74%. Nell'a.a. 2023/2024 sono state introdotte due sessioni di test a luglio e a settembre per facilitare la partecipazione, ma il numero di immatricolati non ha registrato i miglioramenti attesi.

A seguito di una riflessione interna e in linea con quanto suggerito dalla CPDS, che aveva raccomandato di esplorare soluzioni alternative al test scritto per incentivare le iscrizioni, nel Consiglio del 18 dicembre 2024 è stato deliberato di sostituire il test scritto con un sistema di colloqui a distanza calendarizzati in tre sessioni annuali. Il colloquio consente una valutazione qualitativa più articolata delle competenze linguistiche, del percorso pregresso e delle motivazioni del/la candidato/a, con argomenti vertenti sul percorso di studi svolto, le motivazioni per la scelta del corso di laurea e gli interessi legati all'industria culturale e alla traduzione. Per l'a.a. 2025/2026 i colloqui si sono svolti in tre periodi: 14-18 luglio, 15-19 settembre e 13-17 ottobre 2025. La scadenza per la domanda di valutazione è stata posticipata al 6 ottobre 2025 rispetto al precedente termine di fine agosto, e i/le candidati/e idonei/e possono immatricolarsi entro la fine di dicembre. Il Presidente del CdS ha individuato una referente che coordina il processo dei colloqui, gestendo i rapporti con i docenti di lingua e le comunicazioni con i/le candidati/e. A chiusura delle immatricolazioni per l'a.a. 2025/2026, la nuova modalità ha mostrato un primo esito positivo: il CdS ha registrato 39 immatricolazioni, rispetto alle 35 del 2024/2025 e alle 33 del 2023/2024, segnando un lieve aumento in controtendenza rispetto al calo generale registrato a livello dipartimentale [**Cfr. Titolo 2, Raccolta Verbali Consiglio CdS**]. Questa modalità andrà tuttavia monitorata costantemente nei prossimi anni, anche in relazione all'impatto che potrà avere, in termini di immatricolazioni, la nuova denominazione del CdS ("Lingue e Traduzione per le Arti e i Media"), attiva a partire dalla coorte 2026/2027.

La Valutazione preliminare CEV 2025 ha riconosciuto che le modalità di verifica sono chiaramente definite e comunicate, condividendo con il CdS la constatazione che la forma del colloquio orale di verifica delle competenze linguistiche, in luogo del test scritto, è stata introdotta solo recentemente e che non sono ancora disponibili riscontri consolidati sulla sua efficacia. Tale indicazione è stata recepita dal CdS come invito a monitorare nel tempo gli effetti della nuova procedura [**Titolo 3, Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025**]. La Relazione CPDS 2025 ha valutato positivamente il passaggio alla prova orale, ritenendolo più coerente con il livello magistrale e maggiormente idoneo a verificare competenze linguistiche e motivazioni. I/le candidati/e privi/e dei requisiti curriculari non sono ammessi al colloquio; l'esito viene comunicato formalmente secondo quanto previsto dal bando.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Trattandosi di un CdS di secondo ciclo, non sono previsti obblighi formativi aggiuntivi. Le diverse modalità di verifica adottate nel tempo hanno avuto anche la funzione di garantire un adeguato livello in ingresso e di prevenire disallineamenti rispetto agli obiettivi formativi. In itinere, la consapevolezza delle scelte è sostenuta attraverso l'insieme dei tutor: quello individuale, assegnato dopo l'immatricolazione, e quelli specifici per l'orientamento sul metodo di studio, sui tirocini, su programmi di mobilità Erasmus+ e studenti/studentesse internazionali, sui CFU per le classi d'insegnamento, nonché il tutorato dedicato agli studenti e alle studentesse lavoratori e lavoratrici. Per difficoltà relative a programmi di corsi specifici, è sempre opportuno contattare preventivamente la/il docente del corso. Per chi ha difficoltà nell'organizzazione della propria attività di studio e nel superare gli esami, l'Ufficio Orientamento di Ateneo offre inoltre un percorso di 12 video-lezioni Studiare efficace. Le carriere vengono monitorate tramite il Sistema Tutorato (attivo per il nostro CdS dal 2024/2025). In sede di Audit (autunno 2025) la CEV non ha rilevato criticità strutturali in merito al recupero delle carenze, raccomandando tuttavia di monitorare nel tempo l'efficacia delle nuove modalità di verifica della preparazione iniziale e di apportare eventuali aggiustamenti qualora emergessero elementi di criticità.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile (CdS di secondo ciclo).

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari sono chiaramente definiti nella SUA-CdS, nel Regolamento Didattico e nel Bando di ammissione, e risultano pubblicizzati in modo coerente, e tale chiarezza è stata confermata dalla CEV in sede di Audit, formulando tuttavia una raccomandazione volta a chiarire in modo univoco, in tutti i documenti ufficiali, se il possesso dei requisiti curriculari debba essere verificato entro la fase di valutazione della preparazione iniziale o entro l'immatricolazione, al fine di evitare possibili disallineamenti tra bando e regolamento. Tale raccomandazione è stata recepita nella redazione della nuova SUA-CdS 2026, nella quale si esplicita che l'accesso al CdS è subordinato al possesso dei requisiti curriculari e alla verifica obbligatoria della preparazione personale, precisando che la verifica dei requisiti curriculari è condizione preliminare rispetto all'ammissione al colloquio.

In particolare, nel quadro SUA-CdS 2026 "Modalità di ammissione", si riporta quanto segue:

Il corso di laurea magistrale non è ad accesso programmato, ma prevede una verifica delle competenze linguistiche, che devono essere di livello medio-alto (indicativamente pari al livello C1 del Common

European Framework of Reference) in una delle due lingue di studio e di livello intermedio (indicativamente B2) nell'altra.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

- Laurea triennale nelle classi L-11 (Lingue e culture moderne) o L-12 (Mediazione linguistica) del D.M. 270/04 (oppure nelle equivalenti classi 11 e 3 del D.M. 509/99), ovvero un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È possibile esseri ammessi alla verifica delle competenze linguistiche anche prima della laurea, purché il titolo venga conseguito entro la scadenza delle immatricolazioni.
- Almeno 18 CFU per ciascuna delle due lingue straniere scelte. Senza questo requisito non è possibile accedere all'accertamento delle competenze linguistiche.

Le modalità di accertamento delle competenze linguistiche sono dettagliatamente pubblicizzate, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso.

Gli studenti e le studentesse che intendono immatricolarsi e che sono in possesso di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, devono possedere una certificazione di competenza linguistica di livello C1 e B2 nelle due lingue straniere di studio e di competenza linguistica almeno di livello B2 in Italiano.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano criticità. Si continuerà a monitorare il CdS per eventuali criticità e aree di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: Piano di Studi LM LCC 2025/2026 e LM LITRAM 2026/2027

Breve Descrizione: Elenco degli insegnamenti per anno con indicazione dei CFU a scelta libera, delle attività ulteriori e delle metodologie didattiche adottate nei singoli insegnamenti

Riferimento: Tutti i documenti ai link indicati

Upload / Link del documento: <https://dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-culture-comunicazione> ; <https://dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-e-traduzione-le-arti-e-i-media>.

Titolo 3: Verbale Consiglio CdS 26/01/2026

Breve Descrizione: Approvazione della didattica erogata, del piano di studi e dei nuovi insegnamenti transdisciplinari a libera scelta per l'a.a. 2026/2027

Riferimento: OdG 10, e Allegato 7, pp. 2, 11-12, 86-89

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1K4bh7Kawcft2tOYI5OOJqufp98pAT2tS/view?usp=sharing>

Titolo 3: RAMAQ CdS 2025

Breve Descrizione: Dati sugli indicatori di carriera degli studenti, con evidenza dell'incremento del tasso di superamento degli esami al primo anno dal 49% al 63%

Riferimento: Sezione 5 "Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale", pp. 22-28.

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WeIDVl4SIIm/view?usp=drive_link

Titolo 4: Regolamento Didattico del CdS

Breve Descrizione: Disposizioni relative all'iscrizione part-time e all'assenza di obbligo di frequenza

Riferimento: Art. 4, pp. 3-4

Upload / Link del documento: https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio?title=Lingue%2C%20culture%2C%20comunicazione&field_entrata_in_vigore_value=&field_entrata_in_vigore_value_1=

Titolo 5: Verbale Consiglio CdS del 23/3/2026

Breve Descrizione: Monitoraggio schede di insegnamento e CV docenti e Valutazione formalizzazione metodologie di didattica interattiva; Monitoraggio OPIS primo semestre a.a. 2025/2026.

Riferimento: OdG 6, pp. 2, 10-11; OdG 8, pp. 2, 13-14 e Allegato 4, pp. 33-34

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1uv_Ez7xbybSmOtVDHkFJ5suLfCjnCY8W/view?usp=drive_link

Titolo 6: Verbale Consiglio CdS 18/12/2024

Breve Descrizione: Approvazione dei docenti tutor per l'a.a. 2024/2025, incluso il tutor per studenti con esigenze specifiche

Riferimento: OdG 6, pp. 1, 4, 8

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1hR92yER2RwpB-GL6rgHW7CSEycvQd-y/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS è strutturata per favorire l'autonomia dello studente/della studentessa nella costruzione del proprio percorso formativo, combinando una solida formazione di base con significativi margini di personalizzazione. Il piano di studi prevede 12 CFU a scelta libera, che consentono percorsi coerenti con gli interessi e gli obiettivi formativi individuali, e 6 CFU destinati ad attività ulteriori ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. d) del DM 270/2004 (tirocini formativi, competenze linguistiche aggiuntive e attività strutturate) attraverso cui gli studenti e le studentesse sviluppano competenze trasversali direttamente spendibili in ambito professionale. Il medesimo progetto formativo si conferma per il nuovo RAD della LM con la nuova denominazione in Lingue e traduzione per le arti e i media (LITRAM), attiva a partire dalla coorte 2026/2027 [Cfr. **Titolo 1, Piano di Studi LM LCC 2025/2026 e LM LITRAM 2026/2027**].

Il supporto alla scelta e alla progressione nel percorso è garantito da diverse forme di tutorato. A ogni studente/studentessa viene assegnato un/una tutor individuale, i cui nominativi sono comunicati a gennaio di ogni anno accademico. Parallelamente, sono attivi/e tutor tematici per: metodo di studio, tirocini, mobilità internazionale (Erasmus+ e studenti/studentesse internazionali), CFU per le classi d'insegnamento, e per studenti lavoratori e studentesse lavoratrici. Negli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 è stata attivata anche la figura del tutor d'aula con 48 ore di attività per semestre, con funzione di supporto qualificato e di relazione alla pari, rivolta in particolare agli studenti e alle studentesse del primo anno nelle fasi iniziali del percorso. I/le docenti garantiscono un ulteriore livello di guida attraverso ricevimenti individuali, le cui modalità sono pubblicate nelle pagine personali del sito Unimore.

L'autonomia di scelta degli studenti e delle studentesse è supportata anche da un'offerta a libera scelta progressivamente ampliata e orientata in senso transdisciplinare. Per l'a.a. 2026/2027 sono stati approvati due nuovi insegnamenti a scelta: "Professione traduttore: aspetti legislativi, imprenditoriali e tecnologici della traduzione editoriale e audiovisiva" (3 CFU) e "Organizzazione, promozione e management di eventi culturali" (3 CFU), articolato nei moduli "Rassegne, festival e spettacolo dal vivo" e "Mostre, collezioni e narrazioni visive multilingue" [Cfr. **Titolo 2, Verbale Consiglio CdS 26/01/2026**]. Entrambi gli insegnamenti prevedono il coinvolgimento diretto di componenti del Comitato di indirizzo in qualità di relatori ospiti e sono finalizzati a preparare in modo mirato alle rispettive professioni di riferimento, rafforzando la coerenza tra offerta formativa e sbocchi occupazionali.

L'efficacia complessiva del sistema è attestata da dati quantitativi significativi: un incremento del tasso di superamento degli esami al primo anno dal 49% al 63% (+14 punti percentuali tra le coorti monitorate), con un miglioramento di 2 punti percentuali anche al secondo anno, segnale di una maggiore sostenibilità del percorso nelle sue fasi critiche [Cfr. **Titolo 3: RAMAQ CdS 2025**]. La soddisfazione degli studenti e delle studentesse rispetto alla qualità della didattica e alla chiarezza degli insegnamenti risulta complessivamente molto positiva.

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

La flessibilità didattica del CdS si articola su più livelli distinti e integrati: organizzativo, metodologico e valutativo.

Sul piano organizzativo, non è previsto l'obbligo di frequenza né per i corsi istituzionali né per i lettori di lingue straniere. I materiali didattici sono sistematicamente caricati sulla piattaforma MOODLE di ciascun insegnamento, consentendo un accesso asincrono ai contenuti. È prevista inoltre la possibilità di iscrizione part-time, attivabile per entrambi gli anni del percorso su richiesta motivata da ragioni personali, economiche o sociali [Cfr. Titolo 4, Regolamento Didattico del CdS].

Sul piano metodologico, tutti gli insegnamenti del CdS valorizzano momenti di confronto attivo, approfondimento guidato e discussione disciplinare, analisi collettive di casi di studio e partecipazione collaborativa tra studenti e studentesse. Negli insegnamenti di area culturale e comunicativa (quali "Teorie della traduzione", "Progettazione culturale e prodotti transmediali", "Analisi della conversazione: forme e funzioni del parlato nell'interazione" e "Strumenti per l'Analisi e la Produzione multimediale") si utilizzano studi di caso, project work, analisi di prodotti multimediali e lavori di gruppo. Per gli insegnamenti di lingue straniere e i lettori, le metodologie includono esercitazioni pratiche in aula e in laboratori informatici, lavori di gruppo, creazione di corpora attraverso software digitali e impiego critico di programmi di traduzione assistita. In fase di programmazione didattica, il CdS si impegna a condividere con tutti i membri del Consiglio le indicazioni sulle attività di didattica interattiva contenute nel documento "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari con note", al fine di valorizzare in modo più esplicito e sistematico la pianificazione di tali attività nel rispetto delle specificità disciplinari dei singoli insegnamenti. Una prima azione di pianificazione è stata già discussa nel Consiglio del CdS del 23.3. 2026 [Cfr. Titolo 5, Verbale Consiglio CdS del 23/3/2026].

Centrale è inoltre il coinvolgimento diretto di professionisti/e nelle attività didattiche. Nell'insegnamento "Teorie della traduzione" intervengono ogni anno traduttori e traduttrici di rilievo. Nel 2024 è stato organizzato il ciclo, organizzato in collaborazione tra diversi insegnamenti, "Professione traduttore", con incontri su traduzione audiovisiva e respeaking, game and software localization e diritti del traduttore. Nell'insegnamento "Letteratura, scrittura e critica teatrale", svolto in collaborazione con ERT Emilia-Romagna Teatro/Teatro Nazionale, gli studenti e le studentesse partecipano a visite guidate, incontri con operatori professionali e laboratori pratici. Lo stesso avviene per gli insegnamenti di Storia sociale dell'arte, Letteratura spagnola, Progettazione Culturale e Prodotti transmediali.

Sul piano del riconoscimento formale delle attività extracurricolari, gli studenti e le studentesse possono ottenere crediti (come attività a scelta o nell'ambito delle altre attività formative) attraverso la produzione di una relazione sull'attività svolta, con numero di CFU deliberato dalla Giunta di Dipartimento su proposta del docente referente, in proporzione alla durata, al grado di coinvolgimento e all'impegno sostenuto. Le opportunità disponibili sono raccolte in uno spazio dedicato su Moodle di Dipartimento (<https://moodle.unimore.it/course/index.php?categoryid=7191>). Tra le iniziative consolidate: il Festival barocco "Grandezze & Meraviglie" (1 CFU per 2 eventi e relazione da 8.000 battute; 3 CFU per 5 eventi e relazione da 25.000 battute, confermato anche per l'a.a. 2025/2026) e il Corso di formazione alla ricerca bibliografica organizzato dalla Biblioteca Umanistica di Dipartimento, che prevede il rilascio di n. 2 CFU per la partecipazione all'intero corso).

Il CdS, come suggerito dalle Esperte Disciplinari in sede di Audit del 11.11.2025, intende monitorare in modo sistematico il contributo degli insegnamenti a libera scelta e delle altre attività formative allo sviluppo della multidisciplinarietà del CdS e delle competenze trasversali delle studentesse e degli studenti, monitorandone i numeri e gli esiti (esami sostenuti), supportando il monitoraggio con l'analisi puntuale dei dati OPIS, al fine di verificare il grado effettivo di soddisfazione delle studentesse e degli studenti che

avranno optato per tali attività formative come esami a libera scelta e condividendo i risultati sia in sede di consultazione annuale con il Comitato di indirizzo, sia naturalmente in sede di Consiglio di CdS.

Un primo risultato rendicontabile è già disponibile con riferimento all'insegnamento a libera scelta "Strumenti per l'Analisi e la Produzione multimediale", erogato nel primo semestre dell'a.a. 2025/2026 e articolato in tre moduli di carattere multidisciplinare. L'insegnamento ha registrato 25 partecipanti su 39 immatricolati/e, con 17 esami superati nella sessione invernale dell'a.a. 2025/2026. Il grado medio di soddisfazione rilevato attraverso l'indicatore OPIS d14 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"), su 19 schede compilate, è pari all'84% [Cfr. Titolo 5, verbale Consiglio CdS 23/3/2026].

Il CdS si impegna a proseguire nel monitoraggio di tali indicatori anche nei prossimi anni accademici, al fine di consolidare e rendere strutturale la valutazione dell'impatto delle attività formative a libera scelta sul profilo culturale e professionale dei laureati e delle laureate.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS ha sviluppato un sistema articolato e differenziato di supporto, calibrato sulle diverse tipologie di esigenze degli studenti e delle studentesse.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità, DSA o patologie che possono incidere sul percorso di studio, il Dipartimento ha istituito un database ad accesso riservato ai soli docenti del CdS, alimentato in collaborazione con il Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA di Ateneo. Questo strumento consente di pianificare per ciascuno modalità di esame personalizzate (tempi aggiuntivi, strumenti compensativi e dispensativi) in conformità con le indicazioni del Servizio di Ateneo [Cfr. Titolo 4, Regolamento Didattico del CdS]. Il DSLC ha nominato un docente in qualità di Delegato alla Disabilità e DSA, con funzione di raccordo tra il CdS e i servizi istituzionali. È previsto inoltre un tutor specificamente dedicato agli studenti e alle studentesse con esigenze particolari, la cui attivazione è stata deliberata dal Consiglio di CdS [Cfr. Titolo 6, verbale Consiglio CdS 18/12/2024]. Gli studenti e le studentesse con disabilità possono inoltre beneficiare di un/una tutor d'aula per il supporto durante il percorso formativo. Per gli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici e fuori sede, il CdS ha strutturalmente eliminato l'obbligo di frequenza, sia per i corsi istituzionali sia per i dottorati di lingue straniere, e prevede la possibilità di iscrizione part-time, attivabile per entrambi gli anni del percorso. È attivo un tutor specificamente dedicato agli studenti e alle studentesse lavoratori/lavoratrici (<https://dslc.unimore.it/it/servizi/tutorato>), che offre orientamento sulle modalità di conciliazione tra impegni lavorativi e studio universitario. La disponibilità sistematica dei materiali su MOODLE consente il recupero asincrono dei contenuti per chi non può seguire in presenza. L'Ufficio Orientamento di Ateneo offre inoltre il percorso "Studiare efficace", articolato in 12 video-lezioni, pensato per chi ha difficoltà nell'organizzazione della propria attività di studio e nel superamento degli esami.

Per gli studenti/studentesse internazionali e per chi partecipa a programmi di mobilità Erasmus+, è infine attivo, oltre al servizio di tutorato svolto dal/dalla docente del CdS, anche il servizio di Welcome e Tutorial Desk gestito da studenti e studentesse del Dipartimento. L'attivazione del Welcome e Tutorial Desk è disciplinata da un bando di concorso pubblicato annualmente, a cui partecipano studenti/studentesse meritevoli secondo specifici requisiti. Il bando è pubblicato sul sito di UniMoRe nella pagina bandi e concorsi per studenti, sezione attività di tutorato: <https://www.bandis.unimore.it/StuLau-Tutorato.html>.

La selezione si perfeziona e conclude con un colloquio attitudinale e motivazionale a cura della struttura dipartimentale. Per il triennio 2022-2024 n. 5 studenti/studentesse tutor hanno prestato servizio di Welcome e Tutorial Desk (a.a. 2022/23: n. 2; a.a. 2023/24: n. 2; 2024/25: n. 1). Per l'a.a. 2025/2026 è stato selezionato n. 1 candidato che ha iniziato a settembre 2025 la sua attività di tutorato per studenti/studentesse internazionali. Gli studenti/le studentesse del Welcome e Tutorial Desk svolgono una funzione di affiancamento nelle fasi di orientamento in entrata e nelle procedure di riconoscimento dei crediti al rientro.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'accessibilità è garantita dal CdS su tre dimensioni distinte e complementari: fisica, documentale e valutativa.

Sul piano dell'accessibilità fisica, il Dipartimento è dotato di un ascensore che consente l'accesso ai piani superiori anche agli studenti e alle studentesse in carrozzella, in conformità alle normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Sul piano dei materiali didattici, il deposito sistematico dei contenuti sulla piattaforma MOODLE di ciascun insegnamento ha finora soddisfatto pienamente le esigenze degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA, consentendo un accesso flessibile in modalità asincrona e l'organizzazione autonoma dei tempi e dei modi di studio. Per materiali particolari non disponibili attraverso i canali istituzionali, gli studenti e le studentesse si rivolgono direttamente al docente titolare del corso, che provvede individualmente alla messa a disposizione degli strumenti adeguati. A partire dall'a.a. 2023/2024, il Sistema Interbibliotecario di Ateneo ha attivato il servizio di "libri in formato accessibile", rivolto a studenti e studentesse con disabilità motoria, visiva o cognitiva e con DSA impossibilitati/e a fruire dei testi nelle forme convenzionali, ampliando significativamente la gamma degli strumenti a disposizione per lo studio autonomo.

Sul piano delle modalità di verifica dell'apprendimento, le procedure di adattamento degli esami seguono un protocollo strutturato. In prossimità della prova, lo studente/la studentessa con disabilità certificata comunica preventivamente al/alla docente le proprie esigenze specifiche. Nei casi che richiedono esclusivamente un prolungamento dei tempi, il/la docente gestisce autonomamente la situazione in aula. Quando sono invece necessari strumenti aggiuntivi (tecnologie assistive, formati alternativi, supporti specifici) il/la docente ne verifica l'adeguatezza e assicura le condizioni per il loro utilizzo, avvalendosi delle indicazioni del Servizio di Ateneo sugli strumenti compensativi e dispensativi più appropriati per ciascun caso. La combinazione strutturata di accessibilità fisica degli spazi, disponibilità digitale dei materiali, servizio bibliotecario specializzato, tutorato dedicato e flessibilità nelle verifiche configura un sistema inclusivo coerente.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano criticità. Si continuerà a monitorare il CdS per eventuali criticità e aree di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: [SUA-CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Quadro B5 relativo all'assistenza e agli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, con indicazione degli accordi Erasmus+ UE ed extra UE](#)

Riferimento: [Quadro B5, pp. 21-25](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1mJAAw6KTrinwgNZ0nsGBqK5ZlkaO4PiL?usp=drive_link

Titolo 2: [Verbale Consiglio CdS 14/03/2025](#)

Breve Descrizione: [Comunicazione e approvazione degli esiti del bando Erasmus+ BIP "Deep Bloody Dive in Spanish", con indicazione dei 7 partecipanti e delle 5 borse assegnate](#)

Riferimento: [Verbale CdS 14/03/2025, OdG 2, pp. 1-2.](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1LFULnB7BLkgEyu8dD8ElzC3aul80BNSd/view?usp=share_link

Titolo 3: [Verbale Consiglio CdS 23/3/2026](#)

Breve Descrizione: [Monitoraggio mobilità Erasmus Plus Studio e Traineeship](#)

Riferimento: [OdG 4, pp. 2, 8-9, e Allegato 2, pp. 22-26](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1uv_Ez7xbybSmOtVDHkFJ5suLfcjnCY8W/view?usp=drive_link

Titolo 4: [Raccolta Verbali Consiglio CdS 28/11/2025 e 26/1/2026](#)

Breve Descrizione: [Traccia documentale delle azioni di comunicazione e promozione della mobilità internazionale, inclusi gli incontri informativi organizzati per gli studenti del CdS](#)

Riferimento: [Verbale 28/11/2025, OdG 1n, pp. 2, 5-6; Verbale 26/01/2026, OdG 1d, pp. 2, 3](#)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUIxm>

Documenti a supporto:

Titolo 5: [Raccolta Verbali Consigli di Dipartimento 2021-2025](#)

Breve Descrizione: [Approvazione candidature Visiting Professor 2021-2025](#)

Riferimento: [Verbali 28/04/2021 OdG 4.5, pp. 65, 77, 79; 16/02/2022 OdG 7.4, pp. 28, 38, 39; 22/05/2024 OdG 5.1, pp. 95, 110; 28/5/2025, OdG 7.1, pp. 107, 119-121.](#)

Upload / Link del documento:

<https://ar.dslc.unimore.it/consiglio/Verbal%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento/>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

La dimensione internazionale costituisce un asse strutturale del CdS, coerente con la natura linguistica e interculturale del percorso. Il CdS promuove attivamente la mobilità internazionale attraverso una rete di 52 accordi Erasmus+ UE ed extra UE, di cui n. 46 specificamente destinati alla mobilità degli studenti e delle studentesse del CdS. Questo dato rappresenta una solida base per l'internazionalizzazione del percorso formativo [Cfr Titolo 1, SUA-CdS].

Il programma Erasmus+ Studio consente agli studenti e alle studentesse di svolgere periodi di studio da 3 a 12 mesi presso Università partner, con possibilità di frequentare corsi, sostenere esami, svolgere attività preparatorie alla tesi e usufruire delle strutture dell'Ateneo ospitante.

Nell'a.a. 2024/2025 il CdS ha partecipato al programma Erasmus+ BIP (Blended Intensive Programme), una forma di Short Mobility Outgoing aggiuntiva rispetto agli altri bandi di mobilità. Per il CdS è stato bandito l'Erasmus+ BIP "Deep Bloody Dive in Spanish: From Carmen de Burgos to Federico García Lorca", coordinato dall'Università di Almería: dei/delle 7 candidati/e al bando, sono stati/e selezionati/e 5 iscritti/e al CdS e sono state loro assegnate tutte le 5 borse di studio disponibili [Cfr. Titolo 2, Verbale Consiglio CdS 14/03/2025].

La mobilità per tirocinio è garantita dal programma Erasmus+ Traineeship, che consente periodi all'estero della durata minima di due mesi presso istituzioni culturali e aziende. Nel triennio 2022-2024 sono stati attivati 8 tirocini Erasmus+ Traineeship UE ed extra UE (2 nel 2022, 6 nel 2023, 3 nel 2024), ai quali si aggiungono 2 tirocini all'estero extra-Erasmus nel 2022-2023 e 1 tirocinio MAECI-CRUI nel 2023. Per supportare gli studenti e le studentesse nella ricerca dell'ente ospitante, il Dipartimento mette a disposizione un database di contatti, integrato dal Servizio Europe Direct del Comune di Modena.

A partire dall'a.a. 2023/2024 sono stati introdotti questionari di valutazione post-mobilità, distinti per Studio e Traineeship, elaborati congiuntamente dalla Commissione per l'Internazionalizzazione, di cui è membro la Presidente del CdS, dalla Commissione AQ di Dipartimento e dalla CPDS. La compilazione del questionario è propedeutica alla convalida degli esami o del tirocinio svolto all'estero, garantendo un monitoraggio sistematico della qualità dell'esperienza. I risultati dei questionari sono utilizzati ai fini del miglioramento delle attività orientate alla mobilità, con evidenza in sede di Consiglio di CdS [Cfr Titolo 3, verbale Consiglio CdS del 23.3.2026]

In risposta all'area di miglioramento suggerita dalla CEV in relazione al potenziamento della comunicazione delle opportunità di mobilità, il CdS ha adottato una strategia comunicativa strutturata. In occasione del Bando Erasmus+ Studio 2026/2027, la Presidente ha inviato comunicazione diretta via mail a tutti gli iscritti e le iscritte al CdS (26/11/2025), con informazioni dettagliate su bando, scadenze e incontri informativi. Sono stati organizzati quattro incontri dedicati: due infoday online a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo (9/12 e 15/12/2025), un incontro dipartimentale (15/12/2025) e un incontro specifico per gli studenti e le studentesse del CdS (19/12/2025), successivamente esteso, su richiesta della Delegata all'Internazionalizzazione del Dipartimento, all'intera componente studentesca

del Dipartimento per incoraggiare ulteriormente un maggior numero di candidature a livello dipartimentale. Tutte le slide e gli avvisi sono stati pubblicati in uno spazio Moodle dedicato all'internazionalizzazione (<https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=19700>). Di tali azioni è traccia documentale nei verbali del Consiglio di CdS del 28/11/2025 e del 26/01/2026 [Cfr. **Titolo 4, Raccolta Verbali Consiglio di CdS**].

L'organizzazione di incontri informativi sia per gli studenti e le studentesse outgoing sia per gli studenti e le studentesse incoming è del resto buona prassi consolidata a livello Dipartimentale. In particolare, come sopra dettagliatamente specificato in relazione all'a.a. 2025/2026, per gli/le outgoing vengono programmati dalla Commissione per l'Internazionalizzazione incontri in occasione della pubblicazione dei bandi Erasmus+ per studio e traineeship, con l'obiettivo di illustrare in modo chiaro e completo tutte le opportunità disponibili, le modalità di candidatura e gli aspetti organizzativi della mobilità internazionale. Parallelamente, sono organizzati incontri dedicati agli/alle studentesse incoming, finalizzati a garantire un'adeguata accoglienza e a fornire tutte le informazioni utili sull'offerta formativa, sui servizi e sull'organizzazione delle attività didattiche. Tale prassi, mantenuta con continuità negli anni, contribuisce a rafforzare la qualità dei processi di internazionalizzazione e il supporto agli studenti/alle studentesse in mobilità in entrata e in uscita.

Si segnala tuttavia che il Bando Erasmus+ Studio 2026/2027 ha evidenziato una contrazione del numero di candidature a livello dipartimentale. Il CdS ha avviato un monitoraggio sistematico dei flussi in uscita per verificare nei prossimi anni se tale andamento configuri, a livello dipartimentale, una flessione contingente o l'avvio di un trend strutturale.

Nella direzione di potenziare la mobilità studentesca da e verso l'estero si inseriscono nuovi contatti avviati con università straniere UE ed Extra UE e la sottoscrizione, avvenuta successivamente all'Audit di novembre 2025, di un nuovo accordo di mobilità con un Ateneo argentino, a testimonianza del costante impegno nell'espansione della rete internazionale. Tale impegno è inoltre attestato dal coinvolgimento diretto del corpo docente del CdS nelle procedure di mobilità studentesca outgoing e incoming: due docenti incardinate nel CdS sono referenti rispettivamente di otto e due accordi di mobilità Erasmus; la Presidente del CdS è inoltre componente della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento e Delegata all'internazionalizzazione del CdS.

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Pur non configurandosi come corso internazionale a titolo congiunto o doppio titolo, il CdS presenta una marcata e crescente dimensione internazionale, che si realizza su più livelli complementari: mobilità strutturata in entrata e in uscita, presenza regolare, nell'ultimo triennio, di docenti e studiosi/e stranieri/e in qualità di Visiting Professors, erogazione di insegnamenti in lingua straniera e sviluppo di competenze linguistiche avanzate (C1-C2) e interculturali coerenti con il profilo del CdS.

La mobilità incoming verso il Dipartimento risulta in crescita nel triennio: nel triennio 2022-2025 n. 98 studenti/studentesse internazionali hanno selezionato il DSLC per il loro programma di mobilità (28 nell'a.a. 2022/23; 34 nell'a.a. 2023/24; 36 nell'a.a. 2024/25), con accesso all'offerta formativa del CdS. Preme ricordare che la configurazione interateneo del CdS, vigente fino alla coorte 2023/2024, ha di fatto limitato,

per la componente studentesca incoming, la possibilità di scelta degli insegnamenti alla sola offerta didattica della sede di Modena (sede amministrativa), escludendo l'accesso all'offerta formativa dell'Ateneo di Parma. L'accesso all'offerta formativa del CdS è stato dunque parziale fino all'a.a. 2024/2025 e completamente libero a partire dall'a.a. 2025/2026.

Nel medesimo triennio, gli studenti/le studentesse internazionali immatricolati al CdS sono stati 10, provenienti da paesi quali Marocco, Camerun, Ucraina, Germania, Moldavia, Algeria, Albania, Romania e Tunisia, a testimonianza di una varietà geografica significativa. Per l'accoglienza degli studenti/studentesse internazionali è attivo un servizio strutturato di Welcome e Tutorial Desk, gestito da studenti/studentesse tutor selezionati tramite bando annuale sulla base di specifici requisiti di merito: nel triennio 2022-2025 hanno prestato servizio 5 tutor (2 nell'a.a. 2022/23; 2 nell'a.a. 2023/24; 1 nell'a.a. 2024/25), cui si aggiunge il tutor selezionato per l'a.a. 2025/2026, attivo dal settembre 2025.

La dimensione internazionale della didattica è ulteriormente rafforzata dalla presenza di Visiting Professor, titolari di corsi curriculari e seminari specialistici. Nel triennio 2021/2022-2024/2025 il CdS ha ospitato 3 Visiting Professor: Valerio Cappozzo (University of Mississippi, USA) per Letteratura italiana (24h, a.a. 2021/22); Paul Drew (University of York, GB) per Advanced methods in Conversation Analysis (16h, a.a. 2022/23); Cristina Vignali (Université Savoie Mont Blanc, FR) per Lingua francese. Tipologie testuali e Traduzione editoriale (60h, a.a. 2024/25). Nell'a.a. 2025/2026 il numero di Visiting Professor titolari di insegnamenti nel CdS è cresciuto significativamente, con 5 docenti provenienti da prestigiosi Atenei europei: Martin Rueff (University of Geneva, CH), Cristina Vignali (Université Savoie Mont Blanc, FR), Erik Shilling (Leipzig University, DE), Ingo Hans Oskar Warnke (University of Bremen, DE) e Lars Bulow (L.M. University Munich, DE), per un totale di 144 ore di didattica erogate in lingua straniera [Cfr. Titolo 5, Raccolta Verbali Consiglio di Dipartimento].

L'elenco aggiornato dei Visiting Professor è pubblicato sul sito del Dipartimento nella sezione "Didattica erogata da visiting professors" (<https://dslc.unimore.it/it/didattica/didattica-erogata-da-visiting-professors>).

Il monitoraggio degli indicatori di internazionalizzazione (crediti conseguiti all'estero, mobilità in entrata e in uscita) è integrato nel sistema di assicurazione della qualità ed è oggetto di discussione periodica in Consiglio di CdS, al fine di valutare l'andamento della dimensione internazionale e individuare eventuali azioni di miglioramento. Il rafforzamento della mobilità incoming e il consolidamento della crescita degli indicatori outgoing sono assunti dall'intero Dipartimento come obiettivi strategici da perseguire in modo continuativo, anche mediante la sottoscrizione di nuovi accordi con partner internazionali.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano criticità. Si continuerà a monitorare il CdS per eventuali criticità e aree di miglioramento.

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo 1: [Verbale Giunta di Dipartimento 21/1/2026](#)

Breve Descrizione: [Delibera su appelli straordinari](#)

Riferimento: [OdG 3, pp. 2, 4](#)

Upload / Link del documento: <https://ar.dslc.unimore.it/giunta/2026/>

Titolo 2: [Regolamento Didattico del CdS](#)

Breve Descrizione: [Art. 5 - Esami e verifiche del profitto](#)

Riferimento: [Art. 5, comma 7, p. 5](#)

Upload / Link del documento: <https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/RDCDSL-37Lingueculturecomunicazione.pdf>

Titolo 3: [Sistema di Gestione AQ del CdS](#)

Breve Descrizione: [AQ 4.4 “Procedura per la definizione del calendario degli esami di profitto e AQ 4.2 “Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale” .](#)

Riferimento: [AQ 4.4, p. 11, AQ 4.2, p. 10](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1XEfYt4HMzjhbWLdkJ_t7OiiidCvcD8D

Titolo 4: [Relazione CPDS 2025](#)

Breve Descrizione: [3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS; Sezione 3.3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale](#)

Riferimento: [Sottosezione 3.2.4: pp. 8-10; Sezione 3.3.4: pp. 23-24](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1rJ_u7huEhL1DkjbZku_Tef1J7d6q8e39/view?usp=share_link

Titolo 5: [RAMAQ CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami per anno di corso e degli esiti della prova finale](#)

Riferimento: [Sez. 5, pp. 22-28](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WeIDVl4SIm/view?usp=share_link

Documenti a supporto:

Titolo 6: [Raccolta Verbali Consiglio CdS 2022-2026](#)

Breve Descrizione: [Andamento e monitoraggio tesi di laurea.](#)

Riferimento: [Verbale 19/12/2022, OdG. 2.1, pp. 1,2, 6-11; Verbale 24/2/2023, ODG. 2.4, pp. 1,3, 10-15;](#)

[Verbale del 12/05/2023, OdG 2, pp. 1, 2, 5-11; Verbale del 13/10/2023, OdG 2.4, pp. 1, 2, 3, 7-13; Verbale](#)

del 15/5/2024, OdG 2.1, pp. 1, 5-10; Verbale del 14/03/2025, OdG 2.4, pp. 1, 2, 9-15; Verbale del 17/10/2025, OdG 2.6, pp. 1, 4, 10-17; Verbale del 28/11/2025, OdG 6, pp. 2, 9-10, 16-21; Verbale del 26/1/2026, OdG 7, pp. 2, 10, 66-72; Verbale del 23/3/2026, OdG 7, pp. 2, 11-13, 27-32

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUixm>

Titolo 7: Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025

Breve Descrizione: Documento finale AUDIT 11.11.2025 comprensivo della rendicontazione delle azioni svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Sv_c8wczQW55jiwjyx4cPyzIska3TJcb/view?usp=drive_link

Titolo 8: SMA CdS 2025 con Scheda Indicatori

Breve Descrizione: Dati sugli indicatori ANVUR relativi alla prova finale

Riferimento: Intero documento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Z4UwKtcrUvz7fVuvFDRhHXM6nnRpiBFZ/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è strutturata nel rispetto del calendario didattico dipartimentale, approvato dal Consiglio di Dipartimento (previo parere dei rappresentanti della componente studentesca) nella seduta di gennaio dell'anno precedente all'anno accademico di riferimento. Il calendario prevede tre sessioni ordinarie di esami di profitto (invernale, estiva e autunnale), due sessioni straordinarie (marzo e novembre) riservate a laureandi/e e studenti/studentesse fuori corso, e cinque sessioni per la prova finale. In merito agli appelli straordinari, si precisa che la Giunta del Dipartimento del 21.01.2026 ha deliberato l'abolizione degli appelli straordinari a partire dall'a.a. 2025/2026. Gli appelli straordinari calendarizzati per marzo 2026 sono dunque confermati in quanto ultimi dell'a.a. 2024/2025. Analogamente, sempre con riferimento agli appelli straordinari di esami di lingua straniera erogati dal Centro Linguistico di Ateneo, il Consiglio del CLA, nella seduta del 10.02.2026, ha deliberato la cessazione degli appelli straordinari erogati dal CLA ai Dipartimenti di Ateneo a partire dall'a.a. 2025-2026, a seguito di una riduzione del fabbisogno finanziario assegnato al

Centro. Gli appelli straordinari relativi a Livello di Competenza Linguistica (LCL) cesseranno a partire da giugno 2026 anche per il CdS [Cfr. Titolo 1, verbale Giunta di Dipartimento 21.1.2026].

Si precisa infine che il CdS non prevede prove di valutazione intermedie: le verifiche dell'apprendimento si svolgono esclusivamente nelle sessioni ordinarie e straordinarie sopra indicate.

Il calendario delle lezioni e degli esami è pubblicato sulla pagina web del Dipartimento dedicata agli appelli d'esame (<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame>) e nei Quadri B2.b e B2.c della SUA-CdS. In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo (art. 22, comma 3) e al

Regolamento Didattico del CdS, le date degli appelli sono pubblicate almeno 30 giorni prima della fine delle lezioni sulla piattaforma ESSE3 (<https://www.esse3.unimore.it>), nella sezione pubblica degli appelli d'esame. Ogni attività formativa prevede almeno sei appelli all'anno, con un intervallo minimo di 15 giorni tra appelli consecutivi nella stessa sessione, per agevolare la pianificazione degli studenti e delle studentesse [Cfr. Titolo 2, Regolamento Didattico CdS]. Per prevenire sovrapposizioni tra gli appelli, il Consiglio di Dipartimento ha stabilito che la settimana precedente l'inizio di ogni sessione sia dedicata alle prove di Livello di Competenza Linguistica (LCL) [Cfr. Titolo 3, Sistema di Gestione AQ del CdS].

In relazione alla raccomandazione CEV di "avviare procedure per evitare sovrapposizioni di date delle prove d'esame prima che ci siano segnalazioni da parte degli studenti e/o fornire evidenza documentale che il sistema attuale basato sulla segnalazione funziona in modo strutturato e adeguato" si conferma che, come già riconosciuto nello stesso Documento di Autovalutazione inviato alla Presidente del CdS a seguito dell'Audit, "il CdS assicura attività collegiali di monitoraggio della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, in coerenza con i processi previsti dal sistema di gestione AQ del CdS".

In particolare, la coordinatrice di supporto alla didattica del CdS, anche membro del Gruppo di Gestione AQ del CdS, verifica, almeno un mese prima dell'apertura di ciascuna sessione d'esame, che tutti i/le docenti abbiano provveduto alla calendarizzazione degli appelli e che non si verifichino sovrapposizioni tra esami riferiti alla medesima coorte di studenti/studentesse. In caso di eventuali criticità, la coordinatrice contatta tempestivamente i/le docenti interessati per le necessarie modifiche.

Anche nei casi in cui la segnalazione di sovrapposizioni di appelli arrivi dalla componente studentesca, la coordinatrice didattica del CdS contatta tempestivamente i/le docenti per risolvere, ove possibile, eventuali criticità.

Resta tuttavia fermo il principio condiviso da tutto il Dipartimento – più volte discusso negli organi collegiali di Giunta e Consiglio – che la disponibilità di tre appelli per ciascuna sessione consente agli studenti e alle studentesse di pianificare al meglio i propri esami, facendo ritenere adeguato e ben strutturato il vigente sistema di organizzazione dipartimentale degli esami.

Con specifico riferimento al CdS, la CPDS ha confermato l'adeguatezza del sistema vigente. Se ne dà evidenza documentale nella Relazione CPDS 2025 [Cfr. Titolo 4, Relazione CPDS 2025].

Anche la gestione degli appelli è stata aggiornata in seguito all'approvazione in data 11/07/2023, da parte del Senato Accademico, di nuove linee guida. Il Consiglio del DSLC ha recepito tali linee guida nella seduta del 22/11/2023, deliberando l'utilizzo sistematico delle funzioni "Assente", "Insufficiente" e "Ritirato" su ESSE3 per una gestione più trasparente e strutturata degli esiti degli appelli.

Le date delle sedute di laurea per ciascun anno accademico sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento nel mese di gennaio e pubblicate sul sito dipartimentale nella sezione dedicata al calendario per laurearsi (<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-laurearsi>), nell'ambito dell'attività AQ 4.2 del Sistema di Gestione AQ [Cfr. Titolo 3, Sistema di Gestione AQ del CdS].

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono coerenti con la natura delle competenze attese e con le metodologie didattiche descritte nelle schede di insegnamento. Per gli insegnamenti di area

linguistica e traduttiva, le verifiche includono prove scritte e orali che valutano le competenze produttive e ricettive a livello avanzato (C1-C2), esercitazioni pratiche di traduzione, e la capacità di applicare strumenti digitali per la traduzione assistita. Per gli insegnamenti di area culturale, comunicativa e multimediale, le modalità di verifica includono elaborati scritti, presentazioni, analisi di casi e project work, coerentemente con le metodologie didattiche attive adottate.

Un aspetto che merita attenzione specifica riguarda i tassi di superamento degli esami relativi ai livelli di competenza linguistica certificati (C1 e C2). I dati, pur riferendosi a numeri assoluti ridotti, segnalano la necessità di un'attenzione specifica verso il conseguimento degli LCL (livelli di competenza linguistica) di livello avanzato, elemento centrale nel profilo formativo del CdS. Il CdS ha avviato azioni di monitoraggio mirate su questo aspetto, con incontri semestrali tra la Presidente, il Gruppo AQ e gli studenti e le studentesse di ciascun anno, finalizzati ad analizzare gli esami sostenuti e individuare le cause di eventuali difficoltà [Cfr. Titolo 5, RAMAQ 2025].

Il miglioramento complessivo dei tassi di superamento degli esami rappresenta il dato più significativo emerso dall'analisi dell'anno in corso: al primo anno si registra un incremento di 14 punti percentuali (da 49% a 63%), al secondo anno un aumento di 2 punti percentuali (da 74% a 76%). Questo risultato è messo in relazione con l'organizzazione della didattica esclusivamente nella sede di Modena a partire dall'a.a. 2024/2025, che ha eliminato le difficoltà logistiche legate agli spostamenti tra le due città per gli studenti e le studentesse del primo anno. La CPDS 2025 ha confermato l'adeguatezza del sistema vigente, rilevando risultati positivi, talvolta eccellenti, per molte delle materie del corso sia in termini quantitativi che qualitativi [Cfr. Titolo 4, Relazione CPDS 2025].

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento sono dettagliate nelle schede di insegnamento, nella sezione dedicata alla "Verifica dell'apprendimento", compilata da ciascun/a docente. Le schede sono pubblicamente accessibili nella sezione "Piano di studi" del CdS sul catalogo degli insegnamenti di Ateneo (<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it>), visualizzabili per coorte di riferimento, garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni per gli studenti e per le studentesse prima ancora dell'inizio delle attività didattiche. Le date degli appelli sono pubblicate sulla piattaforma ESSE3 almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascuna sessione, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo. La comunicazione avviene attraverso canali istituzionali multipli: la bacheca online di ESSE3, il sito dipartimentale e, per le prove di Livello di Competenza Linguistica, con calendarizzazione dedicata nella settimana precedente l'avvio di ogni sessione d'esame. I calendari delle lezioni, degli esami e delle lauree sono disponibili con tempistiche adeguate.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS dispone di un sistema strutturato di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, integrato nel sistema di Assicurazione della Qualità.

Sul piano del monitoraggio delle verifiche di profitto, i dati forniti annualmente dal PQA entro il 30 settembre vengono discussi e approvati in Consiglio di CdS nel mese di ottobre e inseriti nella Sezione 5 della RAM-AQ. L'analisi riguarda i tassi di superamento per anno di corso e per singolo insegnamento, con particolare attenzione agli insegnamenti che presentano criticità.

Sul piano del monitoraggio della prova finale, il CdS la Presidente effettua regolarmente un'analisi degli esiti della prova finale e della distribuzione delle tesi di laurea tra i docenti, discussa in apposite sedute del Consiglio di CdS. Del monitoraggio dell'andamento delle prove finali e della distribuzione delle tesi di laurea tra i/le docenti si dà conto con regolarità all'interno dei Consigli di CdS con uno specifico punto all'OdG dedicato a "Andamento e monitoraggio tesi di laurea". Questo sistema di monitoraggio è attivo dal 2021 e trova traccia documentale in una raccolta sistematica di verbali [Cfr. Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS]. La CEV, nella valutazione preliminare inviata a seguito dell'Audit del 11.11.2025, ha evidenziato questo sistema come punto di forza del CdS [Cfr. Titolo 7, Rendicontazione Scheda Autovalutazione CdS autunno 2025].

L'analisi degli indicatori ANVUR 2024 relativi alla prova finale evidenzia trend complessivamente positivi. L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è salito nel 2024 al 51,9%, rispetto al 47,5% del 2023, pur restando inferiore al dato di area geografica (61,4%) e alla media nazionale (54,3%), aspetto che il CdS monitora con attenzione. L'indicatore iC02BIS (laureati entro un anno oltre la durata normale) ha raggiunto l'83,3% nel 2024, in crescita rispetto al 77,0% del 2023 e in avvicinamento al dato di area geografica (88,2%) e nazionale (84,4%). L'indicatore iC25 (laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) si attesta all'87,2% nel 2024, stabile rispetto all'87,0% del 2023. Particolarmente significativo è l'indicatore iC26 (laureati occupati a un anno dal titolo), che nel 2024 raggiunge il 77,4%, superiore sia alla media dell'area geografica (71,7%) sia alla media nazionale (64,4%), confermando la buona spendibilità del titolo sul mercato del lavoro. I dati AlmaLaurea 2024 sulle opinioni dei laureati evidenziano un'ottima valutazione della supervisione della tesi (94%), con tempi medi di preparazione della tesi pari a 6,1 mesi, inferiori al dato di area geografica (6,9) e al dato nazionale (6,6), a conferma dell'efficacia del sistema di accompagnamento alla prova finale [Cfr. Titolo 8, SMA CdS 2025 con Scheda Indicatori].

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

<p>Aspetto critico individuato n. 1</p>	<p>Nonostante il miglioramento registrato nel 2024 (51,9%), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) rimane inferiore sia alla media nazionale (54,3%) sia al dato dell'area geografica (61,4%), con un gap rispetto a quest'ultimo di quasi 10 punti percentuali. Il trend dell'indicatore mostra inoltre una variabilità significativa nel quinquennio (62,3% nel 2021, 54,9% nel 2022, 47,5% nel 2023, 51,9% nel 2024), che rende necessario un monitoraggio continuativo per distinguere tra oscillazioni contingenti e dinamiche strutturali, e per individuare azioni correttive mirate al progressivo allineamento ai benchmark di riferimento.</p>
<p>Causa/e presunta/e all'origine della</p>	<p>Il mancato completamento del percorso entro i tempi previsti è riconducibile a una pluralità di fattori, non tutti direttamente governabili</p>

criticità:	dal CdS: difficoltà nella fase di preparazione e redazione della tesi, rallentamenti nella progressione degli esami nei semestri finali, e in alcuni casi la scelta consapevole di prolungare il percorso per svolgere esperienze di mobilità internazionale o tirocinio.
------------	---

**D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS
INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA**

NON SI APPLICA AL NOSTRO CDS

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/2/RC-2026: Potenziamento monitoraggio delle carriere e utilizzo degli indicatori per le azioni di orientamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'analisi delle carriere tramite il portale del Sistema Tutorato è stata avviata solo nell'ultimo anno accademico e non è ancora pienamente formalizzata in termini di tempistiche, responsabilità e verbalizzazione. Alcuni indicatori (CFU acquisiti, tassi di superamento, certificazioni linguistiche, immatricolazioni, conseguimento del titolo nei tempi previsti) richiedono un monitoraggio più continuativo e strutturato, con esplicito raccordo tra analisi dei dati e progettazione delle azioni di orientamento.
Azioni da intraprendere	Definire un calendario annuale fisso per l'estrazione e l'analisi dei dati del Sistema Tutorato, con almeno due momenti di analisi per anno accademico (ottobre e marzo). Formalizzare in Consiglio di CdS la discussione degli indicatori di carriera con esplicita indicazione delle azioni conseguenti. Avviare incontri semestrali con gli studenti e le studentesse di ciascun anno per l'analisi degli esami sostenuti e l'individuazione delle criticità.
Indicatore/i di riferimento	Verbalizzazione degli incontri di monitoraggio in Consiglio di CdS (almeno 2 per anno accademico). Indicatori SMA: iC14, iC02, iC02BIS, tassi di superamento esami per coorte (RAMAQ Sez. 5).
Responsabilità	Presidente del CdS, Responsabile AQ del Cds, Gruppo di Gestione AQ.
Risorse necessarie	Accesso al portale del Sistema Tutorato; PQA per la fornitura degli indicatori annuali entro il 30 settembre.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima estrazione sistematica e discussione in Consiglio: luglio 2026. Regime strutturale: a partire dall'a.a. 2026/2027.
Obiettivo n. 2	D.CDS.2/6/RC-2026: Miglioramento dei tassi di conseguimento del titolo nei tempi previsti (iC02)
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si attesta al 51,9% nel 2024, con un gap di circa 10 punti percentuali rispetto al benchmark di area geografica (61,4%) e inferiore anche alla media nazionale (54,3%). Il trend dell'indicatore nel quinquennio mostra una variabilità significativa che richiede un monitoraggio continuativo per distinguere tra oscillazioni contingenti e dinamiche strutturali.
Azioni da intraprendere	Avviare un'analisi delle cause del ritardo nella laurea attraverso il monitoraggio del Sistema Tutorato per le coorti 2022 e 2023, con particolare attenzione alla progressione degli esami nell'ultimo semestre e ai tempi di preparazione della tesi. Rafforzare il raccordo tra docente relatore e studente nelle fasi iniziali del percorso di tesi, con indicazione di scadenze intermedie. Discutere in Consiglio di CdS i dati per coorte con proposta di azioni correttive mirate.

Indicatore/i di riferimento	iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale): obiettivo avvicinamento alla media nazionale (54,3%) entro il 2026 e progressivo allineamento al benchmark geografico (61,4%) entro il 2028. iC02BIS: mantenimento e consolidamento della crescita (83,3% nel 2024).
Responsabilità	Presidente del CdS e Gruppo di Gestione AQ, in raccordo con i docenti relatori.
Risorse necessarie	Dati del Sistema Tutorato e indicatori ANVUR forniti dal PQA.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima analisi per coorte: ottobre 2026 (in occasione della RAM-AQ). Definizione di azioni correttive specifiche: dicembre 2026. Verifica dell'andamento: ottobre 2027.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima estrazione sistematica per lingua e per livello: giugno-luglio 2026. Prima discussione in Consiglio di CdS con azioni correttive: luglio 2026. Verifica dell'andamento: ottobre 2026.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il mutamento più rilevante rispetto al RRC 2022 riguarda la conclusione dell'accordo interateneo con l'Università di Parma. Nel 2022, il CdS contava 15 docenti incardinati/e di UNIMORE (107 CFU) e 7 dell'Ateneo di Parma (48 CFU), con uno squilibrio già segnalato come criticità strutturale e oggetto di uno specifico obiettivo di miglioramento (Obiettivo 2022-3-01). La convenzione interateneo non è stata rinnovata e gli insegnamenti del CdS a partire dall'a.a. 2024/2025 sono erogati interamente presso la sede di Modena. Questo ha comportato una ridefinizione del corpo dei docenti di riferimento, ora composto da 7 docenti strutturati afferenti al DSLC di UNIMORE, con piena copertura degli ambiti disciplinari. Se da un lato tale assetto ha risolto il problema del disequilibrio tra i due atenei, dall'altro ha determinato una flessione dell'indicatore iC19 (ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato: 63,2% nel 2024). Il CdS ha tempestivamente segnalato questa criticità nelle sedi competenti, ottenendo come primo risultato concreto la previsione di un nuovo ingresso sul SSD di Lingua e Traduzione francese a partire dall'a.a. 2026/2027. Gli altri indicatori di dotazione docente (iC05, iC08, iC09, iC27, iC28) risultano tutti migliorati o stabili rispetto al 2022, confermando la solidità complessiva del corpo docente.

Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi didattici, già positivo nel 2022, si è ulteriormente consolidato: le iniziative di formazione, aggiornamento e approfondimento scientifico aperte agli studenti e alle studentesse si sono moltiplicate, con un arricchimento progressivo rispetto a quanto documentato nel precedente riesame. Quanto allo sviluppo delle competenze didattiche, l'elemento di maggiore rilievo è l'introduzione, a partire dal gennaio 2025, di un punto fisso all'ordine del giorno di ogni Consiglio di CdS dedicato al monitoraggio delle attività formative dei docenti: una misura strutturale che garantisce continuità e tracciabilità nel tempo.

L'insieme delle attività di tutorato svolte dai docenti, già oggetto di un'azione correttiva nel RRC 2017 e considerato consolidato nel 2022, è stato ulteriormente formalizzato nel corso degli anni: da ultimo, nel Consiglio del 26/01/2026 sono state definite e condivise con tutto il Consiglio le funzioni del tutor individuale, con precisazione del raccordo tra le diverse figure tutoriali, e l'elenco aggiornato è stato pubblicato sul sito del CdS.

Per quanto riguarda le strutture e i servizi di supporto alla didattica, nel 2022 il CdS si avvaleva delle strutture di entrambi gli Atenei coinvolti nell'interateneo. Con la conclusione della convenzione e la concentrazione della didattica nella sede di Modena, il riferimento esclusivo è ora il Comparto di Sant'Eufemia del DSLC di UNIMORE. Le strutture disponibili risultano complessivamente adeguate e sono state oggetto di interventi di ristrutturazione finanziati anche attraverso il Progetto Dipartimento di Eccellenza. Lavori attualmente in corso potranno ampliare ulteriormente gli spazi disponibili, con ricadute positive in particolare sugli spazi per lo studio individuale, giudicati inadeguati dal 37% dei laureati nel 2023. Sul piano del monitoraggio della qualità dei servizi, si registra un avanzamento rispetto al 2022: il Progetto Good Practice, allora appena avviato, è ora a regime (edizione 2023/2024), e la

valutazione dell'adeguatezza dei servizi è discussa sistematicamente in sede di Consiglio di CdS con riferimento ai dati OPIS e AlmaLaurea. Infine, per quanto riguarda la formazione del personale tecnico-amministrativo, il mutamento più rilevante rispetto al 2022 è l'introduzione, a partire dal gennaio 2025, di un punto fisso all'OdG di ogni Consiglio di CdS dedicato al monitoraggio delle attività formative del PTA, con una procedura codificata di raccolta delle informazioni prima di ogni seduta, che assicura continuità e trasparenza.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1 Obiettivo n. 2022-3-01	Riequilibrio delle risorse docenti messe a disposizione dai due Atenei (Modena e Parma)
Azioni intraprese	<p>Chiusura della laurea interateneo con UNIPR nella primavera del 2023. Gli ultimi insegnamenti presso la sede di Parma si sono conclusi con la coorte 2023/2024. Dall'aa.a. 2024/2025 tutti gli insegnamenti, e i relativi dottorati, si tengono nella sede di Modena.</p> <p>Il CdS e i Direttori dei due Dipartimenti coinvolti hanno avviato un confronto con gli organi competenti dei due Atenei (Rettori, Prorettori, Consigli di Amministrazione) per verificare se la configurazione interateneo rientrasse nei rispettivi piani strategici e di sviluppo. A seguito di tale interlocuzione, la convenzione interateneo con l'Università di Parma non è stata rinnovata a partire dall'a.a. 2024-2025. Il CdS è stato conseguentemente ristrutturato come corso monosede, con didattica erogata interamente presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di UNIMORE.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa.

Azione Correttiva n. 2 Obiettivo n. 2022-3-02	Aumento degli iscritti mantenendo la prova di verifica delle competenze linguistiche in ingresso.
Azioni intraprese	<p>L'azione correttiva intrapresa si è espletata per gradi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella primavera del 2023 è stata interrotta la laurea interateneo con UNIPR, che poteva essere molto disincentivante per le nuove immatricolazioni a causa dell'erogazione della didattica in due sedi; - a partire dall'a.a. 2023/2024 sono state introdotte due sessioni di test di ammissione, a luglio e settembre, rispetto alla data unica, per facilitare la partecipazione al test, ma il numero di immatricolati non ha registrato i miglioramenti attesi, rimanendo in linea con i dati dell'anno precedente.

	<p>- nel Consiglio del CdS del 18 dicembre 2024, al fine di incrementare il numero di immatricolati/e e rendere più flessibile il processo di ammissione, si è deliberato di mantenere la prova di verifica delle competenze linguistiche in ingresso, ma di sostituire, a partire dall'a.a. 2025/2026, il test scritto con una verifica mediante colloquio nelle due lingue straniere con tre turni calendarizzati, previa verifica del possesso dei requisiti curriculari, ossia almeno 18 CFU per ciascuna lingua scelta e un grado di competenza linguistica di livello medio-alto (indicativamente pari al livello C1 del Common European Framework of Reference) in una delle due lingue di studio e di livello intermedio (indicativamente B2) nell'altra.</p> <p>- sono state messe in atto azioni mirate di orientamento in ingresso. Nell'a.a. 2024/2025 il Presidente del CdS ha partecipato a tre incontri (nelle date del 9 e 10 aprile 2025) di orientamento in ingresso, organizzati dalla Delegata all'Orientamento del Dipartimento e del CdS durante le lezioni degli insegnamenti delle diverse lingue per raggiungere il massimo numero di studenti e studentesse del terzo anno del CdS triennale in Lingue e Culture Europee.</p> <p>A chiusura delle immatricolazioni a.a. 2025/2026, il CdS ha constatato l'efficacia delle azioni intraprese, visto che il numero delle immatricolazioni ha registrato, rispetto al calo generale a livello dipartimentale, un aumento, seppur lieve: n. 33 a.a. 2023/2024, n. 35 a.a. 2024/2025, n. 39 a.a. 2025/2026.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Attuata.</p> <p>Dopo il calo del 2023, riconducibile alla fase di transizione, i dati 2024 mostrano una prima stabilizzazione con leggero incremento (iC00a: 35), in linea con la tendenza dell'area geografica. L'alta percentuale di immatricolati da altri Atenei (iC04: 57,1% nel 2024) conferma la persistente attrattività del CdS a livello nazionale. L'azione andrà però costantemente monitorata nei prossimi anni per individuare ulteriori aree di miglioramento, anche in relazione all'impatto, in termini numerici, della nuova denominazione del CdS ("Lingue e Traduzione per le Arti e i Media") a partire dalla coorte 2026/2027.</p>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: [SUA-CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Quadro Elenco dei 7 docenti di riferimento del CdS con indicazione del ruolo e dei settori scientifico-disciplinari di afferenza; Quadro "Tutor"](#)

Riferimento: [Quadro "Docenti di riferimento" p. 34; Quadro "Tutor" , p. 35](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJByPC5VjTISFN/view?usp=drive_link

Titolo 2: [SMA CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Dati sugli indicatori relativi alla dotazione docente: iC05 \(4,2\), iC08 \(100%\), iC09 \(1,1\), iC19 \(63,2%\), iC27 \(13,7\), iC28 \(8,1\), con confronto rispetto ai benchmark nazionali e di area geografica](#)

Riferimento: [pp. 4, pp. 7, 10, 12](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Z4UwKtcrUvz7fVuvFDRhHXM6nnRpiBFZ/view?usp=drive_link

Titolo 3: [RAMAQ CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Sezione 2 Rilevazione delle opinioni degli studenti \(OPIS\) con analisi della situazione e monitoraggio delle azioni correttive: soddisfazione complessiva D14 \(90,6%\), D01 \(84,3%\), D02 \(83,4%\), D03 \(88,7%\), D04 \(91,1%\), D05 \(88,7%\)](#)

Riferimento: [pp. 9-12](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WelDVl4SIIm/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo 4: [Verbali Consiglio CdS 28/11/2025 e 26/1/2026](#)

Breve Descrizione: [Approvazione nuovi/e referenti Tutorato in itinere; Assegnazione nominativa dei docenti tutor agli immatricolati dell'a.a. 2025/2026 e formalizzazione delle funzioni e delle aree di competenza del tutor individuale, con precisazione del raccordo con i tutor per area tematica e il Presidente del CdS](#)

Riferimento: [Verbale 28/11/2025, OdG 5, pp. 2, 9; 26/1/2026, OdG 12, pp. 2, 13-15](#)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUlxm>

Titolo 5: [Verbale Consiglio CdS 15/12/2025](#)

Breve Descrizione: [Servizio di assistenza alla compilazione dei piani di studio gestito da studente senior](#)

Riferimento: [OdG 1c, pp. 2, 3-4](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1e72JC_GVzvSgIs2akCYwkjHY12iYhpmB/view?usp=drive_link

Titolo 6: [Raccolta Verbali Consiglio CdS](#)

Breve Descrizione: [Verbali dei Consigli di CdS degli anni 2025 e 2026 con punto fisso all'OdG dedicato al monitoraggio delle attività formative di docenti e PTA](#)

Riferimento: [Verbali 24/01/2025 OdG 10 e 11, pp. 1, 5; 14/03/2025 OdG 11 e 12, pp. 1, 8; 16/06/2025 OdG 8 e 9, pp. 1-2, 5-6; 22/07/2025 OdG 6-7, pp. 1, 3; 15/09/2025 OdG 7-8, 1, 5; 17/10/2025 OdG 10 e 11, pp. 2, 8; 28/11/2025, Odg 9 e 10, pp. 2, 14; 15/12/2025, OdG 11 e 12, pp. 2, 12; 26/1/2026, OdG 13 e 14, pp. 2, 15; 23/3/2026, OdG 10 e 11, pp. 2, 15-16](#)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUlxm>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il CdS dispone di un corpo docente adeguato per numerosità e qualificazione. Come indicato nella SUA-CdS 2025, il CdS conta 7 docenti di riferimento appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti: 4 Professori/Professoressa Ordinari/e e 3 Professori/Professoressa Associati/e, con piena copertura degli ambiti disciplinari del percorso formativo [Cfr. Titolo 1, SUA-CdS 2025].

Gli indicatori della SMA 2025 confermano la solidità della dotazione docente. L'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo nei settori di base e caratterizzanti) raggiunge il 100% nel 2024, superiore alla media geografica (98,7%) e nazionale (97,8%). Il rapporto studenti/docenti iC05 è pari a 4,2 nel 2024, inferiore alle medie geografica e nazionale (5,3). L'indicatore iC27 (rapporto studenti/docenti pesato per

ore di docenza) migliora da 17,0 nel 2023 a 13,7 nel 2024, al di sotto della media geografica (16,9) e nazionale (16,5). L'indicatore iC28 (studenti primo anno/docenti primo anno) è pari a 8,1 nel 2024, favorevole rispetto alla media geografica (9,2) e nazionale (8,8). L'indicatore iC09 (qualità della ricerca) registra un valore di 1,1 nel 2023, superiore al valore di riferimento (0,8) e in linea con area geografica e nazionale (1,0) [Cfr. Titolo 2, SMA CdS 2025].

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato) ha subito una flessione nel 2024 (63,2%), principalmente legata alla conclusione dell'accordo interateneo con l'Università di Parma. Il CdS ha affrontato questa situazione attraverso il coinvolgimento di Visiting Professor altamente qualificati provenienti da Atenei stranieri: nell'a.a. 2025/2026, 5 Visiting Professor garantiscono complessivamente 144 ore di didattica in lingua straniera, con risultati OPIS eccellenti. In risposta alla flessione dell'iC19, la Presidente del CdS ha ripetutamente sollecitato in sede dipartimentale e in sede di Ateneo la necessità di copertura degli insegnamenti di lingue straniere mediante personale strutturato, con interlocuzione diretta con il Delegato alla Didattica e con il Vicerettore alla Didattica (23/12/2025). Tale azione ha prodotto un primo risultato concreto: a partire dall'a.a. 2026/2027 è prevista l'assegnazione al CdS di un/una Professore/Professoressa Associato/a sul SSD di Lingua e Traduzione francese, con procedure concorsuali attualmente in corso, a cui verrà attribuito l'insegnamento del primo anno "Langue française. Communication et discours pour les entreprises culturelles" (9 CFU, 54 ore).

La percezione degli studenti e delle studentesse è complessivamente molto positiva. I dati OPIS 2024-2025 mostrano una soddisfazione complessiva dell'88,4% (D14), con 10 insegnamenti su 22 che hanno ricevuto il 100% di valutazioni positive. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D01) ottiene l'84,3% di giudizi favorevoli, il carico di studio rispetto ai CFU (D02) l'83,4%, il materiale didattico fornito (D03) l'88,7%, la chiarezza delle modalità d'esame (D04) il 91,1% e il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05) l'88,7%. L'indicatore D15 sulla sostenibilità complessiva del carico didattico si mantiene in linea con i dati precedenti. Il rapporto con i docenti risulta apprezzato dal 92% dei laureati, dato leggermente inferiore alla media dell'area geografica (94%) ma comunque molto positivo [Cfr. Titolo 3, RAMAQ CdS 2025].

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS dispone di un sistema articolato di tutorato, composto da figure docenti e studentesche, adeguato per numero, qualificazione e formazione rispetto alle esigenze del percorso formativo. Come indicato nella SUA-CdS 2025, sono stati individuati 10 docenti tutor, tutti docenti strutturati afferenti al DSLC, di elevata qualificazione, comprensivi di Professori/Professoressa Ordinari/e e Associati/e con competenze nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti del CdS [Cfr. Titolo 1, SUA-CdS 2025].

Il Consiglio di CdS del 26/01/2026 ha proceduto non solo all'assegnazione nominativa dei tutor agli studenti e alle studentesse immatricolati/e nell'a.a. 2025/2026, ma ha anche formalizzato e condiviso le funzioni del tutor individuale, precisando il raccordo con i tutor per area tematica, la Presidente del CdS e i singoli docenti. Il tutor funge da intermediario tra il Consiglio di CdS e gli studenti/le studentesse affidati/e, facilita l'inserimento delle matricole, offre assistenza culturale e scientifica integrativa, fornisce indicazioni e strumenti per migliorare le modalità di studio, segnala iniziative ed eventi culturali e riferisce al Consiglio le difficoltà incontrate dagli studenti e dalle studentesse. Il/la tutor è anche figura di

riferimento per gli studenti e le studentesse del CdS in relazione al tirocinio finale. Il coordinamento tra le diverse figure tutoriali avviene tramite comunicazione diretta con la Presidente e, nei casi di criticità non risolvibili bilateralmente, attraverso la discussione in sede di Consiglio di CdS. Le funzioni e l'elenco aggiornato dei tutor sono pubblicati alla pagina dedicata del sito dipartimentale (<https://dslc.unimore.it/it/servizi/tutorato>) [Cfr. Titolo 4, Verbali Consiglio CdS 28/11/2025 e 26/1/2026]. A integrazione del tutorato docente, il CdS si avvale del tutorato studentesco. Negli a.a. 2023/2024 e 2024/2025 sono state assegnate due tutor d'aula per il primo anno, con 48 ore di attività per semestre. Per l'a.a. 2025/2026 non si sono registrate candidature al bando. Per il servizio Welcome e Tutorial Desk rivolto agli studenti e alle studentesse internazionali, nel triennio 2022-2025 sono stati selezionati 5 tutor (2 nel 2022/23, 2 nel 2023/24, 1 nel 2024/25), con 1 tutor attivo dal settembre 2025 per l'a.a. 2025/2026. Il servizio facilita efficacemente l'integrazione degli/delle studenti/studentesse internazionali, Erasmus PLUS o provenienti da altri atenei stranieri, offrendo supporto logistico, amministrativo e didattico. A partire dal 1° dicembre 2025 il Dipartimento ha attivato inoltre un servizio di assistenza alla compilazione dei piani di studio gestito da uno studente senior, il cui contatto e i cui orari di ricevimento sono stati comunicati a tutti gli studenti e studentesse con comunicazione personale e ai/alle docenti del CdS in sede di Consiglio [Cfr. Titolo 5, Verbale Consiglio CdS del 15.12.2025]. Non sono emerse criticità relative alla carenza di figure tutoriali, né sono state necessarie comunicazioni al Dipartimento o all'Ateneo per sollecitare correttivi.

- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato) ha registrato una flessione nel 2024 (63,2%) a seguito della conclusione dell'accordo interateneo con l'Università di Parma. La Presidente del CdS ha tempestivamente e ripetutamente segnalato questa criticità in sede di Consiglio di Dipartimento, nel confronto con il Delegato alla Didattica e in sede di incontro con il Vicerettore alla Didattica (23/12/2025), sollecitando la copertura degli insegnamenti di lingue straniere mediante personale strutturato. In risposta a tali sollecitazioni, la programmazione dipartimentale ha previsto l'assegnazione di un/una Professore/Professoressa Associato/a sul SSD di Lingua e Traduzione francese a partire dall'a.a. 2026/2027, con procedure concorsuali attualmente in corso.

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Le competenze scientifiche dei docenti del CdS mostrano piena corrispondenza con le discipline trattate negli insegnamenti affidati, attestata dai CV accessibili dalla sezione "Personale del Dipartimento" del sito dipartimentale, che rimanda alla rubrica UniMoRe. L'indicatore iC09 (qualità della ricerca) registra un valore di 1,1 nel 2023, superiore al valore di riferimento (0,8), confermando l'elevata qualità della produzione scientifica del corpo docente [Cfr. Titolo 2, SMA CdS 2025].

Tale coerenza si riflette concretamente nelle iniziative di formazione, aggiornamento e approfondimento scientifico organizzate dai/dalle docenti del CdS negli ultimi cinque anni, che hanno previsto la

partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse e di dottorandi/e della Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche. Tra le iniziative più significative: la Giornata delle Lingue 2023 2024 e 2025, i convegni internazionali, in collaborazione con ERT Emilia-Romagna Teatro, “Scandalosa ricerca. Contaminazioni, transcodificazioni, ri-mediazioni pasoliniane” (2022), “Changes. Riscritture, sconfinamenti, talenti plurimi” (2023); il workshop “Sconfinamenti, esilio e traduzioni” (2023); il convegno “La fabbrica dell’autore Edizioni, tradizioni, traduzioni” (2024), l’International Summer School WISD: Word, Image, Scene and Digital transformations (2025), con dottorandi/e internazionali, dottorandi/e della Scuola di Dottorato in “Scienze Umanistiche” con sede presso il Dipartimento e gli/le studenti/studentesse del CdS. Tali attività di formazione e aggiornamento scientifico hanno sempre permesso agli studenti e alle studentesse del CdS di integrare il loro percorso formativo e approfondire specifici ambiti tematici sotto la supervisione di un/a docente del CdS, in prospettiva di futuri sbocchi professionali e di ricerca.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all’insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS partecipa attivamente alle iniziative promosse dall’Ateneo nell’ambito del progetto Faculty Development, che prevede percorsi formativi per docenti neoassunti, seminari e workshop su metodologie didattiche innovative, comunicati via mail a tutti i docenti e pubblicati sul sito del progetto (<https://facultydevelopment.unimore.it/>). In data 18 e 19 settembre 2023, due docenti neoassunte impegnate nella didattica del CdS hanno partecipato al corso di formazione per neoassunti organizzato nell’ambito del progetto.

A partire dal 24 gennaio 2025, il CdS ha inserito uno specifico punto all’OdG di ciascun Consiglio di CdS dedicato al monitoraggio delle attività formative dei docenti, garantendo tracciabilità sistematica e continuità nel monitoraggio. Il CdS riconosce che l’investimento in formazione su metodologie didattiche innovative è stato finora limitato e si impegna a promuovere e segnalare al Dipartimento opportunità formative coerenti con tale obiettivo [Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS].

6. *È stata prevista un’adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

In risposta alle esigenze emerse nel 2020, l’Ateneo ha introdotto la piattaforma Teams, integrata con Moodle, per lo svolgimento delle attività didattiche. I docenti del CdS hanno partecipato ai numerosi incontri formativi organizzati in quel periodo e utilizzano regolarmente Teams e Moodle come strumenti di supporto alla didattica in presenza e a distanza, in conformità alle indicazioni di Ateneo. All’inizio di ogni anno accademico, la Direzione Informatica di Ateneo comunica a tutti i membri del Dipartimento l’avvenuta attivazione della piattaforma integrata Teams-Moodle per tutti gli insegnamenti in offerta formativa, con aggiornamenti sulle modalità di utilizzo e sulle eventuali implementazioni. Per l’a.a.

2025/2026 tale comunicazione è pervenuta il 9 settembre 2025. Le attività formative del PTA a supporto della didattica sono monitorate con lo stesso meccanismo adottato per i docenti: inserimento di un punto fisso all'OdG di ciascun Consiglio di CdS, con raccolta preventiva di aggiornamenti tramite mail della Presidente o del Segretario al PTA [Titolo 6, Raccolta Verbali Consiglio CdS].

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche e le competenze dei tutor docenti sono definite sulla base dei settori scientifico-disciplinari di afferenza e delle aree tematiche di competenza assegnate (piani di studio, esigenze specifiche, metodo di studio, tirocini, Erasmus+, CFU per le classi di insegnamento, studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici). Le funzioni del tutor individuale sono state formalizzate e condivise con tutti i membri del Consiglio nel Consiglio di CdS del 26/01/2026 e sono pubblicate alla pagina dedicata del sito dipartimentale. I tutor studenteschi (tutor d'aula e Welcome e Tutorial Desk) sono selezionati tramite bando annuale pubblicato sul sito UniMoRe nella sezione "Bandi e concorsi per studenti – Attività di tutorato" (<https://www.bandi.unimore.it/StuLau-Tutorato.html>), sulla base di specifici requisiti di merito, con selezione perfezionata tramite colloquio attitudinale e motivazionale a cura della struttura dipartimentale.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile. Il CdS non è erogato integralmente o prevalentemente a distanza.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Nessuna criticità direttamente governabile dal CdS, che auspica un rapido reintegro di docenti strutturati/e nel CdS dopo la chiusura dell'interateneo con Parma.

Aspetto critico individuato n.1	Nessuno
---------------------------------	---------

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo 1: RAMAQ CdS 2025

Breve Descrizione: Sezione 2 Rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) con commento agli indicatori sulle infrastrutture: adeguatezza delle aule D12 (91,1%) e delle attrezzature per attività integrative D13 (74,4%)

Riferimento: pp. 9-12

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WelDVI4SIIm/view?usp=drive_link

Titolo 2: Dati Alma Laurea 2025

Breve Descrizione: Cruscotto Indicatori Anvur per CdS

Riferimento: pp. 10-14

Upload / Link del documento: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071192.html>

Titolo 3: Piano Triennale del Dipartimento 2023-2025

Breve Descrizione: Aggiornamento del PTA a supporto dei CdS e adesione al progetto formativo di Ateneo in presenza e a distanza

Riferimento: pp. 32-33

Upload / Link del documento: <https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2024-03/Piano%20Triennale%202023-2025%20del%20Dipartimento%20di%20Sudi%20linguistici%20e%20culturali.pdf>

Titolo 4: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Quadro B7 “Opinione dei laureati” ; Quadro B4 “Aule” , “Laboratori e aule informatiche” , “Sale studio” , “Biblioteche”

Riferimento: Quadro B7, pp. 26-27; Quadro B4, p. 18

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBIr1U-m9EOJBJyPC5VjTISFN/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo 5: Verbale Consiglio Cds del 15/9/2025

Breve Descrizione: Analisi Quadro B7 SUA-Cds 2025 “Opinioni dei laureati”

Riferimento: OdG 2.3, pp. 1-3

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/18l2ZLQ_FdJG7U7AzEsbJdNRWRumVIp-m/view?usp=drive_link

Titolo 6: Progetto Good Practice 2023/2024

Breve Descrizione: Relazione del PQA sulla rilevazione sistematica della qualità percepita dei servizi offerti a studenti e personale a livello di Ateneo

Riferimento: Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-08/Relazione%20Progetto%20Good%20Practice%202023-2024.pdf>

Titolo 7: Verbale Consiglio di Dipartimento del 20/03/2024

Breve Descrizione: Riorganizzazione delle attività amministrativo-gestionali del PTA del Dipartimento

Riferimento: OdG 1.k, pp. 5, 7 e Allegati 4 (mansionario) e Allegato 5 (organigramma)

Upload / Link del documento:

<https://ar.dslc.unimore.it/consiglio/Verbali%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento/anno%202024/06.%20CONSIGLIO%20DEL%2003.2024/>

Titolo 8: Raccolta Verbali Consiglio CdS

Breve Descrizione: Verbali dei Consigli di CdS degli anni 2025 e 2026 con punto fisso all'OdG dedicato al monitoraggio delle attività formative e di aggiornamento del PTA a supporto della didattica

Riferimento: Verbali 24/01/2025 OdG 11, pp. 1, 5; 14/03/2025 OdG 12, pp. 1, 8; 16/06/2025 OdG 9, pp. 1-2, 5-6; 22/07/2025 OdG 7, pp. 1, 3; 15/09/2025 OdG 8, 1, 5; 17/10/2025 OdG 11, pp. 2, 8; 28/11/2025, Odg 10, pp. 2, 14; 15/12/2025, OdG 12, pp. 2, 12; 26/1/2026, OdG 14, pp. 2, 15; 23/3/2026, OdG 11, pp. 2, 16

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qAV-sTu46z109bKlp7M6WhPX4WuAUIxm>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il CdS si avvale di strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, con sede presso il Comparto di Sant'Eufemia, condivise con gli altri Corsi di Studio afferenti. Il Dipartimento dispone complessivamente di 20 aule per un totale di 852 posti, ciascuna dotata di PC, videoproiettore con relativo schermo e connessione Internet wireless e cablata, con possibilità di collegamento da remoto. Fino all'a.a. 2024/2025, a causa di lavori di ristrutturazione della sede, erano disponibili anche due aule esterne per ulteriori 250 posti. I laboratori informatici sono 5, con complessivamente 249 postazioni, oggetto di recente ristrutturazione grazie ai fondi del Progetto Dipartimento di Eccellenza 2018-2022. Sono inoltre presenti 5 sale studio a disposizione degli studenti e delle studentesse. Gli indicatori relativi alle infrastrutture mostrano un elevato apprezzamento per le aule (D12: 91,1%), confermando l'adeguatezza degli spazi didattici. L'indicatore D13 sulle attrezzature per le attività integrative (74,4%) presenta margini di miglioramento. I lavori di ristrutturazione attualmente in corso potranno portare all'acquisizione di ulteriori spazi e attrezzature, incrementando ulteriormente l'efficacia del sostegno alle attività del CdS [Cfr. Titolo 1, RAMAQ CdS 2025].

Presso il Dipartimento è attiva una segreteria didattica composta da cinque unità di personale strutturato, che gestisce l'organizzazione dell'offerta formativa, fornisce supporto operativo ai docenti, garantisce informazioni puntuali agli studenti e alle studentesse e mantiene i rapporti con la segreteria studenti. Il personale tecnico-informatico cura la gestione delle aule e dei laboratori, assicurandone il corretto

funzionamento e la manutenzione, e gestisce il sito web dipartimentale e i principali portali a supporto della didattica (Moodle e Teams), in collaborazione con i Servizi Informatici di Ateneo. A completamento del supporto offerto al CdS, si aggiungono i servizi centralizzati dell'Ateneo relativi a ordinamenti didattici, orientamento, tutorato, Career Day e placement. Gli studenti e le studentesse del CdS si avvalgono inoltre del supporto del Centro Linguistico di Ateneo per le attività dei Collaboratori ed Esperti Linguistici e della Biblioteca Umanistica, entrambi ubicati nel Comparto di Sant'Eufemia, oltre a tutti i servizi online del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La qualità del supporto fornito è verificata attraverso più strumenti. I dati OPIS 2024-2025 mostrano che il 91,1% degli studenti e delle studentesse esprime un giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule (D12), mentre il 74,4% valuta positivamente le aule e le attrezzature per le attività integrative (D13) [Cfr. Titolo 1, RAMAQ CdS 2025].

I dati AlmaLaurea 2025 confermano la tendenza: la valutazione media triennale delle aule didattiche (T14) si attesta al 95%; le postazioni informatiche (T15a) sono considerate adeguate dal 86% dei laureati; le attrezzature per altre attività didattiche, quali laboratori e attività pratiche (T15b), risultano adeguate al 95%. I servizi di biblioteca come supporto allo studio sono valutati positivamente dal 95% dei laureati e delle laureate. Gli spazi per lo studio individuale risultano invece adeguati solo per il 69% dei laureati e delle laureate nel 2024, con il 31% che li considera inadeguati, dato che merita attenzione e che potrà beneficiare dei lavori di ristrutturazione in corso [Cfr. Titolo 2, Dati AlmaLaurea 2025].

La valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica è discussa collegialmente in sede di Consiglio di CdS: nel Consiglio del 15/09/2025 è stato analizzato il Quadro B7 della SUA-CdS 2025 relativo alle opinioni dei laureati [Cfr. Titolo 5, Verbale Consiglio CdS 15/09/2025]. A livello di Ateneo, dal 2022 UniMoRe partecipa al Progetto Good Practice, promosso e coordinato dal Politecnico di Milano, che mira a una rilevazione sistematica della qualità percepita dei servizi offerti a personale e studenti/studentesse [Cfr. Titolo 6, Progetto Good Practice 2023/2024].

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il lavoro del PTA si articola in due componenti principali. La prima comprende le attività ordinarie, definite in macro-tipologie e non soggette a programmazione periodica, descritte nella sezione "Staff, servizi alla didattica" del sito dipartimentale (<https://www.dslc.unimore.it/it/sede-e-staff>). La seconda comprende gli obiettivi individuali, stabiliti secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo attraverso una logica di pianificazione a cascata, che parte dalle missioni istituzionali del Dipartimento (inclusa la didattica) e definisce il supporto necessario da parte del PTA per il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali. Si distinguono in particolare: obiettivi strategici di Dipartimento (piani biennali/triennali); obiettivi operativi di Dipartimento (schede obiettivi annuali, incluse nel Piano della Performance); obiettivi operativi individuali (schede obiettivi individuali del PTA, archiviate nella piattaforma SIA). Gli obiettivi individuali vengono assegnati solo dopo l'approvazione del Piano Strategico

e degli obiettivi annuali del Dipartimento da parte degli organi competenti. Nel Consiglio di Dipartimento del 20/03/2024, il Direttore ha illustrato una riorganizzazione delle attività amministrativo-gestionali del PTA, definita a seguito di un incontro tra il Delegato al personale del Dipartimento e il PTA [Cfr. **Titolo 7, Verbale Consiglio di Dipartimento 20/03/2024**].

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

La promozione della partecipazione del PTA a iniziative di formazione e aggiornamento avviene a livello dipartimentale. Il Direttore del Dipartimento concorda le attività per garantire la partecipazione attiva del personale ai corsi organizzati dall'Ufficio Formazione di Ateneo. Nel Piano Triennale del Dipartimento 2023-2025 è stata considerata la necessità di aggiornamento del PTA a supporto dei CdS, con adesione al progetto formativo promosso dall'Ateneo in modalità sia in presenza sia a distanza [Cfr. **Titolo 3, Piano Triennale del Dipartimento 2023-2025**]. A partire dal gennaio 2025, il CdS ha introdotto uno specifico punto fisso all'OdG di ciascun Consiglio di CdS dedicato al monitoraggio delle attività formative e di aggiornamento svolte dal PTA a supporto della didattica. La procedura prevede che, in vista di ogni Consiglio, la Presidente o il Segretario trasmettano al PTA una mail di richiesta di aggiornamento sui corsi frequentati o programmati; le informazioni raccolte vengono quindi verbalizzate, assicurando completezza, trasparenza e continuità nel monitoraggio. L'evidenza documentale di tale procedura è disponibile nei verbali del Consiglio di CdS [Cfr. **Titolo 8, Raccolta Verbali Consiglio CdS**].

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le strutture e le attrezzature a disposizione del CdS sono complessivamente adeguate. Le 20 aule del Dipartimento (852 posti totali), dotate di PC, videoproiettore e connessione Internet, i 5 laboratori informatici (249 postazioni) e le 5 sale studio garantiscono le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche. L'occupazione degli spazi è consultabile sul sito UniMoRe (<https://www.aule.unimore.it>). Il Centro Linguistico di Ateneo e la Biblioteca Umanistica, entrambi ubicati nel Comparto di Sant'Eufemia, completano l'offerta di risorse a supporto del percorso formativo, insieme a tutti i servizi online del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

In generale, strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, quali aule, biblioteca, sale studio, laboratori e aule informatiche risultano adeguate, come evidenziano i dati Alma Laurea 2025 [Cfr. **Titolo 2, Dati AlmaLaurea 2025**]. Un margine di miglioramento riguarda gli spazi per lo studio individuale, giudicati inadeguati dal 37% dei laureati nel 2023. I lavori di ristrutturazione attualmente in corso consentiranno proprio di ampliare e migliorare tali spazi

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Tutti i servizi a supporto della carriera degli studenti e delle studentesse sono erogati in forma integrata e con modalità di accesso chiare e documentate. Gli uffici dipartimentali di riferimento - Segreteria

Didattica, Ufficio Tirocini, Ufficio Internazionalizzazione - operano con orari definiti e pubblicati nella sezione “Sede e staff - Servizi per la didattica” del sito dipartimentale (<https://www.dslc.unimore.it/it/sede-e-staff>). La comunicazione con studenti/studentesse e docenti avviene tramite ricevimento in presenza o da remoto e tramite mail agli indirizzi istituzionali dei servizi. L’orario delle lezioni e gli appelli d’esame sono disponibili alla pagina dedicata all’organizzazione didattica (<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>) [Cfr. Titolo 4, SUA-CdS 2025].

Il monitoraggio dell’efficacia dei servizi avviene a più livelli. A livello di CdS, la valutazione dell’adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica è rilevata attraverso l’Indagine AlmaLaurea, riportata nel Quadro B7 della SUA-CdS 2025 e discussa collegialmente in sede di Consiglio di CdS del 15/09/2025 [Cfr. Titolo 5, Verbale Consiglio CdS 15/09/2025]. A livello di Ateneo, dal 2022 UniMoRe partecipa al Progetto Good Practice, promosso dal Politecnico di Milano, che consente una rilevazione sistematica e comparativa della qualità percepita dei servizi offerti a studenti /studentesse e personale [Cfr. Titolo 6, Progetto Good Practice 2023/2024].

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si individuano aspetti critici per questa sezione.

I dati disponibili non evidenziano criticità strutturali direttamente governabili dal CdS.

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuno.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo intercorso dall'ultimo RRC il CdS ha attraversato una fase di significativa trasformazione, che ha investito tanto la sua struttura organizzativa quanto l'offerta formativa e le pratiche di assicurazione della qualità.

Il cambiamento più rilevante sul piano strutturale è stato il passaggio da corso interateneo a corso erogato in sede unica. Questa transizione, maturata a seguito di un confronto formale con gli organi competenti dei due Atenei circa la sostenibilità della configurazione interateneo e la sua coerenza con i rispettivi piani strategici, ha portato alla decisione di non rinnovare la convenzione con l'Università di Parma. Il CdS è oggi erogato esclusivamente presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di UniMoRe. Questa scelta ha consentito di superare in modo definitivo sia il disequilibrio nel contributo docente tra i due Atenei sia l'effetto disincentivante dell'erogazione su due sedi sull'attrattività del corso, criticità entrambe ampiamente documentate nel RRC 2022. Come confermato dalla SMA 2025, il forte calo degli avvii di carriera al primo anno registrato nel 2023 (da 59 a 32) era in parte riconducibile alla situazione ibrida di passaggio determinata dalla fine dell'accordo interateneo; i dati del 2024 mostrano già una stabilizzazione con un primo incremento (35 avvii), leggermente superiore alla media dell'area geografica in calo, e il CdS ha avviato un piano mirato di presentazione dei corsi magistrali presso le triennali del Dipartimento per comunicare le modifiche avvenute. Si conferma il punto di forza dell'alta percentuale di immatricolati provenienti da altri Atenei (iC04: 57,1% nel 2024, a fronte del 40,4% dell'area geografica e del 30% nazionale).

Sul piano dell'offerta formativa, in risposta alle indicazioni emerse dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo nel 2023 e nel 2024, che avevano segnalato la necessità di rafforzare gli aspetti pragmatici legati alle risorse digitali e di orientare più chiaramente la formazione linguistica verso l'industria culturale, il CdS ha ricalibrato i programmi biennali delle lingue e inserito il corso a libera scelta "Strumenti e analisi per la produzione multimediale". La revisione è a regime con la coorte 2025/2026. È inoltre stata approvata nel marzo 2026 dal CUN la modifica del RAD che adotta una struttura "flessibile" in linea con le indicazioni ministeriali, con aggiustamenti nella distribuzione dei 120 CFU tra i vari ambiti della LM-37 (tra cui uno spostamento da 66+54 a 60+60 CFU tra i due anni, finalizzato a equilibrare il carico didattico nel biennio) e che include una nuova denominazione del CdS ("Lingue e Traduzione per le Arti e i Media") a partire dalla coorte 2026/2027, elaborata anche alla luce di un'analisi degli studi di settore e discussa con il Comitato di Indirizzo nella consultazione del 14/11/2025. In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti e in coerenza con le linee di indirizzo del Sistema di Gestione AQ del CdS, a partire dal 2025 sono state introdotte e consolidate ulteriori pratiche di assicurazione della qualità, tra cui l'inserimento di nuovi punti fissi all'OdG del Consiglio di CdS dedicati al Faculty Development, alla formazione del PTA e alla raccolta strutturata di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di tutte le componenti. Sul piano del monitoraggio, il CdS ha adottato la struttura a cinque sezioni della RAM-AQ introdotta dal PQA, con l'aggiunta di una sezione dedicata al

monitoraggio sistematico dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale. Il Comitato di Indirizzo è stato significativamente ampliato e rinnovato con delibera del Consiglio di CdS del 28/11/2025. La nuova composizione include nuovi soggetti di rilievo nazionale e internazionale (tra cui Fondazione AGO-Modena Fabbriche Culturali, Collezione Maramotti, Franco Cosimo Panini Editore, Max Mara Fashion Group e A.I.T.I.) nonché, tra i docenti del CdS, la Coordinatrice del Dottorato in Scienze Umanistiche di UniMoRe, in risposta alla specifica raccomandazione CEV sull'assenza di una rappresentanza dei cicli di studio successivi. A partire dalla consultazione annuale del 14/11/2025, la discussione delle OPIS è stata estesa anche al Comitato di Indirizzo, consolidando una prassi avviata in continuità con le Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate del PQA.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Nel RRC 2022 non erano previste azioni correttive in questa sezione.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *Ultima Relazione annuale della CPDS*

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo 1: [Sistema di Gestione AQ del CdS](#)

Breve Descrizione: [Politica per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio; Processo 1 "Definizione della domanda di formazione"](#) ; [Processo 5 "Monitoraggio annuale e Riesame periodico"](#)

Riferimento: [Politica AQ p. 2; Processo 1, pp. 3-4; Processo 5 pp. 17-19](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1N-5WpcdrvNMtZzNU7oIBA4wFolKKLpXd/view?usp=share_link

Titolo 2: [RAMAQ 2025](#)

Breve Descrizione: [Sezione 2 Rilevazione dell'opinione degli studenti \(OPIS\)](#)

Riferimento: [pp. 9-12](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1E9xy-HKe3kp2YSC3eItu-7WeIDVl4SIIm/view?usp=share_link

Titolo 3: [RAMAQ CdS 2026](#)

Breve Descrizione: [Osservazioni della CPDS con monitoraggio delle azioni correttive previste dal CdS, recepimento e analisi della Relazione annuale CPDS e azioni correttive programmate](#)

Riferimento: [Tutto il documento](#)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1RIdXYdrbLLnYxX-iFBcH3mJWPxSxOBbm>

Documenti a supporto:

Titolo 4: [Verbali Consiglio CdS del 17/10/2025 e del 28/11/2025](#)

Breve Descrizione: Comitato di indirizzo. Resoconto lavoro svolto nel 2025; Comitato di indirizzo: approvazione/ratifica nuova composizione e Resoconto incontro del 14.11.2025

Riferimento: Verbale 17/10/2025, OdG 9, pp. 2, 8 e Allegato 7 pp. 68-78; Verbale 28/11/2025, OdG 7 e 7.1, pp. 2, 10-12 e Allegato 2 pp. 22-61

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1ZZAquMoV-yFjXxyd8Wrl-rrRyAGVgQBH>

Titolo 5: Verbale Consiglio CdS del 26/01/2026

Breve Descrizione: Monitoraggio e valutazione efficacia tirocini anno 2025: report risultati questionari studenti/esse e questionari enti e imprese.

Riferimento: Odg 5, pp. 2, 6-9 e Allegato 3 pp. 51-57, Allegato 4 pp. 58-65

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1K4bh7Kawcft2tOYI5OOJqufp98pAT2tS/view?usp=share_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il riesame e il miglioramento del CdS avvengono attraverso processi pianificati descritti nel Sistema di Gestione AQ del CdS, in particolare nel Processo 1 “Definizione della domanda di formazione” e nel Processo 5 “Monitoraggio annuale e Riesame periodico”. Il Sistema è definito in coerenza con le linee di indirizzo per l’AQ dell’Ateneo e allineato al sistema AVA3 nella sua versione più recente. Ruoli e responsabilità di tutti gli attori coinvolti sono riportati nella sezione “Politica per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio” del Sistema di gestione AQ del CdS [Cfr. **Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS**]. Come previsto dal Processo 1, il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle interazioni con le Parti Interessate riunite nel Comitato di Indirizzo, secondo le Linee Guida sulla consultazione delle Parti Interessate predisposte dal PQA. Le consultazioni del 2023 e del 2024 hanno fatto emergere la necessità di una revisione del percorso formativo che tenesse maggiormente in considerazione gli aspetti pragmatici delle risorse digitali e una più chiara formazione linguistica in direzione dell’industria culturale. Nel corso del 2025 il referente per le Parti Interessate ha avviato una ricerca di nuove collaborazioni sul territorio, organizzando diversi incontri. A partire da novembre 2025, la nuova Presidente del CdS ha raccolto e portato a compimento questo processo, aggiungendo nuove componenti di rilievo e formalizzando la nuova composizione ampliata del Comitato di Indirizzo con delibera del Consiglio di CdS del 28/11/2025. La nuova composizione include, tra i docenti del CdS, la Coordinatrice del Dottorato in Scienze Umanistiche di UniMoRe e un dottore di ricerca laureato nel CdS, e tra i rappresentanti del mondo delle professioni nuovi soggetti di rilievo (tra cui Fondazione AGO-Modena Fabbriche Culturali, Collezione Maramotti e Franco Cosimo Panini Editore) che, come riconosciuto in sede di Audit dal Presidente della CPDS, dal NdV e dalle Esperte Disciplinari, presentano un indubbio profilo internazionale. Durante la consultazione annuale del 14/11/2025 con il Comitato di Indirizzo, la Presidente del CdS ha avviato anche un’analisi e discussione delle OPIS, configurandola come prassi consolidata del CdS a partire da quella

data, in attuazione delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate del PQA. In tale sede è stata inoltre condivisa e discussa la proposta di modifica del RAD, che include una nuova denominazione del CdS (“Lingue e Traduzione per le Arti e i Media”) a partire dalla coorte 2026/2027, anche alla luce di un’analisi degli studi di settore [Cfr. Titolo 4, Verbali Consiglio CdS del 17/10/2025 e 28/11/2025].

Il CdS ha elaborato una proposta di modifica del RAD finalizzata a rendere la struttura del corso più flessibile, in linea con le linee guida ministeriali e con le indicazioni emerse nel confronto con il Dipartimento e con gli uffici di Ateneo. L’iter di approvazione ha preso avvio a gennaio 2026 e si è concluso a marzo 2026 con parere positivo del CUN.

- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il Consiglio di CdS rappresenta il momento fondamentale in cui tutte le componenti (docenti, studenti e PTA) possono condividere osservazioni e proposte di miglioramento. Nei Consigli di CdS è sempre stata presente una voce all’OdG dedicata alle istanze degli studenti e delle studentesse, avanzate dai loro rappresentanti eletti. Dal 2024 è stato inserito il punto “Parola al Personale Tecnico-Amministrativo”. Dal 2025 sono regolarmente presenti i seguenti punti fissi all’OdG: Faculty development - corsi di formazione rivolti ai docenti; Formazione PTA di supporto alla didattica e programmazione del lavoro; Docenti e PTA: osservazioni e proposte di miglioramento; Parola agli studenti.

Il PTA non ha obbligo di partecipare ai Consigli di CdS, ma prima di ogni seduta la Presidente comunica la data e sollecita formalmente eventuali osservazioni da portare in discussione. Le segnalazioni vengono discusse e verbalizzate, assicurando tracciabilità e monitoraggio sistematico.

Tutte le criticità vengono prese in considerazione dal Consiglio di CdS che, una volta individuate le possibili cause, indica gli interventi correttivi da applicare. Gli studenti e le studentesse partecipano attivamente ai lavori di redazione della Relazione annuale della CPDS e il Gruppo di Gestione AQ del CdS include un rappresentante della componente studentesca. Su richiesta degli studenti e delle studentesse vengono inoltre organizzati incontri individuali con la Presidente del CdS o con i docenti, secondo le modalità ordinarie del ricevimento studenti. Tutta la documentazione relativa a tali attività è pubblicata nel Drive del CdS e nella sezione riservata ai Verbali CdS del Dipartimento.

- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CdS analizza periodicamente i questionari OPIS, discussi in Consiglio a conclusione di ciascun semestre di lezione, nel rispetto delle regole di riservatezza. L’esito finale relativo all’intero anno accademico è riportato nella Sezione 2 della RAMAQ e discusso in Consiglio nel mese di ottobre. Il Consiglio affronta collegialmente le problematiche, discute le probabili cause e programma le eventuali azioni correttive. Qualora emergano difficoltà che coinvolgono singoli docenti, la Presidente avvia colloqui per comprendere le motivazioni e valutare soluzioni. Nella stessa Sezione 2 della RAMAQ vengono monitorate le azioni correttive poste in essere in merito alle criticità emerse nell’anno accademico precedente [Cfr.

Titolo 2, RAMAQ CdS 2025]. A partire dalla consultazione annuale del 14/11/2025, la discussione delle OPIS è stata estesa anche al Comitato di Indirizzo, configurandosi come prassi consolidata [Cfr. **Titolo 4, Verbale Consiglio CdS 28/11/2025**].

A conclusione di ciascun semestre, la Presidente restituisce agli studenti e alle studentesse gli esiti delle OPIS in incontri collegiali dedicati. La Relazione annuale della CPDS, presentata in Consiglio di Dipartimento tra gennaio e febbraio, viene analizzata dal Consiglio di CdS entro il mese di febbraio: le osservazioni emerse e le azioni correttive programmate sono sintetizzate nella Sezione 1 della RAMAQ, che monitora anche le azioni correttive poste in essere in risposta alle criticità segnalate nell'anno precedente [Cfr. **Titolo 3, RAMAQ CdS 2026**]. Le opinioni dei laureati sono monitorate attraverso i dati AlmaLaurea, presentati e discussi in Consiglio tra settembre e ottobre e riportati nei Quadri B7 e C2 della SUA-CdS. Il CdS raccoglie e analizza inoltre regolarmente le opinioni degli studenti e delle studentesse sull'attività di tirocinio e dei tutor delle aziende ospitanti. [Cfr. **Titolo 5, Verbale Consiglio CdS del 26/1/2026**].

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS non dispone attualmente di una procedura autonoma e formalizzata dedicata esclusivamente alla gestione dei reclami degli studenti e delle studentesse, ma utilizza diversi canali istituzionali che garantiscono la raccolta e la gestione strutturata delle segnalazioni. Il punto fisso all'OdG "Parola agli studenti" in ciascun Consiglio di CdS consente ai rappresentanti eletti di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento, che la Presidente e i membri del Consiglio si fanno carico di gestire. Gli studenti e le studentesse possono inoltre rivolgersi direttamente alla Presidente o ai docenti tramite gli ordinari ricevimenti in presenza o a distanza.

A livello di Ateneo, il Piano Operativo Annuale della Qualità (POAnQ 2025), predisposto dal PQA, ha previsto l'attivazione di un sistema informatizzato e centralizzato per la raccolta di reclami e suggerimenti da parte di tutti i portatori di interesse interni, regolarmente attivato dall'Ateneo (<https://www.bandi.unimore.it/suggerimenti.html>). Il CdS esamina sistematicamente le criticità segnalate, anche in sede di Consiglio di CdS, da studenti/studentesse e dai portatori di interesse, individuandone le cause e definendo, se necessario, azioni di miglioramento mirate. Questo processo si basa sull'analisi delle OPIS, sulle indicazioni della CPDS e su ogni altro dato o criticità segnalati da docenti e PTA anche in sede di Consiglio di CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano al momento criticità.

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo 1: [Sistema di Gestione AQ del CdS](#)

Breve Descrizione: [Sezioni AQ 2.2 "Definizione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi"; AQ 4.3 "Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle schede insegnamento"; AQ5 "Monitoraggio annuale e riesame periodico"](#)

Riferimento: [AQ 2.2, pp. 5-6; AQ 4.3, pp. 10-11; AQ5, pp. 17-19](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1N-5WpcdrvNMtZzNU7oIBA4wFolKKLPXd/view?usp=share_link

Titolo 2: [Relazione CPDS 2025](#)

Breve Descrizione: [Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti](#)

Riferimento: [Sezione. 3.2.5, pp. 11-12](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1rJ_u7huEhL1DkJbZku_Tef1J7d6q8e39/view?usp=share_link

Titolo 3: [SMA CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Indicatori ANVUR Percentuale di laureati \(L; LM; LMCU\) entro la durata normale del corso \(iC02\); Percentuale di laureati \(L; LM; LMCU\) entro un anno oltre la durata normale del corso \(iC02BIS\)](#)

Riferimento: [p. 3](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Z4UwKtcrUvz7fVuvFDRhHXM6nnRpjBFZ/view?usp=share_link

Titolo 4: [SUA CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [Esiti occupazionali dei laureati Quadro C2 "Efficacia esterna"](#)

Riferimento: [pp. 28-29](#)

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1cwfsU1CmBlr1U-m9EOJBjyPC5VjT1SFN/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo 5: [Verbale Consiglio CdS del 28/11/2025](#)

Breve Descrizione: [Approvazione nuova composizione Comitato di Indirizzo](#)

Riferimento: [OdG 7, pp. 2, 10-11, 12](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1FFdgggyODtvUawj_L7ms_1ee003Ee2_tq/view?usp=share_link

Titolo 6: Verbale Consiglio CdS del 17/10/2025

Breve Descrizione: Approvazione della RAMAQ

Riferimento: OdG 7, pp. 2, 7 e Allegato 5 pp. 28-47

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10coUfflaZG3-3frOpoQKRsrnCFlxUwOM/view?usp=share_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Consiglio di CdS costituisce l'organo collegiale a cui sono demandati i compiti di coordinamento ordinario del CdS. In appositi punti dell'OdG, il Consiglio analizza l'andamento delle ammissioni, la revisione del percorso formativo, la qualità della didattica erogata, l'organizzazione degli orari e degli appelli d'esame e il funzionamento generale del CdS. Vi partecipano i docenti del CdS, i membri del PTA di supporto alla didattica e i rappresentanti eletti degli studenti e delle studentesse. I verbali delle riunioni sono conservati nel Drive del CdS e nell'area riservata del sito web di Dipartimento [Cfr. Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS].

Le attività sono scandite da una calendarizzazione definita nel Sistema di Gestione AQ del CdS, che ne stabilisce tempi e responsabilità. Tra gennaio e febbraio vengono approvati il Manifesto di didattica erogata e la didattica programmata per l'anno accademico successivo, la relazione della CPDS e la Sezione 1 della RAMAQ, con particolare attenzione alla completezza delle informazioni relative ai metodi di insegnamento, all'articolazione in CFU e ai metodi di verifica dell'apprendimento. Tra febbraio e giugno vengono discussi i risultati delle OPIS del secondo semestre e i risultati dei tirocini, viene perfezionato il bando per l'ammissione all'anno accademico successivo e viene sottoposta a revisione la Matrice di Tuning. Tra gennaio e febbraio e tra maggio e luglio un punto fisso all'OdG è dedicato al monitoraggio della corretta compilazione delle schede degli insegnamenti. I quadri SUA-CdS vengono regolarmente aggiornati nel rispetto dello scadenziario fornito dal PQA del Dipartimento. Nel mese di ottobre viene completata la compilazione della RAMAQ del CdS e le procedure di verifica delle competenze linguistiche previste per l'ammissione alla LM.

Nel 2025 è stata istituita una Commissione con il compito di fornire un quadro completo e aggiornato sulle possibilità di revisione dell'offerta formativa mirata a una più diretta relazione con l'industria culturale, in linea con quanto emerso dal dialogo con le Parti Interessate che richiedevano particolare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie in ambito culturale. La Commissione, riunitasi il 22/7/2024 e il 26/11/2024, ha concluso i lavori nel dicembre 2024. Tra i risultati si segnalano: la revisione dei titoli e dei contenuti di alcuni insegnamenti ("Letteratura italiana e patrimonio digitale", "Analisi della conversazione: forme e funzioni del parlato nell'interazione") e per le lingue un richiamo esplicito alla comunicazione per le imprese culturali; l'inserimento di un nuovo insegnamento a libera scelta "Strumenti per l'Analisi e la Produzione multimediale"; un riequilibrio della distribuzione dei CFU tra primo e secondo anno degli insegnamenti delle lingue straniere. In relazione ai cicli di studio successivi quali il

Dottorato di ricerca, si ritiene che gli attuali insegnamenti presenti nel CdS rappresentino una specializzazione dell'offerta formativa che può servire agli/alle studenti/studentesse per proiettarsi sia verso il mondo del lavoro sia verso un percorso di alta formazione. Ad esempio, il Dottorato di ricerca in 'Scienze Umanistiche', con sede amministrativa presso il Dipartimento, ha due curricula specifici in studi linguistici e comunicazione digitale, che si pongono in continuità con la LM in LCC. Questo trova conferma nel fatto che nell'ultimo triennio (2022-2024 questo Dottorato ha visto n. 1 dottore di ricerca (XXXV ciclo), ora docente a contratto sul CdS, e n. 1 dottoranda (XXXIX ciclo), laureati in LCC con encomio, come vincitori delle borse di studio.

La relazione CPDS 2025, complessivamente molto positiva, segnala come possibile ulteriore area di miglioramento il rafforzamento del controllo qualitativo sulle schede di insegnamento, per garantirne completezza e uniformità rispetto alle Linee Guida PQA. Tale indicazione è stata recepita dal Consiglio del CdS del 26.01.2026, che ha ribadito a tutti i docenti la necessità di una più puntuale aderenza alle linee guida, e costituisce un obiettivo formalmente assunto per l'a.a. 2026/2027 [Cfr. **Titolo 2, Relazione CPDS 2025**].

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS è stato particolarmente attento all'aggiornamento dell'offerta formativa, anche grazie al confronto sistematico con il Comitato di Indirizzo, per garantire la formazione di una figura professionale in linea con le esigenze del mercato e con i cicli di studio successivi, incluso il Dottorato di Ricerca. Nel RRC 2022 il CdS aveva già rendicontato l'importante lavoro di aggiornamento del profilo dei laureati in stretto dialogo con il Comitato di Indirizzo, un dialogo proseguito costante nel tempo e che ha portato a un nuovo aggiornamento dell'offerta a partire dall'a.a. 2025/2026.

In risposta alla raccomandazione CEV relativa all'assenza di una rappresentanza dei cicli di studio successivi nel Comitato di Indirizzo, la nuova composizione ampliata del Comitato, approvata con delibera del Consiglio di CdS del 28/11/2025, include ora la Coordinatrice del Dottorato in Scienze Umanistiche di UniMoRe, garantendo una visione più ampia dell'offerta formativa anche in relazione ai percorsi di ricerca successivi alla laurea magistrale [Cfr. **Titolo 5, Verbale Consiglio CdS del 28/11/2025**].

È stata inoltre approvata dal CUN nel marzo 2026 la modifica del RAD volta ad adeguare la struttura del CdS alle linee guida ministeriali che suggeriscono l'adozione di un RAD più "flessibile", in grado di rispondere a necessità che possano prodursi nel tempo. La modifica di RAD non trasforma la natura del CdS né il progetto formativo attuale, ma aggiorna e amplia le forbici di distribuzione dei CFU nei vari ambiti che definiscono la LM-37.

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio, analizzando annualmente i dati degli indicatori ANVUR riportati nella SMA relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, all'attrattività e internazionalizzazione, alla consistenza e qualificazione del personale docente. L'analisi è svolta attraverso un confronto con i dati dei CdS della medesima classe sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) sia a livello nazionale. I dati vengono esaminati dalla Presidente e dal Gruppo AQ e portati all'attenzione del Consiglio nella seduta di settembre o ottobre. Eventuali azioni correttive sono riportate nella Sezione 4 della RAMAQ, discussa e approvata dal Consiglio a settembre/ottobre, dove vengono rendicontate anche le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente [Cfr. Titolo 6, Verbale Consiglio CdS 17/10/2025].

Il CdS effettua un monitoraggio regolare degli esiti della prova finale, documentato nei verbali del Consiglio di CdS. In particolare, la Presidente propone la presa di visione di un documento interno che riporta l'elenco completo dei laureandi e le sessioni precedenti, per monitorare sia l'andamento generale sia la distribuzione del carico di lavoro tra i docenti, consentendo anche di contattare individualmente gli studenti e le studentesse che risultano in ritardo nell'ultima tappa del percorso. I più recenti dati ANVUR mostrano un aumento dei laureati entro la durata normale del corso (iC02: 51,9%) e percentuali molto alte entro un anno oltre la durata normale (iC02BIS: 83,3%), entrambe in aumento, a testimonianza dell'utilità del lavoro svolto. Il monitoraggio interno del numero di laureati nell'anno solare 2025 fa registrare un incremento rispetto al 2024, lasciando attesa una percentuale ancora più alta nelle prossime rilevazioni [Cfr. Titolo 3, SMA CdS 2025].

A seguito dell'introduzione della Sezione 5 della RAMAQ, su indicazione del PQA, il CdS svolge un monitoraggio sistematico dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale. I dati sono disponibili nel "Cruscotto indicatori CdS" predisposto dall'Ufficio di supporto al PQA il 30 settembre di ogni anno e vengono discussi in Consiglio di CdS entro il 25 ottobre, data fissata dal PQA per la compilazione della Sezione 5 [Cfr. Titolo 6, Verbale Consiglio CdS 17/10/2025].

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati, descritti nel Quadro C2 della SUA-CdS, analizzando i dati degli indicatori ANVUR relativi alla soddisfazione e all'occupazione dei laureati con confronto rispetto ai CdS della medesima classe a livello geografico e nazionale, nonché i dati occupazionali a uno e a tre anni dal conseguimento del titolo resi disponibili nel Cruscotto indicatori CdS. I dati vengono discussi sia in Consiglio di CdS sia durante le riunioni del Comitato di Indirizzo [Cfr. Titolo 4, SUA-CdS 2025].

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS non presentano criticità di rilievo tali da richiedere interventi straordinari. Il CdS monitora sistematicamente tali dati e li discute sia in Consiglio sia con il Comitato di Indirizzo. In una prospettiva di miglioramento continuo, il CdS ha comunque ampliato significativamente la propria rete di interlocutori esterni attraverso la nuova composizione del Comitato di Indirizzo, approvata nel novembre 2025, che include nuovi soggetti del mondo delle professioni (tra cui Fondazione AGO-Modena Fabbriche Culturali, Collezione Maramotti, Franco Cosimo Panini Editore, Max Mara

Fashion Group e A.I.T.I.) aumentando le opportunità di raccordo tra il percorso formativo e il mercato del lavoro e ampliando le possibilità di tirocinio e placement per i laureati del CdS.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS monitora regolarmente le proprie attività e definisce azioni di miglioramento tenendone traccia nelle cinque sezioni della RAMAQ, nella SMA e nel RRC compilato periodicamente. La RAMAQ prevede l'analisi dei dati su base annuale, anche alla luce delle osservazioni della CPDS, evidenzia punti di forza e criticità e elabora azioni correttive e di miglioramento. In ogni sezione della RAMAQ è riportato il monitoraggio e il riesame delle azioni correttive poste in essere nella RAMAQ dell'anno precedente e nell'ultimo RRC. Il CdS analizza i dati AlmaLaurea e tiene in considerazione le opinioni di tutte le Parti Interessate, portando tutto in discussione e approvazione nelle riunioni del Consiglio di CdS [Cfr. Titolo 1, Sistema di Gestione AQ del CdS]. Le tempistiche seguono la calendarizzazione di Ateneo, riportata nel Sistema di Gestione AQ del CdS, condivisa con il Direttore di Dipartimento, i/le Presidenti dei CdS e i Gruppi AQ dei CdS sotto la supervisione del RQD. Tutta la documentazione AQ del CdS (Sistema di gestione AQ, SUA-CdS, SMA, RAM-AQ, RRC) è resa pubblica nella sezione "Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio" del sito del Dipartimento (<https://www.dslc.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio>), fatta eccezione per i verbali delle riunioni dei Consigli, conservati in area riservata. Tutta la documentazione è inoltre mantenuta in un Drive del CdS accessibile al PQA e al NdV.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano criticità.

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuno.

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel confronto tra i dati del RRC 2022 e quelli della SMA 2025, si registrano mutamenti significativi su più fronti.

Sul versante degli indicatori di percorso, l'iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU) ha mostrato un miglioramento progressivo e costante, passando dal 50,3% del 2020 al 61,9% del 2023, superando sia la media dell'area geografica (60,9%) sia quella nazionale (57%). Questo dato conferma l'efficacia della prova di verifica delle competenze linguistiche in ingresso, introdotta nel 2020, nel garantire una base di preparazione più adeguata al percorso formativo. Per contro, l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) è sceso al 65,2% nel 2023, collocandosi al di sotto delle medie di riferimento, e gli indicatori iC16 e iC16bis (prosecuzione al secondo anno con acquisizione rispettivamente di almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti) hanno registrato una flessione significativa nel 2023, scendendo entrambi al 50%, al di sotto delle medie dell'area geografica e nazionale. Il CdS ha identificato nella distribuzione asimmetrica del carico didattico tra i due anni una delle cause di questa difficoltà, avviando la correzione strutturale con la redistribuzione a 60+60 CFU.

Sul versante degli abbandoni, il dato si è evoluto positivamente: l'iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni), che nel RRC 2022 si attestava al 7,5%, è sceso al 4,1% nel 2023, collocandosi nettamente al di sotto delle medie dell'area geografica e nazionale (circa 10%), segnalando un miglioramento nella capacità del CdS di trattenere gli studenti e le studentesse nel percorso formativo.

Sul versante della sostenibilità del corpo docente, rispetto al RRC 2022 (che registrava un iC19 superiore alle medie di riferimento (81,6% nel 2021)) il dato ha subito una flessione marcata nel 2024 (63,2%), scendendo al di sotto delle medie dell'area geografica (69,3%) e nazionale (66,1%), per le ragioni già illustrate nella sezione D.CDS.3.1. del presente RRC. Gli indicatori iC05, iC27 e iC28 si confermano invece favorevoli rispetto alle medie di riferimento, attestando una dotazione docente adeguata in rapporto alla numerosità studentesca.

Sul versante della soddisfazione e dell'occupabilità, dopo il forte calo dell'iC25 (soddisfazione complessiva dei laureandi) registrato nel 2021 (73,7%) e già segnalato come dato anomalo nel RRC 2022, il valore si è stabilizzato attorno all'87% negli anni 2023 e 2024, in ripresa anche se ancora inferiore alle medie di riferimento (circa 92%). L'iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso) rimane stabile ma basso, attorno al 59-61% nel triennio 2022-2024, al di sotto delle medie di riferimento (circa 74-77%): il CdS ha avviato nel 2024 una ridefinizione dell'offerta didattica, rendendola più mirata allo studio delle lingue nell'industria culturale, con l'obiettivo di migliorare la corrispondenza tra le aspettative degli studenti e delle studentesse e il percorso formativo offerto. Gli indicatori di occupabilità si confermano invece molto positivi: iC26 (occupati a un anno dal titolo) è

salito al 77,4% nel 2024, superiore alle medie dell'area geografica (71,7%) e nazionale (64,4%); iC07 (occupati a tre anni dal titolo) ha raggiunto il 93,2% nel 2024, nettamente superiore alle medie di riferimento (87,6% e 82,1%), confermando una tendenza di costante crescita rispetto ai valori del 2022.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-5-1	Migliorare le percentuali dei laureati nei tempi previsti
Azioni intraprese	<p>Il CdS ha avviato un'indagine sulle cause del ritardo nel conseguimento della laurea, con particolare attenzione alle difficoltà nel superamento della prova di verifica finale delle competenze linguistiche (LCL). È stato rafforzato il raccordo con i docenti del CLA e con i CEL, ed è stato discusso con le rappresentanze degli studenti e delle studentesse il tema della frequenza ai lettori. La conclusione dell'accordo interateneo con l'Università di Parma e il conseguente passaggio a un CdS monosede ha eliminato strutturalmente uno dei fattori che il RRC 2022 ipotizzava come potenzialmente disincentivante per il completamento del percorso nei tempi previsti. A partire dall'a.a. 2025/2026 è stata approvata una redistribuzione dei CFU tra i due anni del biennio (da 66+54 a 60+60), con l'obiettivo di riequilibrare il carico didattico e favorire una progressione più regolare delle carriere.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Parzialmente conclusa.</p> <p>L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) ha mostrato un andamento ancora in flessione tra il 2022 (54,9%) e il 2023 (47,5%), per poi risalire al 51,9% nel 2024, avvicinandosi alla media nazionale (54,2%) ma restando al di sotto della media dell'area geografica (61,4%).</p> <p>L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale) ha invece registrato una forte ripresa nel 2023, attestandosi al 75,5%, superiore alle medie dell'area geografica (73%) e nazionale (69,3%).</p> <p>L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale) ha registrato un miglioramento costante e significativo, passando dal 37,5% del 2021 al 49% del 2022 e al 58,8% del 2023, superando per la prima volta le medie di riferimento. La criticità relativa all'iC02 è ancora aperta e oggetto di monitoraggio.</p>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore iC02 ha registrato un andamento decrescente tra il 2021 e il 2023, passando dal 62,3% al 47,5%, per poi risalire al 51,9% nel 2024. Il valore attuale è in linea con la media nazionale (54,2%) ma inferiore alla media dell'area geografica (61,4%). Il CdS ha monitorato con attenzione questo dato, ipotizzando che il ritardo fosse in parte riconducibile alla frequenza di corsi per l'acquisizione dei 24 CFU del PEF, in gran parte sovranumerari. Il monitoraggio interno del numero di laureati e laureate nell'anno solare in corso indica una tendenza al miglioramento, attesa anche in ragione del calo degli iscritti degli ultimi anni.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore iC13 si attesta al 65,2% nel 2023, in calo rispetto al 70,9% del 2022 e inferiore alla media dell'area geografica (76,9%) e nazionale (70,3%). Il dato va letto tenendo conto che le rilevazioni percentuali sono effettuate su un numero di studenti/studentesse inferiore a 100, per cui la differenza anche di un solo studente può comportare variazioni di diversi punti percentuali. In risposta a questa tendenza, il CdS ha approvato, a partire dall'a.a. 2025/2026, uno spostamento nella distribuzione dei CFU totali da 66+54 a 60+60, con l'obiettivo di riequilibrare il carico didattico nel biennio.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

L'indicatore iC14, dopo il calo registrato tra il 2021 (98%) e il 2022 (90,2%), è risalito al 92,9% nel 2023, valore molto prossimo alle medie dell'area geografica (95,7%) e nazionale (94,8%). Il dato conferma una buona tenuta del percorso formativo e l'efficacia delle azioni di orientamento in itinere.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore iC16bis ha registrato una flessione significativa nel 2023, scendendo al 50% rispetto al 62,7% del 2022, un valore inferiore alle medie dell'area geografica (69,1%) e nazionale (62,9%). Il dato è da monitorare con attenzione. Come già indicato al punto 2, la redistribuzione dei CFU tra i due anni (da

66+54 a 60+60), a partire dall'a.a 2025/2026, è stata introdotta anche con la finalità di migliorare questo indicatore.

5. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS*

Dopo il calo registrato tra il 2020 (68,8%) e il 2022 (58,9%), l'indicatore iC17 ha registrato una forte ripresa nel 2023, attestandosi al 75,5%, dato superiore alle medie dell'area geografica (73%) e nazionale (69,3%). Il trend positivo conferma l'efficacia delle azioni di monitoraggio e accompagnamento degli studenti e delle studentesse in itinere.

6. *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*

L'indicatore iC19 ha subito una flessione significativa nel 2024, scendendo al 63,2% rispetto all'84% del 2023, collocandosi al di sotto delle medie dell'area geografica (69,3%) e nazionale (66,1%). La flessione è riconducibile alla conclusione dell'accordo interateneo con l'Università di Parma, che garantiva in precedenza una copertura significativa degli insegnamenti di lingue straniere mediante docenti strutturati. La copertura è stata assicurata attraverso il coinvolgimento di Visiting Professor altamente qualificati. Come già indicato nella sezione D.CDS.3.1 del presente RRC, la Presidente del CdS ha sollecitato nelle sedi competenti l'assegnazione di personale strutturato, ottenendo la previsione di un nuovo ingresso sul SSD di Lingua e Traduzione francese a partire dall'a.a. 2026/2027. L'indicatore iC19bis (che include anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B) si attesta al 76,7% nel 2024, al di sotto del 90,9% del 2023 ma in linea con la media dell'area geografica (77,1%).

7. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS*

L'indicatore iC22 ha registrato un andamento positivo e costante negli ultimi anni: dal 33,3% del 2020 è salito al 37,5% nel 2021, al 49% nel 2022 e al 58,8% nel 2023, superando per la prima volta le medie dell'area geografica (53,8%) e nazionale (50,6%). Si tratta di un risultato particolarmente significativo, che testimonia l'efficacia delle azioni di monitoraggio e di riduzione degli abbandoni.

8. *Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)*

L'indicatore iC27 è sceso da 17,0 nel 2023 a 13,9 nel 2024, mantenendosi al di sotto delle medie dell'area geografica (17,1) e nazionale (16,5). Il dato evidenzia un rapporto favorevole tra carico didattico e numerosità del corpo docente, con un margine ampio rispetto ai valori di riferimento.

9. *Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)*

L'indicatore iC28 è risalito da 6,4 nel 2023 a 8,1 nel 2024, restando comunque al di sotto delle medie dell'area geografica (9,2) e nazionale (8,7). Il dato conferma una dotazione docente adeguata rispetto alle esigenze del primo anno di corso.

*10. Percentuale di iscritti inattivi**

Non applicabile. Il CdS non è erogato integralmente o prevalentemente a distanza.

*11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi**

Non applicabile. Il CdS non è erogato integralmente o prevalentemente a distanza.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Nessuna

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuno